

FERRAGAMO

Gruppo *Salvatore Ferragamo* **Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024**

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Indice

Dati societari	3
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024	4
Composizione organi sociali	5
Struttura del Gruppo.....	6
Composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo	7
Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.....	8
1. Principali dati economico-finanziari del Gruppo del primo semestre 2024.....	10
2. Premessa.....	11
3. Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo	11
4. Andamento della gestione del Gruppo.....	14
5. Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024	23
6. Informazioni sul Governo societario e gli assetti proprietari.....	28
7. Altre informazioni.....	35
8. Attività di ricerca e sviluppo.....	36
9. Rapporti con parti correlate.....	36
10. Principali rischi ed incertezze	37
11. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024.....	37
12. Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione.....	37
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2024.....	38
Prospetti Contabili	39
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività.....	39
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto.....	40
Conto Economico consolidato.....	41
Conto Economico complessivo consolidato	42
Rendiconto finanziario consolidato	43
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato.....	44
Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	45
Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività).....	50
Commento alle principali voci del conto economico.....	66
Altre informazioni	72
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza).....	86
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.....	87

Dati societari

Sede legale

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze
Italia

Dati legali

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02175200480
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale <https://group.ferragamo.com/it/>

Gruppo Salvatore Ferragamo

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024

Composizione organi sociali	5
Struttura del Gruppo.....	6
Composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo	7
Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.....	8
1. Principali dati economico-finanziari del Gruppo del primo semestre 2024	10
2. Premessa.....	11
3. Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo.....	11
4. Andamento della gestione del Gruppo	14
5. Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024.....	23
6. Informazioni sul Governo societario e gli assetti proprietari.....	28
7. Altre informazioni	35
8. Attività di ricerca e sviluppo	36
9. Rapporti con parti correlate.....	36
10. Principali rischi ed incertezze.....	37
11. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024.....	37
12. Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione.....	37

Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)	Leonardo Ferragamo (7)(12)	Presidente
	Angelica Visconti (8)(12)	Vice Presidente
	Marco Gobbetti (9)(10)	Amministratore Delegato e Direttore Generale
	Giacomo Ferragamo (11)	
	Niccolò Ferragamo (12)	
	Patrizia Michela Giangualano (12)(13)	
	Umberto Tombari (12)	
	Laura Donnini (12)(13)	
	Sara Ferrero (12)(13)	
Comitato Controllo e Rischi (2)	Patrizia Michela Giangualano	Presidente
<i>(responsabile per le Operazioni con Parti Correlate e per la Sostenibilità)</i>	Sara Ferrero	
	Laura Donnini	
Comitato Remunerazioni e Nomine (3)	Patrizia Michela Giangualano	Presidente
	Sara Ferrero	
	Laura Donnini	
Collegio sindacale (4)	Andrea Balelli	Presidente
	Paola Caramella	Sindaco effettivo
	Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco effettivo
	Roberto Coccia	Sindaco supplente
	Antonietta Donato	Sindaco supplente
Società di revisione (5)	KPMG S.p.A.	

Dirigente preposto alla redazione

dei documenti contabili societari (6) Pierre Giorgio Sallier de La Tour

(1) I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione sono stati nominati con delibera assembleare assunta in data 23 aprile 2024, e rimarranno in carica per un triennio fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026. In tale data, l'Assemblea dei soci ha altresì determinato in dieci il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; alla data della presente Relazione, in seguito alla scomparsa del Consigliere Fabio Gallia, il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, in attesa che il Consiglio di Amministrazione della Società completi le proprie valutazioni in merito alla cooptazione di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 c.c..

(2) In data 9 maggio 2024, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha deliberato la nuova composizione del Comitato Controllo e Rischi, nominando quali membri le Consigliere Patrizia Michela Giangualano (con il ruolo di Presidente), Laura Donnini, e Sara Ferrero.

(3) In data 9 maggio 2024 a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, lo stesso ha deliberato la nuova composizione del Comitato Remunerazioni e Nomine, nominando quali membri le Consigliere Patrizia Michela Giangualano (con il ruolo di Presidente), Laura Donnini e Sara Ferrero.

(4) Nominato con delibera assembleare del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

(5) Nominata con delibera assembleare del 18 aprile 2019, per il novennio 2020-2028.

(6) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024 con efficacia a far data dal 24 aprile 2024 e fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

(7) Nominato Presidente con delibera assembleare in data 23 aprile 2024.

(8) Nominata Vice Presidente con delibera assembleare in data 23 aprile 2024.

(9) Il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024 ha confermato la nomina di Marco Gobbetti quale Amministratore Delegato della Società. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato i poteri attribuitigli nel precedente mandato, anche in qualità di Direttore Generale.

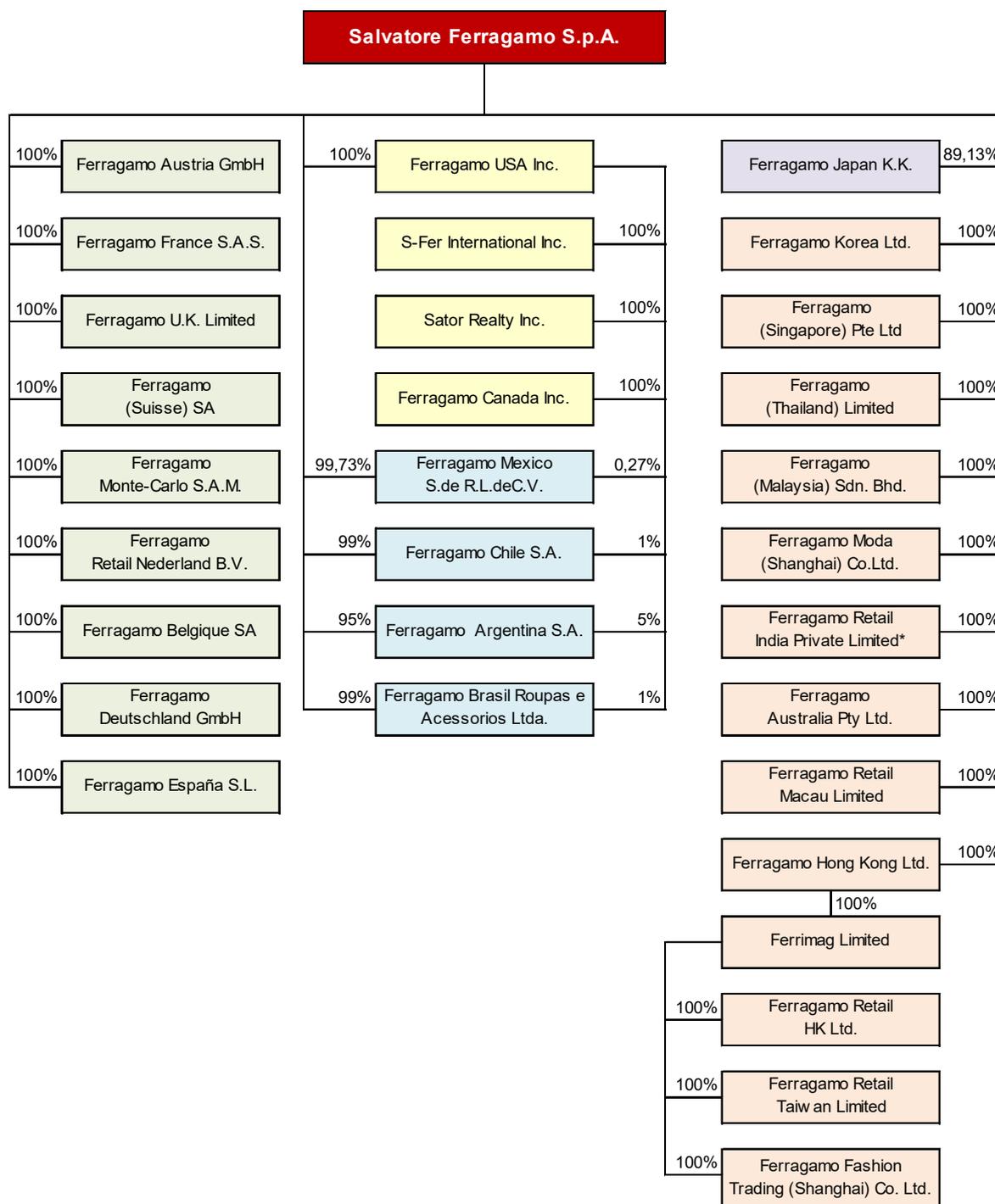
(10) Amministratore esecutivo.

(11) Amministratore esecutivo ai sensi del Codice di *Corporate Governance* in quanto dirigente della Società.

(12) Amministratore non esecutivo.

(13) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e del *Codice di Corporate Governance* delle società quotate.

Struttura del Gruppo



Composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 giugno 2024 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (la “Capogruppo” o la “Società”) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

società Capogruppo, titolare dei marchi “Ferragamo” e “Salvatore Ferragamo”, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, svolge attività produttiva e di distribuzione tramite i canali DTC (*Direct to Customer*) in Italia, *wholesale* in Italia e all'estero e *holding* di partecipazioni

Area Europa

Ferragamo Retail Nederland B.V.

gestisce DOS in Olanda

Ferragamo France S.A.S.

gestisce DOS in Francia

Ferragamo Deutschland GmbH

gestisce DOS in Germania

Ferragamo Austria GmbH

gestisce DOS in Austria

Ferragamo U.K. Limited

gestisce DOS nel Regno Unito

Ferragamo (Suisse) SA

gestisce DOS in Svizzera

Ferragamo Belgique SA

gestisce DOS in Belgio

Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.

gestisce DOS nel Principato di Monaco

Ferragamo Espana S.L.

gestisce DOS in Spagna

Area Nord America

Ferragamo USA Inc.

distribuisce e promuove i prodotti in USA, *subholding* per il Nord America (USA e Canada)

Ferragamo Canada Inc.

gestisce DOS e il canale *wholesale* in Canada

S-Fer International Inc.

gestisce DOS in USA

Sator Realty Inc.

gestisce DOS in USA e l'attività del *real estate*

Area Centro e Sud America

Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.

gestisce DOS e il canale *wholesale* in Messico

Ferragamo Chile S.A.

gestisce DOS in Cile

Ferragamo Argentina S.A.

gestisce DOS in Argentina

Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.

gestisce DOS in Brasile

Area Pacifico

Ferragamo Hong Kong Ltd.

distribuisce e promuove i prodotti in Asia, *subholding* per l'area cinese (Hong Kong)

Ferragamo Australia Pty Ltd.

gestisce DOS in Australia

Ferrimag Limited

società *subholding* per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS e il canale *wholesale* nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.

gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese

Ferragamo Retail HK Limited

gestisce DOS in Hong Kong

Ferragamo Retail Taiwan Limited

gestisce DOS in Taiwan

Ferragamo Retail Macau Limited

gestisce DOS in Macao

Ferragamo Retail India Private Limited

società non operativa

Ferragamo Korea Ltd.

gestisce DOS e il canale *wholesale* in Corea del Sud

Ferragamo (Singapore) Pte Ltd

gestisce DOS in Singapore

Ferragamo (Thailand) Limited

gestisce DOS in Thailandia

Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.

gestisce DOS in Malesia

Giappone

Ferragamo Japan K.K.

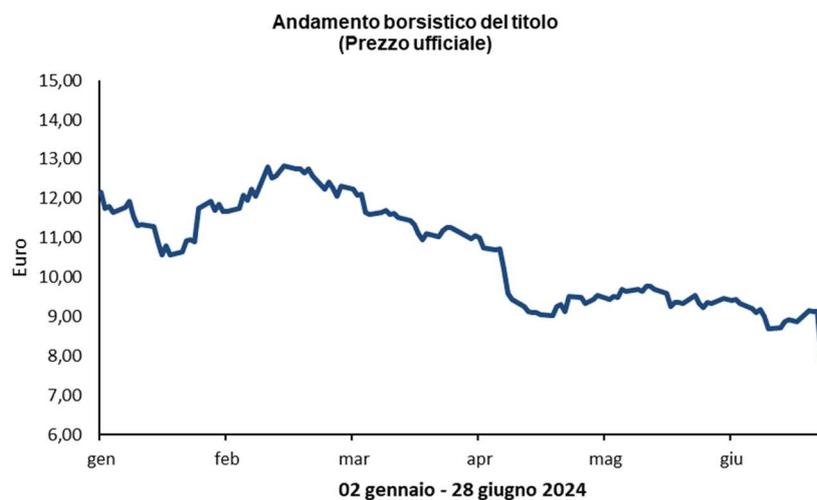
gestisce DOS in Giappone

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 30 giugno 2024 in Euro	7,905
Capitalizzazione borsistica al 30 giugno 2024 in Euro	1.334.284.950
N° azioni che compongono al 30 giugno 2024 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione (<i>free float</i>)* al 30 giugno 2024	63.960.288

* determinato come numero di azioni che compongono il capitale sociale ad esclusione delle azioni proprie in portafoglio e delle azioni detenute dalla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. e da Majestic Honour Limited.

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso del primo semestre 2024.



Indicatori alternativi di *performance* e Glossario

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di *performance* sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di *Performance* emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto della presente Relazione finanziaria semestrale e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

Vendite nette: è rappresentato dai ricavi per vendita di prodotti; pertanto, è determinato escludendo dai Ricavi le seguenti voci: *Locazioni Immobiliari, Licenze e Prestazioni* e l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (*Effetto Cash flow hedging sui Ricavi*).

DTC (Direct to Consumer): il canale DTC è costituito da negozi monomarca gestiti direttamente (DOS), nonché dalle piattaforme *e-commerce* di vendite *online* dirette ai clienti.

Risultato operativo: è rappresentato dalla differenza tra i Ricavi, il Costo del venduto e i Costi operativi al netto degli Altri proventi.

EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e delle Svalutazioni di attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso.

Capitale circolante operativo netto: è calcolato come somma delle Rimanenze, Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e delle Passività per resi.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle Attività non correnti, delle Attività correnti e delle Attività possedute per la vendita, ad esclusione di quelle finanziarie (Altre attività finanziarie correnti e

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) al netto delle *Passività non correnti*, delle *Passività correnti* e delle *Passività possedute per la vendita*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti*, *Altre passività finanziarie correnti e non correnti* e *Passività per leasing correnti e non correnti*).

Capitale investito netto adjusted: è rappresentato dal *Capitale investito netto* escludendo le *Attività per diritto d'uso* e le *Attività per diritto d'uso* classificate tra gli *Investimenti Immobiliari*.

Indebitamento/(surplus) finanziario netto: è calcolato come somma dei *Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti*, delle *Passività per leasing correnti e non correnti* e delle *Altre passività finanziarie correnti e non correnti* comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componente non di copertura, al netto delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Altre attività finanziarie correnti*, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componente non di copertura.

Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted: è rappresentato dall'*Indebitamento/(surplus) finanziario netto* escludendo le *Passività per leasing correnti e non correnti*.

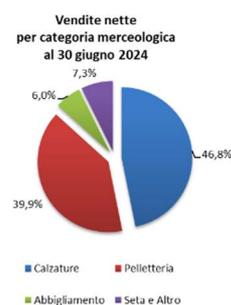
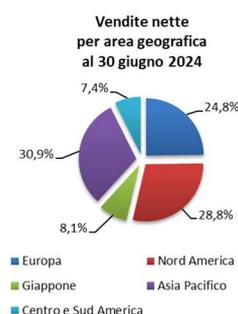
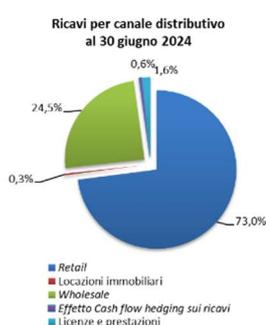
Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal *Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'Attività operativa* al netto del *Rimborso delle passività per leasing* (classificato nel *Flusso di cassa da attività di finanziamento*).

Investimenti in attività materiali e immateriali: includono i) gli incrementi del costo storico di *Immobili, impianti e macchinari*, di *Investimenti immobiliari* (ad esclusione di quelli relativi alle *Attività per diritto d'uso*) e di *Attività immateriali a vita utile definita*, al netto dei decrementi delle attività materiali e immateriali in corso e dei costi di ripristino dei locali in affitto da terzi; ii) gli incrementi del costo storico delle *Attività per diritto d'uso* relativi ai costi iniziali diretti sostenuti per l'ottenimento dei locali in affitto da terzi.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

1. Principali dati economico-finanziari del Gruppo del primo semestre 2024

(In milioni di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		
	2024	2023	Var % 2024 vs 2023
Ricavi	523,1	600,1	(12,8%)
Margine Lordo	377,4	433,5	(13,0%)
Margine Lordo%	72,1%	72,2%	
EBITDA	117,2	133,6	(12,3%)
EBITDA%	22,4%	22,3%	
Risultato operativo	27,7	47,0	(41,0%)
Risultato operativo %	5,3%	7,8%	
Risultato netto del periodo	5,7	21,4	(73,2%)
<i>Risultato di Gruppo</i>	5,7	22,5	(74,5%)
<i>Risultato di terzi</i>	0,0	(1,1)	



(In milioni di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Investimenti in attività materiali e immateriali	21,3	71,7	17,3
Capitale circolante operativo netto	267,9	228,3	225,7
Patrimonio netto	707,8	722,2	755,7
Indebitamento/(surplus) finanziario netto <i>adjusted</i>	(167,2)	(224,4)	(277,5)
Flusso di cassa generato/(utilizzato) dall'attività operativa <i>adjusted</i>	(18,6)	1,1	(35,5)

	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Organico alla data	3.644	3.677	3.742
Numero di DOS	373	374	375

Localizzazione per area geografica dei DOS (30 giugno 2024)



373 punti vendita monomarca gestiti direttamente

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione” e “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo”, relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Salvatore Ferragamo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

2. Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 è stata predisposta secondo il principio contabile internazionale concernente l’informativa infrannuale (IAS 34 - Bilanci Intermedi) ed è composta da:

- Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata;
- Conto Economico consolidato;
- Conto Economico complessivo consolidato;
- Rendiconto Finanziario consolidato;
- Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato;
- Note esplicative al bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024.

Si precisa che nella presente Relazione intermedia sulla gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di *performance*, utilizzati dal *management* per monitorare e valutare l’andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo.

3. Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, gioielli e altri accessori. La gamma dei prodotti comprende anche profumi, occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L’offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo e innovativo con la qualità tipica del *Made in Italy*.

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente in oltre 90 paesi nel mondo, direttamente attraverso società controllate in 26 Paesi, ed effettua l’attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un *network* di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi, ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso *department store* e *specialty store multibrand*, oltre alla presenza nel canale *e-commerce*.

Nell’attività del Gruppo rientra anche la concessione in licenza dell’utilizzo del marchio Ferragamo per la produzione e distribuzione di occhiali, orologi e profumi e la gestione immobiliare.

Il sistema distributivo

L’organizzazione di distribuzione e vendita costituisce uno dei punti di forza del Gruppo, grazie alla sua estensione e presenza consolidata sia nei mercati c.d. tradizionali (ossia Europa, Stati Uniti e Giappone) sia in quelli emergenti (quali Asia-Pacifico e America Latina) e alla sua localizzazione.

Il Gruppo attribuisce grande importanza al controllo della distribuzione che viene attuata attraverso una rete di negozi monomarca direttamente gestiti (DOS), che al 30 giugno 2024 erano pari a 373 (c.d. canale DTC), e una rete di negozi e/o spazi personalizzati monomarca gestiti da terzi (TPOS), nonché attraverso un canale multimarca (complessivamente, il c.d. canale *wholesale*).

Attraverso il canale DTC, il Gruppo distribuisce direttamente ai consumatori finali tutte le linee di prodotto.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

I DOS sono localizzati in tutti i principali mercati in cui opera il Gruppo, in posizioni prestigiose e strategiche, sia da un punto di vista dell'immagine sia da un punto di vista commerciale.

Le vendite *wholesale* si rivolgono esclusivamente a operatori al dettaglio e in maniera inferiore a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo è presente con una propria catena di negozi diretti. Di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti;
- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati per i quali non è attualmente possibile o non si ritiene necessaria una presenza diretta al dettaglio, quali ad esempio Medio Oriente, alcune aree dell'Africa e alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- *travel retail/duty free* punti vendita aperti all'interno di aeroporti e altre *location "duty free"*.

I punti vendita vengono selezionati sulla base della loro coerenza con il posizionamento del marchio "Ferragamo", della loro ubicazione e della visibilità che sono in grado di assicurare al marchio.

Il Gruppo è presente anche nel canale digitale (*internet*) con sito *web* (www.ferragamo.com) in sette lingue (italiano, francese, spagnolo, inglese, cinese, coreano e giapponese) e con funzionalità di commercio elettronico (c.d. *e-commerce* direttamente gestito dal Gruppo) per numerosi Paesi europei (area Euro e Regno Unito), Stati Uniti, Corea del Sud, Giappone, Messico, Repubblica Popolare Cinese e Australia.

Variazioni nella struttura del Gruppo

Nel corso del primo semestre 2024 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo non ha subito variazioni.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, principalmente Dollaro americano, Renminbi cinese, Yen giapponese, Won sudcoreano e Peso messicano; pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

I primi mesi del 2024 sono stati caratterizzati da dati USA usciti superiori alle attese, sia in termini di crescita economica che di mercato del lavoro, e da una discesa più volatile dell'inflazione. Questi fattori hanno determinato un rialzo dei rendimenti USA in linea con una riduzione delle attese di avvio dei tagli dei tassi da parte della banca centrale americana. A giugno la Fed ha lasciato i tassi invariati a 5,25-5,50%. Nell'area Euro il forte calo dell'inflazione, il cui valore si è avvicinato all'obiettivo della BCE del 2% nel medio periodo, ha consentito invece alla banca centrale di ridurre a giugno i tassi di riferimento della politica monetaria dello 0,25%, portandoli da 4,50% a 4,25%.

Il dollaro USA ha aperto il 2024 con una tendenza rialzista fino ad aprile, mentre ha assunto una dinamica più laterale nel secondo trimestre. Il cambio EUR/USD è passato da 1,0956 a 1,0705, toccando il minimo di 1,0632 ad aprile.

Il rafforzamento del dollaro, unito alle tensioni nel mercato immobiliare cinese, ha portato ad un progressivo indebolimento del CNY contro USD, che nel primo semestre è passato da 7,14 a 7,26. L'andamento del cambio EUR/CNY è stato invece più laterale: è partito da un valore di 7,83 ed è arrivato a 7,77 a fine giugno, oscillando tra un minimo di 7,70 toccato ad aprile ed un massimo di 7,89 a giugno.

Analogamente il won sudcoreano - legato al ciclo economico ed alla bilancia commerciale - si è indebolito contro dollaro, partendo da un livello pari a 1313 a gennaio ed arrivando a 1378 a fine giugno. Contro euro è passato da 1439 a gennaio a 1475 a fine giugno.

Lo Yen si è indebolito nel corso del primo semestre per via della differenza tra il livello dei tassi giapponesi e quelli americani, nonostante la decisione della BoJ di dismettere i cambi negativi e di alzare i tassi ufficiali da -0,10% a 0-0,10%. Il cambio USD/JPY è passato da 142 a 161 e il cambio EUR/JPY da 156 a 172.

Il peso messicano, che ha aperto il 2024 a 17,1 contro dollaro e a 18,7 contro euro, si è rafforzato nei primi mesi favorito dal ritracciamento del dollaro ed ha toccato ad aprile il minimo di 16,3 contro dollaro e 17,6 contro euro. A giugno, con le elezioni presidenziali, il peso si è invece svalutato ed ha raggiunto il valore massimo da inizio anno, toccando 18,8 contro dollaro e 20,3 contro euro e chiudendo rispettivamente a 18,3 e 19,6.

La politica di gestione del rischio di cambio e i presidi di copertura posti in essere dal Gruppo Ferragamo hanno mitigato gli effetti delle sopra esposte fluttuazioni sul margine industriale atteso.

4. Andamento della gestione del Gruppo

I risultati del Gruppo Salvatore Ferragamo del primo semestre 2024 evidenziano un risultato operativo positivo per Euro 27,7 milioni, seppur in diminuzione del 41,0% rispetto al primo semestre 2023 (quando era pari a Euro 47,0 milioni). Il risultato operativo risulta, infatti, penalizzato dalla contrazione dei ricavi (-12,8% a cambi correnti e -10,9% a cambi costanti rispetto al primo semestre 2023). Il margine lordo del primo semestre 2024 si attesta al 72,1% dei ricavi, in linea rispetto al 72,2% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato netto del periodo è stato un utile netto di Euro 5,7 milioni, rispetto ad un utile netto di Euro 21,4 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, in diminuzione del 73,2%. La posizione finanziaria netta (*surplus*) *adjusted* del Gruppo, pari a Euro 167,2 milioni, si mantiene solida e positiva, anche se in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023, quando era pari a Euro 224,4 milioni; la variazione rispetto al 31 dicembre 2023 include il pagamento dei dividendi deliberati dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. (Euro 16.482 migliaia) e gli investimenti in attività materiali e immateriali avvenuti nel primo semestre 2024 (Euro 21.347 migliaia).

In tabella si riportano i principali dati economici:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno				
	2024	% sui Ricavi	2023	% sui Ricavi	Var %
Ricavi	523.138	100,0%	600.120	100,0%	(12,8%)
Margine Lordo	377.386	72,1%	433.549	72,2%	(13,0%)
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(23.997)	(4,6%)	(29.182)	(4,9%)	(17,8%)
Costi di vendita e distribuzione	(212.430)	(40,6%)	(224.454)	(37,4%)	(5,4%)
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(42.353)	(8,1%)	(61.723)	(10,3%)	(31,4%)
Costi generali e amministrativi	(71.827)	(13,7%)	(70.093)	(11,7%)	2,5%
Altri costi operativi	(12.202)	(2,3%)	(11.664)	(1,9%)	4,6%
Altri proventi	13.146	2,5%	10.540	1,8%	24,7%
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(349.663)	(66,8%)	(386.576)	(64,4%)	(9,5%)
Risultato operativo	27.723	5,3%	46.973	7,8%	(41,0%)
Oneri e proventi finanziari netti	(12.994)	(2,5%)	(12.856)	(2,1%)	1,1%
Risultato ante imposte	14.729	2,8%	34.117	5,7%	(56,8%)
Imposte sul reddito	(8.981)	(1,7%)	(12.686)	(2,1%)	(29,2%)
Risultato netto del periodo	5.748	1,1%	21.431	3,6%	(73,2%)
Risultato di Gruppo	5.735	1,1%	22.485	3,7%	(74,5%)
Risultato di terzi	13	0,0%	(1.054)	(0,2%)	na
Ammortamenti e svalutazioni	89.430	17,1%	86.601	14,4%	3,3%
EBITDA	117.153	22,4%	133.574	22,3%	(12,3%)

I **ricavi** hanno raggiunto nel primo semestre 2024 Euro 523.138 migliaia rispetto a Euro 600.120 migliaia del primo semestre 2023, in diminuzione del 12,8%. Le cinque valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, Dollaro americano, Renminbi cinese, Yen giapponese, Peso messicano e Won sud-coreano, nel primo semestre 2024 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente hanno evidenziato la seguente dinamica: deprezzamento del Dollaro americano dello 0,1% (1), del Renminbi cinese del 4,2% (2), dello Yen giapponese del 12,8% (3) e del Won sud-coreano del 4,3% (4), e apprezzamento del Peso messicano del 5,8% (5), rispetto all'Euro valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (valorizzando i ricavi del primo semestre 2023, non inclusivi dell'effetto "*hedging impact*", al cambio medio del primo semestre 2024), hanno evidenziato un decremento del 10,9%. Considerando il solo secondo trimestre 2024 i ricavi sono stati pari a Euro 296.170 migliaia in diminuzione dell'8,1% rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente (-6,0% a cambi costanti). L'effetto della politica di copertura dei ricavi dal rischio di oscillazione dei cambi ha determinato una rettifica positiva sui ricavi per il primo semestre 2024 pari ad Euro 3.033 migliaia rispetto ad una rettifica positiva per Euro 8.458 migliaia registrata nel primo semestre 2023.

1 Riferito al cambio medio EURO/USD del primo semestre 2024	1,0813;	primo semestre 2023	1,0807
2 Riferito al cambio medio EURO/CNY del primo semestre 2024	7,8011;	primo semestre 2023	7,4894
3 Riferito al cambio medio EURO/JPY del primo semestre 2024	164,4612;	primo semestre 2023	145,7605
4 Riferito al cambio medio EURO/KRW del primo semestre 2024	1460,3230;	primo semestre 2023	1400,4425
5 Riferito al cambio medio EURO/MXN del primo semestre 2024	18,5088;	primo semestre 2023	19,6457

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Il **marginale lordo** per il primo semestre 2024 è stato pari a Euro 377.386 migliaia rispetto a Euro 433.549 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente con un decremento del 13,0%. Il margine lordo percentuale si è attestato al 72,1% dei ricavi in linea rispetto al 72,2% del primo semestre 2023.

I **costi operativi** totali (al netto degli altri proventi) pari a Euro 349.663 migliaia per il primo semestre 2024 sono in diminuzione del 9,5% rispetto al primo semestre 2023 (Euro 386.576 migliaia), con un'incidenza sui ricavi al 66,8%. La riduzione dei costi operativi è riconducibile in parte alla riduzione dei costi variabili legati all'andamento dei ricavi e in parte alla normalizzazione dei "Costi di comunicazione e marketing", in diminuzione del 31,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Per effetto della contrazione dei ricavi, l'**EBITDA** passa da Euro 133.574 migliaia nel primo semestre 2023 a Euro 117.153 migliaia, in diminuzione del 12,3%, con un lieve incremento nell'incidenza sui ricavi pari al 22,4% rispetto al 22,3% registrata nel primo semestre 2023.

Il **risultato operativo** è stato positivo per Euro 27.723 migliaia rispetto a un risultato operativo positivo per Euro 46.973 migliaia del primo semestre 2023, in diminuzione del 41,0%.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un valore netto negativo, pari a Euro 12.856 migliaia nel primo semestre 2023, a un valore netto negativo nel primo semestre 2024, pari a Euro 12.994 migliaia, in peggioramento di Euro 138 migliaia rispetto al primo semestre 2023. Per una migliore comprensione si espongono le voci nette, rinviando alle note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato per la separata evidenza degli oneri e dei proventi e per maggiori dettagli.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		
	2024	2023	Var 2024 vs 2023
Interessi netti	1.865	2.441	(576)
Altri proventi/(oneri) netti	913	(467)	1.380
Interessi e Oneri netti sulle passività per <i>leasing</i>	(10.976)	(9.788)	(1.188)
Utili/(perdite) su cambi netti	(129)	(5.544)	5.415
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	(4.667)	502	(5.169)
Totale	(12.994)	(12.856)	(138)

Gli interessi attivi netti sono in lieve diminuzione di Euro 576 migliaia rispetto al primo semestre 2023.

Gli utili e perdite su cambi riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce "Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati", che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, realizzate dalla società Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura. L'effetto netto di queste due voci (Utili/(perdite) su cambi netti e Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al *fair value* dei derivati) passa da un onere netto di Euro 5.042 migliaia del primo semestre 2023 ad un onere netto di Euro 4.796 migliaia nel primo semestre 2024.

Gli interessi e oneri netti sulle passività per *leasing* passano da Euro 9.788 migliaia nel primo semestre 2023 a Euro 10.976 migliaia nel primo semestre 2024, per effetto principalmente del rinnovo o stipula di contratti di locazione.

Le **imposte** sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo, determinando un *tax rate* del 61,0%, in aumento rispetto al *tax rate* effettivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pari al 42,4%.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

L'analisi delle imposte sul reddito è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		
	2024	2023	Var 2024 vs 2023
Risultato ante imposte	14.729	34.117	(19.388)
Imposte correnti	(7.426)	(17.724)	10.298
Imposte differite	(1.555)	5.038	(6.593)
Tax rate	61,0%	37,2%	

L'incremento dell'aliquota fiscale effettiva nel primo semestre 2024 è attribuibile ad alcune società del Gruppo con risultato negativo, per le quali si è ritenuto di non iscrivere le imposte differite attive sulle perdite. A partire dal 1° gennaio 2024, il Gruppo Salvatore Ferragamo, quale gruppo multinazionale che supera la soglia di ricavi di Euro 750 milioni per due dei quattro esercizi precedenti, rientra nel campo di applicazione delle imposte sul reddito del secondo pilastro previste dalla Direttiva (UE) 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2023, n. 209, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (c.d. *global minimum tax*). Sulla base delle informazioni disponibili e delle analisi effettuate si ritiene che il Gruppo dovrebbe incontrare le semplificazioni transitorie c.d. "*Transitional Safe Harbours*" nelle giurisdizioni in cui opera. Anche sulla base delle ulteriori analisi di dettaglio effettuate si ritiene che non debba essere contabilizzata nel primo semestre 2024 un'imposta integrativa c.d. *Top-up-Tax*.

Nel primo semestre 2024 il Gruppo ha conseguito un **risultato netto** consolidato positivo per Euro 5.748 migliaia rispetto ad un risultato netto positivo di Euro 21.431 migliaia del primo semestre 2023. La quota di pertinenza del Gruppo ammonta a un utile consolidato di Euro 5.735 migliaia rispetto ad un utile di Euro 22.485 migliaia del periodo precedente.

Ricavi

Per una migliore analisi della *performance*, la rappresentazione delle Vendite nette per canale distributivo, area geografica e categoria merceologica è stata esposta escludendo l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (Effetto *Cash flow hedging* sui Ricavi).

I ricavi per **canale distributivo** sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno				a cambi costanti	
	2024	% sui Ricavi	2023	% sui Ricavi	Var %	Var %
DTC	381.630	73,0%	415.117	69,2%	(8,1%)	(5,5%)
<i>Wholesale</i>	128.324	24,5%	166.788	27,8%	(23,1%)	(24,8%)
Vendite nette	509.954	97,5%	581.905	97,0%	(12,4%)	(11,1%)
Effetto <i>Cash flow hedging</i> sui ricavi	3.033	0,6%	8.458	1,4%	(64,1%)	na
Licenze e prestazioni	8.445	1,6%	8.435	1,4%	0,1%	0,1%
Locazioni immobiliari	1.706	0,3%	1.322	0,2%	29,0%	29,1%
Totale	523.138	100,0%	600.120	100,0%	(12,8%)	(10,9%)

Nel corso del primo semestre 2024 le vendite DTC registrano una flessione dell'8,1% a cambi correnti e del 5,5% a cambi costanti, penalizzate anche da un mercato asiatico volatile. La quota d'incidenza del canale DTC sul totale dei ricavi passa dal 69,2% del primo semestre 2023 al 73,0% del primo semestre 2024.

Rispetto alla situazione al 30 giugno 2023 si evidenzia un decremento netto pari a 2 unità nel numero dei DOS (punti vendita a gestione diretta) da 375 a 373.

Il canale *wholesale* registra un decremento delle vendite del 23,1% a cambi correnti e del 24,8% a cambi costanti, penalizzate anche da un generale indebolimento del mercato.

La voce "Effetto *Cash flow hedging* sui ricavi" rappresenta l'impatto della politica di copertura dei ricavi dal rischio di oscillazione dei cambi e ha determinato una rettifica positiva sui ricavi nel primo semestre 2024 di Euro 3.033 migliaia, rispetto ad una rettifica positiva di Euro 8.458 migliaia registrata nel primo semestre 2023.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

I ricavi da licenze e prestazioni nel primo semestre 2024 risultano stabili rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un incremento dello 0,1% sia a cambi correnti che costanti; si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per *royalties* per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo, nel settore occhiali al gruppo Marchon, nel settore orologi al gruppo Timex e nel settore profumi al gruppo Inter Parfums.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente alla gestione d'immobili situati negli Stati Uniti e locati/sublocati a terzi e mostrano un incremento del 29,0% a cambi correnti e del 29,1% a cambi costanti.

Nel prospetto che segue sono analizzate le Vendite nette per **area geografica** e la variazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno					a cambi costanti
	2024	% sui Ricavi	2023	% sui Ricavi	Var %	Var %
Europa	126.427	24,8%	150.679	25,9%	(16,1%)	(16,3%)
Nord America	147.074	28,8%	155.619	26,8%	(5,5%)	(5,7%)
Giappone	41.298	8,1%	45.405	7,8%	(9,0%)	2,6%
Asia Pacifico	157.575	30,9%	189.857	32,6%	(17,0%)	(15,1%)
Centro e Sud America	37.580	7,4%	40.345	6,9%	(6,9%)	(8,4%)
Vendite nette	509.954	100,0%	581.905	100,0%	(12,4%)	(11,1%)

La regione Europa registra un decremento delle vendite nette del 16,1% a cambi correnti e del 16,3% a cambi costanti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, penalizzate principalmente dall'andamento del canale *wholesale*.

Il mercato nordamericano registra un decremento delle vendite nette del 5,5% a cambi correnti (-5,7% a cambi costanti), impattate principalmente da una *performance* negativa del canale *wholesale*.

Il Giappone registra una flessione dei ricavi del 9,0% a cambi correnti, penalizzati dall'andamento dei tassi di cambio, ed un incremento del 2,6% a cambi costanti.

La regione Asia-Pacifico, si riconferma come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 30,9%, ma registra un decremento del 17,0% a cambi correnti (-15,1% a cambi costanti) rispetto al primo semestre 2023, scontando gli effetti di un mercato asiatico volatile.

Il mercato del Centro e Sud America mostra un decremento nel corso del primo semestre 2024 pari al 6,9% a cambi correnti e dell'8,4% a cambi costanti, principalmente per la *performance* negativa del canale *wholesale*. Da evidenziare che i ricavi realizzati nel primo semestre 2024 e nel primo semestre 2023 dalla Ferragamo Argentina S.A. (operante in un Paese dichiarato con economia iperinflazionata a partire dal 1° luglio 2018) sono stati adeguati, ai sensi dei principi contabili internazionali di riferimento (vedasi nota 2 "Criteri di redazione" nelle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023), con un effetto positivo di Euro 105 migliaia nel primo semestre 2024 e di Euro 239 migliaia nel primo semestre 2023.

Di seguito sono analizzate le Vendite nette per **categoria merceologica** e la variazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno					a cambi costanti
	2024	% sui Ricavi	2023	% sui Ricavi	Var %	Var %
Calzature	238.882	46,8%	266.856	45,9%	(10,5%)	(9,4%)
Pelletteria	203.532	39,9%	234.778	40,3%	(13,3%)	(12,0%)
Abbigliamento	30.353	6,0%	38.851	6,7%	(21,9%)	(20,6%)
Seta e Altro	37.187	7,3%	41.420	7,1%	(10,2%)	(8,7%)
Vendite nette	509.954	100,0%	581.905	100,0%	(12,4%)	(11,1%)

Tutte le principali categorie di prodotto hanno registrato un decremento del fatturato rispetto al primo semestre 2023, con le calzature e la pelletteria che rappresentano rispettivamente il 46,8% e il 39,9% del fatturato del primo semestre 2024.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Costo del venduto e margine lordo

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno				
	2024	% sui Ricavi	2023	% sui Ricavi	Var %
Consumi	(72.989)	(14,0%)	(92.534)	(15,4%)	(21,1%)
Servizi	(69.982)	(13,4%)	(70.802)	(11,8%)	(1,2%)
Personale	(2.780)	(0,5%)	(3.234)	(0,5%)	(14,0%)
Ammortamenti	(1)	(0,0%)	(1)	(0,0%)	-
Costo del venduto	(145.752)	(27,9%)	(166.571)	(27,8%)	(12,5%)
Margine lordo	377.386	72,1%	433.549	72,2%	(13,0%)

Il **costo del venduto** ammonta per il primo semestre 2024 a Euro 145.752 migliaia, in diminuzione del 12,5% rispetto al primo semestre 2023. Il margine lordo percentuale si è attestato nel primo semestre 2024 al 72,1% dei ricavi in linea rispetto al 72,2% raggiunto nel primo semestre 2023.

Gestione patrimoniale, finanziaria e Investimenti

Di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2024, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023	Var% 06.24 vs 12.23	Var% 06.24 vs 06.23
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita e avviamento	257.708	266.905	246.338	(3,4%)	4,6%
Attività per diritto d'uso	584.844	616.612	630.989	(5,2%)	(7,3%)
Capitale circolante operativo netto	267.941	228.324	225.696	17,4%	18,7%
Altre attività/(passività) non correnti nette	89.598	86.668	83.075	3,4%	7,9%
Altre attività/(passività) correnti nette	19.709	10.244	17.704	92,4%	11,3%
Attività/(passività) nette possedute per la vendita	65	63	-	3,2%	na
Capitale investito netto	1.219.865	1.208.816	1.203.802	0,9%	1,3%
Patrimonio netto di Gruppo	706.832	721.166	734.968	(2,0%)	(3,8%)
Patrimonio netto di terzi	920	997	20.696	(7,7%)	(95,6%)
Patrimonio netto (A)	707.752	722.163	755.664	(2,0%)	(6,3%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	512.113	486.653	448.138	5,2%	14,3%
Totale fonti di finanziamento (A+B)	1.219.865	1.208.816	1.203.802	0,9%	1,3%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	512.113	486.653	448.138	5,2%	14,3%
Passività per <i>leasing</i> (C)	679.263	711.042	725.672	(4,5%)	(6,4%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (B-C)	(167.150)	(224.389)	(277.534)	(25,5%)	(39,8%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted/Patrimonio netto	(23,6%)	(31,1%)	(36,7%)		

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023	Var% 06.24 vs 12.23	Var% 06.24 vs 06.23
Capitale investito netto (a)	1.219.865	1.208.816	1.203.802	0,9%	1,3%
Attività per diritto d'uso iscritte tra gli Investimenti immobiliari (b)	16.038	17.563	19.922	(8,7%)	(19,5%)
Attività per diritto d'uso (c)	584.844	616.612	630.989	(5,2%)	(7,3%)
Capitale investito netto adjusted (a-b-c)	618.983	574.641	552.891	7,7%	12,0%

Investimenti in capitale fisso

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 21.347 migliaia, di cui Euro 17.312 migliaia in attività materiali ed Euro 4.035 migliaia in attività immateriali, rispetto al totale di Euro 17.326 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (Euro 13,0 milioni, circa il 75% del totale investimenti in attività materiali), e ad altre opere di miglioria presso lo stabilimento della Capogruppo e presso gli uffici di Milano in corso Matteotti (Euro 2,4 milioni, circa il 14% del totale investimenti in attività materiali). I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono allo sviluppo *software* a supporto dei processi aziendali (complessivamente Euro 2,5 milioni pari a circa il 62% del totale degli investimenti in attività immateriali), tra cui si segnalano il progetto "New Pos Solution" finalizzato all'introduzione del nuovo sistema di cassa e di *back office*, "Oracle Xstore", per il canale DTC del Gruppo, e gli sviluppi legati alla piattaforma digitale a supporto dell'attività *e-commerce*, oltre all'acquisto di licenze *software*. Tra gli investimenti in attività immateriali sono classificati anche i costi iniziali diretti sostenuti nel corso del primo semestre 2024 principalmente dalla società Salvatore Ferragamo S.p.A. (Euro 1,614 milioni) per l'apertura di un nuovo punto vendita in Italia.

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 9,2 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti per rinnovi e aperture di punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del periodo, per i lavori finalizzati alla realizzazione di un edificio da destinare ad edilizia produttiva di interesse generale, presso l'area di proprietà della Salvatore Ferragamo S.p.A. ubicata nel Comune di Sesto Fiorentino – Osmannoro, e per le altre opere di miglioria presso gli uffici di Milano in corso Matteotti.

Le attività immateriali in corso, pari a Euro 2,3 milioni, sono rappresentate principalmente dall'investimento in sviluppo *software* a supporto dei processi aziendali.

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie, salvo quanto riportato di seguito nella sezione Indebitamento finanziario netto.

Gli ammortamenti (non inclusivi degli ammortamenti sulle Attività per diritto d'Uso) ammontano rispettivamente a Euro 25.653 migliaia al 30 giugno 2024 in aumento rispetto al primo semestre 2023, quando erano pari a Euro 24.739 migliaia (3,7%).

Attività per diritto d'uso

La voce pari a Euro 584.844 migliaia al 30 giugno 2024 si riferisce alle "Attività per diritto d'uso", iscritte in contropartita alle "Passività finanziare per *leasing*", a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16. La voce si decrementa rispetto al 31 dicembre 2023 per Euro 31.768 migliaia, principalmente per effetto dell'ammortamento del periodo, al netto degli incrementi riferiti a nuovi contratti di affitto sottoscritti nel periodo o a estensioni di contratti esistenti.

La parte delle "Attività per diritto d'uso" relativa ai contratti di *leasing* di immobili negli Stati Uniti destinati alla locazione immobiliare è inclusa nella voce "Investimenti immobiliari".

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 30 giugno 2024 confrontato con il dato al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023	Var% 06.24 vs 12.23	Var% 06.24 vs 06.23
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	318.425	304.389	294.979	4,6%	7,9%
Crediti commerciali	91.548	106.821	101.152	(14,3%)	(9,5%)
Debiti commerciali e Passività per resi	(142.032)	(182.886)	(170.435)	(22,3%)	(16,7%)
Totale	267.941	228.324	225.696	17,4%	18,7%

Il capitale circolante operativo netto è in aumento del 17,4% rispetto al 31 dicembre 2023 e del 18,7% rispetto al 30 giugno 2023, principalmente riconducibile all'incremento delle Rimanenze e al decremento dei Debiti commerciali.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un incremento di Euro 16.908 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (+6,3%), mentre le materie prime destinate alla produzione registrano un decremento del 5,3% pari a Euro 1.514 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 e sono funzionali ai volumi di produzione del periodo.

I Crediti commerciali registrano un decremento di Euro 15.273 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (-14,3%) e sono essenzialmente riferibili alle vendite del canale *wholesale*, ed in misura residuale a vendite *e-commerce* o DTC se all'interno di *department store*.

I Debiti commerciali sono in prevalenza riferiti agli acquisti dei materiali di produzione (materie prime ed accessori), dei prodotti finiti, ai costi per le lavorazioni esterne.

Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella quota di Gruppo del patrimonio netto sono dovute all'effetto combinato dei seguenti elementi:

- incremento di Euro 5.735 migliaia del risultato di periodo;
- diminuzione di Euro 16.568 migliaia per dividendi deliberati dalla Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A;
- decremento di Euro 1.810 migliaia per l'effetto della conversione in Euro rispetto alle valute in cui sono espressi i bilanci delle società controllate e decremento di Euro 959 migliaia per altri effetti di conversione;
- incremento di Euro 2.599 migliaia relativo alla riserva di *Stock Grant*, per i tre piani in essere con pagamento basato su azioni;
- decremento di Euro 3.803 migliaia per effetto della valutazione dei derivati di copertura al netto del relativo effetto fiscale;
- incremento di Euro 169 migliaia per la contabilizzazione della *put* sulle minoranze della società giapponese;
- incremento di Euro 303 migliaia per la valutazione attuariale dei piani a benefici definiti in essere in alcune società del Gruppo.

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo e gli analoghi valori consolidati:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	
	Patrimonio Netto	Risultato del periodo
Valori della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A.	743.881	43.882
Eliminazione delle partecipazioni e contribuzione delle società controllate al Patrimonio Netto consolidato	107.227	(53.390)
Eliminazione degli utili non realizzati, derivanti da operazioni tra società del Gruppo, relative a giacenze di magazzino al netto dell'effetto fiscale differito	(173.807)	4.677
Altre rettifiche di consolidamento	30.451	10.579
Totale Patrimonio netto e risultato consolidato	707.752	5.748
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di Terzi	920	13
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	706.832	5.735

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 30 giugno 2024, 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2023 è il seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023	Var% 06.24 vs 12.23	Var% 06.24 vs 06.23
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)	236.383	268.988	280.081	(12,1%)	(15,6%)
Altre attività finanziarie correnti (B)	35.360	36.812	30.897	(3,9%)	14,4%
Prestiti e finanziamenti (C)	103.695	80.129	32.862	29,4%	215,5%
Altre passività finanziarie (D)	898	1.282	582	(30,0%)	54,3%
Passività per <i>leasing</i> (E)	679.263	711.042	725.672	(4,5%)	(6,4%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (C + D + E - A - B)	512.113	486.653	448.138	5,2%	14,3%

L'indebitamento finanziario netto, comprendente anche la passività per *leasing*, è passato da Euro 486.653 migliaia al 31 dicembre 2023 a Euro 512.113 migliaia al 30 giugno 2024, per effetto principalmente dell'incremento dei prestiti e finanziamenti (utilizzo linee *uncommitted*). Nel primo semestre del 2024, la società Salvatore Ferragamo S.p.A., anche in considerazione delle attese di discesa dei tassi di interesse, ha mantenuto costante il livello di diversificazione della propria liquidità confermando il percorso iniziato nel 2022 e mantenendo un investimento assicurativo in polizza Ramo I prontamente liquidabile per totali Euro 15,4 milioni ed uno in titoli di stato italiani di breve termine (Buoni Ordinari del Tesoro) per totali Euro 19,6 milioni.

L'indebitamento finanziario netto, escludendo le passività per *leasing*, al 30 giugno 2024 e 2023 e al 31 dicembre 2023 è stato rielaborato come segue:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023	Var% 06.24 vs 12.23	Var% 06.24 vs 06.23
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	512.113	486.653	448.138	5,2%	14,3%
Passività finanziarie per <i>leasing</i> non correnti	560.089	596.603	609.690	(6,1%)	(8,1%)
Passività finanziarie per <i>leasing</i> correnti	119.174	114.439	115.982	4,1%	2,8%
Passività per <i>leasing</i> (b)	679.263	711.042	725.672	(4,5%)	(6,4%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto <i>adjusted</i> (a-b)	(167.150)	(224.389)	(277.534)	(25,5%)	(39,8%)

Il primo semestre 2024 ha chiuso con una posizione finanziaria netta (*surplus*) *adjusted* positiva pari a Euro 167.150 migliaia, in diminuzione di Euro 57.239 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è stata determinata principalmente dal flusso di cassa assorbito dall'attività operativa *adjusted*, negativo per Euro 18.558 migliaia, dagli investimenti in attività materiali e immateriali avvenuti nel primo semestre 2024 (Euro 21.347 migliaia) e dal pagamento dei dividendi (Euro 16.482 migliaia) deliberati dalla Capogruppo.

Indicatori Economici e Finanziari

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento dei principali indicatori reddituali e patrimoniali per i semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023.

Tali indicatori sono costruiti a partire da dati desunti dal bilancio consolidato e, per consentire una migliore comprensione dell'andamento di tali indici, si evidenzia che devono essere letti congiuntamente agli indicatori alternativi di *performance* e ai valori di bilancio predisposti in accordo con i principi contabili di riferimento (IFRS) descritti nel presente documento.

Indici di redditività	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
ROE <i>(Risultato netto di competenza del Gruppo/Patrimonio netto medio di Gruppo)</i>	0,8%	3,0%
ROI <i>(Risultato operativo/Capitale investito netto medio)</i>	2,3%	4,3%
ROIC <i>(Risultato netto/Capitale investito netto adjusted medio)</i>	1,0%	4,2%
ROS <i>(Risultato operativo/Ricavi)</i>	5,3%	7,8%

Indici di solidità patrimoniale	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Indice di copertura del Patrimonio Netto <i>(Patrimonio netto/Attività non correnti)</i>	72,1%	74,8%
Indice di liquidità <i>(Attività correnti, con esclusione delle Rimanenze/Passività correnti)</i>	105,2%	129,8%

Indici di rotazione in gg	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Rotazione dei Crediti commerciali <i>(Valore medio dei Crediti commerciali del periodo/Ricavi x gg)</i>	34	29
Rotazione dei Debiti commerciali <i>(Valore medio dei Debiti commerciali del periodo/Acquisti per merci e servizi x gg)</i>	96	88
Rotazione delle Rimanenze <i>(Valore medio delle Rimanenze del periodo/Costo del venduto x gg)</i>	378	305
Rotazione del Capitale investito medio <i>(Valore medio del Capitale investito netto/Ricavi x gg)</i>	418	327

Gli indici sopra riportati sono calcolati su base semestrale. Per valore medio si intende la media aritmetica semplice dei valori di chiusura del periodo e del periodo precedente.

5. Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024

Assemblea degli Azionisti

In data 23 aprile 2024 si è tenuta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. che ha:

- approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e deliberato la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,10 per azione ordinaria in circolazione al momento dello stacco cedola (al netto delle azioni proprie in portafoglio);
- nominato, con il sistema del voto di lista, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024 - 2026 : Leonardo Ferragamo, Giacomo Ferragamo, Niccolò Ferragamo, Sara Ferrero, Fabio Gallia, Patrizia Michela Giangualano, Marco Gobbetti, Umberto Tombari, Angelica Visconti, tratti dalla lista di maggioranza presentata dall'azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A., e Laura Donnini, tratta dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti di minoranza della Società. L'Assemblea ha proceduto, inoltre, alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Leonardo Ferragamo e del Vice-Presidente nella persona di Angelica Visconti. L'Assemblea ha infine determinato in Euro 500.000 il compenso annuo lordo complessivo spettante all'intero Consiglio di Amministrazione, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la fissazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari incarichi;
- approvato la politica in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti dell'organo di controllo per l'anno 2024 di cui alla Prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti e deliberato in senso favorevole sulla Seconda Sezione della stessa, recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 in favore di detti soggetti;
- approvato la proposta motivata del Collegio Sindacale di modifica in riduzione dei corrispettivi da riconoscere alla società di revisione KPMG per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti presso Salvatore Ferragamo S.p.A. e alcune società controllate estere del Gruppo Salvatore Ferragamo per ciascun esercizio del periodo 2023-2028.

Consiglio di Amministrazione

In data 25 gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato, in attuazione del Piano azionario *Restricted Shares*, nell'ambito del ciclo del Piano relativo all'esercizio 2024, l'assegnazione all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti del diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 205.255 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("*Restricted Shares 2024*"), con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024. Tali azioni saranno trasferite all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi minimali, alla fine del periodo di *vesting* e saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità della durata di un anno, da calcolarsi a partire dal 1° gennaio 2025. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni" delle note esplicative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Nella riunione tenutasi in data 6 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, (i) il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e la Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2023, contenente la Dichiarazione Non Finanziaria consolidata relativa all'esercizio 2023, che include le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254; (ii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, relativa all'esercizio 2023 redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del TUF; (iii) la Relazione sulla politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2024 e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter del TUF, dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche e dell'art. 5 del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate; (iv) la proposta di modifica dei compensi della società di revisione a partire dall'esercizio 2023, per approvazione da parte della successiva Assemblea dei soci; e deliberato (v)

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

la convocazione dell'Assemblea Ordinaria per il giorno 23 aprile 2024, approvando le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno.

Nella stessa riunione, il Consiglio di amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea la destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, pari a Euro 86.999.603, a Riserva Straordinaria e di approvare la distribuzione agli azionisti di una parte degli utili accantonati a Riserva Straordinaria pari a un dividendo lordo di Euro 0,10 per azione per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione.

Infine, ha verificato, in attuazione del Piano *Restricted Shares* e con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, la maturazione da parte dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti del diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 147.732 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. assegnategli con effetto dal 1° gennaio 2023, nell'ambito del ciclo del Piano relativo all'esercizio 2023 ("*Restricted Shares 2023*"). Le *Restricted Shares 2023*, rinvenute per intero dalla provvista di azioni proprie acquistate dalla Salvatore Ferragamo S.p.A., sono state trasferite sul conto titoli intestato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nel mese di aprile 2024, fermo restando che le stesse sono soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) di dodici mesi da calcolarsi a decorrere dal 1° gennaio 2024 e, pertanto, sino al 31 dicembre 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni" delle note esplicative del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. In data 23 aprile 2024, il Consiglio di amministrazione, riunitosi a valle dell'Assemblea degli Azionisti, ha confermato la nomina di Marco Gobbetti quale Amministratore Delegato della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre proceduto al conferimento dei poteri a Marco Gobbetti, confermando quelli già attribuiti nel corso del precedente mandato, anche in qualità di Direttore Generale della Società.

Nella medesima seduta, il Consiglio ha infine provveduto a nominare, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, Pierre Giorgio Sallier de La Tour, già *Group Chief Financial Officer* e Dirigente con Responsabilità Strategiche con effetto dal 18 marzo 2024, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("*TUF*"), con decorrenza dal 24 aprile 2024 e fino alla scadenza dell'attuale Consiglio.

In data 9 maggio 2024, in seguito alla scomparsa del neominato consigliere Fabio Gallia, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rinviare le determinazioni in merito alla cooptazione di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 c.c. ad una successiva riunione consiliare, al fine di completare le proprie valutazioni e ricostituire il numero di consiglieri determinato dall'Assemblea dei soci del 23 aprile 2024. In tale sede il Consiglio di Amministrazione ha comunque proceduto ad accertare, in capo a tutti gli Amministratori, l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e la sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamati dagli artt. 147-quinques e 148, comma 4, del TUF, sulla base delle dichiarazioni dai medesimi rilasciate in sede di accettazione della candidatura e della carica. Inoltre, sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 148, comma 3, TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dal Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. ("*Codice di Corporate Governance*"), come recepiti ed integrati dall'art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in capo alle seguenti Consigliere: Laura Donnini, Sara Ferrero e Patrizia Michela Giangualano. Il Collegio Sindacale, riunitosi in pari data, ha verificato - ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione - la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suddetti Consiglieri. Pertanto, sempre in data 9 maggio 2024, tenuto conto degli esiti di tali verifiche e tenuto altresì conto della circostanza che il numero di consiglieri indipendenti della Società, sebbene rispettoso delle norme di legge e del Codice di *Corporate Governance*, non avrebbe consentito la diversificazione della composizione tra il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Remunerazioni e Nomine costituiti in tale seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nuova composizione degli stessi nel seguente modo:

- Comitato Controllo e Rischi, competente anche per le Operazioni con Parti Correlate e la Sostenibilità di impresa: Patrizia Michela Giangualano (con il ruolo di Presidente), Laura Donnini e Sara Ferrero.
- Comitato Remunerazioni e Nomine: Patrizia Michela Giangualano (con il ruolo di Presidente), Laura Donnini e Sara Ferrero.

Esposizione diretta del Gruppo Salvatore Ferragamo al conflitto Russo – Ucraino

Il conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022, ha avuto limitati impatti diretti sulla maggioranza dei *brand* del settore lusso, pur avendo conseguenze importanti a livello mondiale.

Si segnala che il Gruppo non detiene partecipazioni in società localizzate nelle aree attualmente interessate dal conflitto, dove operava solo attraverso distributori locali e con un fatturato che non rappresentava una percentuale significativa a livello Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di materie prime in Russia e Ucraina, né siti produttivi ivi localizzati. Il Gruppo ha sempre rispettato le prescrizioni previste nei pacchetti sanzioni adottati dall'Unione Europea nei confronti della Russia.

L'evoluzione futura del conflitto ed i suoi effetti nei territori limitrofi non sono al momento prevedibili.

Conflitto tra Israele e Palestina

Con riferimento allo scoppio del conflitto tra Israele e Palestina in data 7 ottobre 2023, si segnala che il Gruppo non ha attività operative, dirette o indirette, nei territori interessati dal conflitto. Gli effetti sul Gruppo derivano principalmente dall'impatto che le conseguenti tensioni geopolitiche e l'instabilità dei mercati finanziari globali hanno sui livelli dei consumi.

Verifiche e contenziosi fiscali e doganali

Aggiornamento verifiche già in corso

- In merito alla verifica svolta nei confronti della Ferragamo France S.A.S., avente ad oggetto imposta sui redditi e Iva per gli anni di imposta dal 2015 al 2017, conclusa con accertamento per maggiore imponibile fiscale di Euro 688 migliaia, si ricorda che in data 18 dicembre 2020 Salvatore Ferragamo S.p.A. ha presentato all'Agenzia delle Entrate istanza per il riconoscimento di una rettifica in diminuzione unilaterale ai sensi dell'art. 31-quater, comma 1, lett. c) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, nonché del Provvedimento 30 maggio 2018, paragrafo 2.3. L'istanza è stata accolta in data 31 gennaio 2024, e Salvatore Ferragamo S.p.A. presenterà entro la fine del 2024 istanza di rimborso delle imposte assolate in Italia sul reddito corrispondente a quello rettificato alla Ferragamo France S.A.S..
- In data 20 settembre 2022, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha avviato una verifica documentale sui crediti d'imposta relativi all'attività di ricerca e sviluppo (ex art. 3 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145) che Salvatore Ferragamo S.p.A. ha fruito per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. La Società ha fornito la documentazione richiesta e si è tenuto un incontro in contraddittorio in data 10 ottobre 2023, cui sono seguite interlocuzioni informali per il tramite dei consulenti esterni. Ad oggi la Società è in attesa di riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate, e si ricorda che, nell'esercizio 2023, la Società ha già accantonato a fondo rischi ed oneri una somma ritenuta congrua, così come supportata dal parere rilasciato da un fiscalista esterno indipendente.
- In data 27 novembre 2023, il Tokyo Metropolitan Government Bureau of Taxation ha avviato una verifica generale sulla Ferragamo Japan K.K., in relazione alle annualità dal 2019 al 2023. La verifica si è concentrata su rilievi *transfer pricing* in relazione alle annualità dal 2019 al 2021, in cui la Ferragamo Japan K.K. era in perdita fiscale. Sono tutt'oggi in corso le interlocuzioni con i verificatori.

Oltre a quanto sopra, su tali contenziosi e verifiche il Gruppo ritiene che, allo stato attuale, il rischio di soccombenza sia non più che possibile.

Nel primo semestre 2024 non sono intervenuti ulteriori aggiornamenti di rilievo sulle verifiche e sui contenziosi fiscali e doganali in corso; pertanto, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio", per ulteriori dettagli.

Patent Box e Crediti Ricerca e Sviluppo, Design e Innovazione (aggiornamento)

In merito al nuovo regime di Patent Box e ai crediti di imposta per R&S, design e ideazione estetica ed innovazione tecnologica, a febbraio 2024 la Salvatore Ferragamo S.p.A. ha finalizzato il calcolo delle agevolazioni spettanti per il periodo d'imposta 2022:

- il beneficio IRES e IRAP derivante dal Patent Box per il periodo d'imposta 2022 è complessivamente pari ad Euro 1.281 migliaia;
- i crediti di imposta per R&S, design e ideazione estetica ed innovazione tecnologica per il periodo d'imposta 2022 ammontano complessivamente a Euro 1.242 migliaia, al netto del beneficio IRES e IRAP derivante dall'agevolazione Patent Box, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 5/E del 24 febbraio 2023.

Accordi preventivi sui prezzi di trasferimento (aggiornamento)

- Come già esposto nella Relazione Finanziaria Annuale 2022 e 2023, si ricorda che in data 20 dicembre 2022 la Salvatore Ferragamo S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Grandi Contribuenti e internazionale, Settore Controllo, Ufficio Accordi preventivi, hanno firmato il rinnovo dell'accordo preventivo sui prezzi di trasferimento (c.d. "Advance Pricing Agreement" o, in breve, "APA"), che è efficace per il quinquennio dal 2022 al 2026 ed è sostanzialmente conforme all'accordo in vigore per il quinquennio precedente dal 2017 al 2021.
- In merito ai rapporti tra la Salvatore Ferragamo S.p.A. e la consociata Ferragamo USA Inc., si rappresenta che negli anni scorsi le due società hanno presentato istanza di accordo preventivo bilaterale sui prezzi di trasferimento alle due amministrazioni fiscali competenti, che hanno raggiunto un'intesa sul metodo di *transfer pricing* e sui valori rilevanti già nel giugno 2022. In data 16 aprile 2023 il fisco statunitense e Ferragamo USA Inc. hanno siglato l'accordo preventivo per gli anni 2019-2023, mentre la Salvatore Ferragamo S.p.A. ha sottoscritto l'accordo corrispondente con il fisco italiano in data 6 giugno 2024. Le due società hanno intenzione di presentare istanza di rinnovo per un ulteriore quinquennio.

Altre informazioni

Adesione alla sanatoria del credito R&S 2015 - 2019

Salvatore Ferragamo S.p.A. ha aderito alla procedura di sanatoria del credito R&S, introdotta dall'art. 5, commi da 7 a 12, del D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 per i periodi d'imposta dal 2015 al 2019, al fine di adeguare la determinazione del proprio credito ai chiarimenti intervenuti in materia di *software*, successivamente al calcolo dei crediti, e per correggere altri errori di calcolo. Con istanza trasmessa telematicamente in data 28 ottobre 2022 è stata avviata la procedura per la sanatoria delle annualità dal 2015 al 2018 (per un totale di Euro 2.012 migliaia), mentre per l'anno 2019 la rettifica è stata fatta direttamente nel modello Redditi SC 2022 (anno d'imposta 2021) presentato in data 30 novembre 2022 (per Euro 71 migliaia). La Società verserà le somme dovute per gli anni dal 2015 al 2018 entro il termine prorogato al 16 dicembre 2024. In base agli esiti della verifica dell'Agenzia delle Entrate sul credito d'imposta in oggetto, la Società potrebbe anche contemplare di aderire per ulteriori importi, entro il vigente termine del 31 ottobre 2024.

Incentivi Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordo per l'innovazione

In data 13 dicembre 2019, Salvatore Ferragamo S.p.A. ha presentato una proposta di Accordo per innovazione ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017: si tratta di uno strumento di finanziamento pubblico per promuovere progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per la competitività del sistema produttivo, dedicato ad investimenti di ammontare superiore ai 5 milioni di Euro. All'Accordo partecipano il MISE (oggi MIMIT) e la/le Regione/i in cui si realizza l'investimento.

La Società ha inteso così finanziare parzialmente il progetto denominato *Intelligent Supply Chain and Customer Experience from Extended Data* ("I-SUCCEED"), che è costituito da investimenti in attività di innovazione e sviluppo da realizzarsi nel sito di Sesto Fiorentino (Firenze) nel triennio 2019-2022. Obiettivo

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

di I-SUCCEED è l'implementazione dell'infrastruttura tecnica di un modello di *supply chain* integrato ed evoluto che consenta di reagire, con prontezza ed in maniera efficiente, ai cambiamenti ed alle attese del mercato e del contesto di riferimento, attraverso un nuovo modello distributivo.

In data 12 gennaio 2021 la Società, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Toscana hanno sottoscritto l'Accordo per l'Innovazione, che aveva durata fino al 16 dicembre 2022, scadenza successivamente prorogata al 16 dicembre 2023, in ragione del rallentamento degli investimenti sul progetto a causa degli effetti della pandemia da Covid-19.

In data 1° giugno 2022 è stato emesso il Decreto di concessione dell'agevolazione, che assegna alla Salvatore Ferragamo S.p.A. un contributo a fondo perduto. Le agevolazioni saranno erogate da MIMIT e Regione Toscana nella forma del contributo diretto alla spesa per circa il 27% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. A fronte dei costi già sostenuti, la Salvatore Ferragamo S.p.A. ha rilevato nella voce "Altri proventi" un contributo di Euro 2,3 milioni nell'esercizio 2022 e ulteriori Euro 1,2 milioni nel corso dell'esercizio 2023. Nel mese di gennaio 2023 la Società ha ricevuto Euro 2,1 milioni a titolo di acconto del contributo. È attualmente in corso l'attività di rendicontazione finale con i tecnici incaricati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per ottenere il contributo a saldo.

6. Informazioni sul Governo societario e gli assetti proprietari

Informativa ai sensi dell'art. 123-bis del D.lgs. n.58/1998 (T.U.F.)

In data 6 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del TUF ("Relazione *Corporate Governance*").

La Relazione *Corporate Governance* contiene una descrizione del sistema di governo societario adottato dalla Società nell'esercizio 2023, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice *Corporate Governance* alla data della medesima Relazione *Corporate Governance*, le principali pratiche di *governance* della Società e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Corporate Governance

Per maggiori informazioni sulla struttura di governo societario della Società, adottata anche in applicazione dei principi contenuti nel Codice *Corporate Governance*, si rinvia al documento "Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari", pubblicato sul sito internet della Società, all'indirizzo <http://group.ferragamo.com/it>, sezione *governance/corporate-governance/relazione-sul-governo-societario-e-gli-assetti-proprietari*. Segue una sintesi delle principali informazioni relative al governo societario della Società.

Profilo dell'emittente

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea degli azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Lo Statuto vigente della Società è stato approvato, da ultimo, in data 26 aprile 2023 dall'Assemblea degli azionisti in sessione straordinaria. Lo Statuto è l'atto che definisce le caratteristiche essenziali della Società e ne detta le principali regole di organizzazione e funzionamento, nonché prevede la composizione degli organi sociali, i loro poteri e i rapporti reciproci. Lo Statuto contiene altresì la descrizione dei diritti spettanti agli azionisti e le relative modalità di esercizio.

La Società aderisce al Codice *Corporate Governance*, in vigore dal 1° gennaio 2021. In precedenza, la Società aderiva al Codice di Autodisciplina adottato dal Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate.

Consiglio di Amministrazione

Il principale organo di governo societario è il Consiglio di Amministrazione a cui spetta il potere nonché il dovere di direzione sull'attività della Società, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti. Ai sensi di Statuto, infatti, il Consiglio provvede alla gestione dell'impresa sociale ed è investito di tutti i poteri di amministrazione (ordinaria e straordinaria), ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione guida la Società perseguendone il successo sostenibile, definisce le strategie della Società e del Gruppo in coerenza con tale obiettivo, ne monitora l'attuazione, definisce il sistema di governo societario ritenuto più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie e promuove il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholders* rilevanti per la Società.

Il Consiglio in carica alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale è stato eletto dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2024, che ne ha determinato in dieci il numero dei componenti, fissandone la durata in carica in tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026. In pari data, l'Assemblea degli Azionisti ha inoltre proceduto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Leonardo Ferragamo e del Vice-Presidente nella persona di Angelica Visconti. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 aprile 2024, in forma totalitaria, a valle dell'Assemblea degli Azionisti, ha confermato la nomina di Marco Gobbetti quale Amministratore Delegato della Società. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre proceduto al conferimento dei poteri a Marco Gobbetti, confermando quelli già attribuiti nel corso del precedente mandato, anche in qualità di Direttore Generale della Società.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

In seguito alla scomparsa del neoletto Consigliere Fabio Gallia, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 9 maggio 2024, ha deciso di rinviare le determinazioni in merito alla cooptazione di un consigliere ai sensi dell'art. 2386 c.c. ad un successivo consiglio al fine di completare le proprie valutazioni.

In tale sede il Consiglio di amministrazione ha comunque proceduto ad accertare, in capo a tutti gli Amministratori, l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità e la sussistenza dei requisiti di onorabilità previsti dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamati dagli artt. 147-quinques e 148, comma 4, del TUF, sulla base delle dichiarazioni dai medesimi rilasciate in sede di accettazione della candidatura e della carica.

Il Consiglio, sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha inoltre accertato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti all'art. 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF e dal Codice di Corporate Governance, come recepiti ed integrati dall'art. 1 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in capo alle seguenti Consigliere: Laura Donnini, Sara Ferrero e Patrizia Michela Giangualano.

Il Collegio Sindacale, riunitosi in pari data, ha verificato - ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio di Amministrazione - la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suddetti Consiglieri.

Pertanto, alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale, il Consiglio di Amministrazione è composto da 9 membri: Leonardo Ferragamo (Presidente), Angelica Visconti (Vice Presidente), Marco Gobbetti (Amministratore Delegato), Giacomo Ferragamo, Niccolò Ferragamo, Umberto Tombari, Patrizia Michela Giangualano (Indipendente), Sara Ferrero (Indipendente), tratti dalla lista di maggioranza presentata dall'azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A., e Laura Donnini (Indipendente), tratta dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti di minoranza della Società.

Inoltre, tenuto conto delle predette valutazioni e della circostanza che il numero di consiglieri indipendenti della Società, sebbene rispettoso delle norme di legge e del Codice di *Corporate Governance*, non avrebbe consentito la diversificazione della composizione tra il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Remunerazione e Nomine, il Consiglio di Amministrazione - sempre in data 9 maggio 2024 - ha deliberato la nuova composizione dei Comitati endoconsiliari come segue:

- Comitato Controllo e Rischi, competente anche per le Operazioni con Parti Correlate e la Sostenibilità di impresa: Patrizia Michela Giangualano (Presidente), Laura Donnini e Sara Ferrero;
- Comitato Remunerazioni e Nomine: Patrizia Michela Giangualano (Presidente), Laura Donnini e Sara Ferrero.

In seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2024, la Società non ha nominato un *Lead Independent Director*.

A decorrere dal 1° gennaio 2022 il ruolo di amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, con i compiti e le responsabilità previste dal Codice *Corporate Governance*, è ricoperto dall'Amministratore Delegato Marco Gobbetti.

In merito alla *governance* della Società il Consiglio di Amministrazione ha altresì confermato i compiti e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi, come definiti dall'articolo 6 del Codice *Corporate Governance*, anche con specifico riferimento al ruolo dell'organo di amministrazione, all'Amministratore Delegato (inteso nell'accezione di cui al Codice *Corporate Governance* come il principale responsabile della gestione dell'impresa), quale principale responsabile dell'istituzione e mantenimento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al Comitato Controllo e Rischi, nonché ai responsabili della funzione di *internal audit* e delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli.

Organo di controllo e dirigenti strategici

Per quanto riguarda l'organo di controllo e i dirigenti strategici si ricorda che:

- il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 26 aprile 2023 con il sistema del voto di lista per il triennio 2023-2025, e rimarrà pertanto in carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Attualmente il Collegio

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Sindacale risulta composto dai seguenti membri: Andrea Balelli, tratto dalla lista presentata da un gruppo di azionisti di minoranza della Società e conseguentemente investito della carica di Presidente, Paola Caramella e Giovanni Crostarosa Guicciardi, Sindaci Effettivi tratti dalla lista di maggioranza presentata dall'azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A., e Antonietta Donato e Roberto Coccia, Sindaci Supplenti, tratti, rispettivamente, dalla lista di maggioranza e dalla lista di minoranza presentate;

- in data 23 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Pierre Giorgio Sallier de La Tour, già *Group Chief Financial Officer* e Dirigente con Responsabilità Strategiche con effetto dal 18 marzo 2024, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF, con decorrenza dal 24 aprile 2024 e fino alla scadenza dell'attuale Consiglio.

Pertanto, alla data della presente Relazione, i Dirigenti Strategici individuati dal Consiglio di Amministrazione e in forza alla Società sono il *Chief Transformation & Sustainability Officer* Giacomo (James) Ferragamo e il *Group Chief Financial Officer* e Dirigente Preposto Pierre Giorgio Sallier de La Tour.

Clausole di Change of Control

Il piano di incentivazione di medio-lungo termine denominato "*Special Award 2022-2026*" approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 14 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF avente ad oggetto l'assegnazione, al verificarsi di date condizioni, di azioni ordinarie della Società a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, prevede una clausola di cambio di controllo della Società (definito come "l'esercizio del controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, sulla Società da parte di un soggetto diverso da Ferragamo Finanziaria S.p.A."). Ai sensi di tale clausola, al ricorrere di tale circostanza durante il "Periodo di *Vesting*", come definito nel suddetto piano, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale avrà diritto a ricevere lo "*Special Award Bonus*", come definito nel suddetto piano, in un'unica soluzione e in un ammontare calcolato prendendo a riferimento lo 0,50% dell'*equity value* della Società determinato sulla base della valorizzazione della Società nell'ambito dell'operazione che abbia determinato il "Cambio di Controllo". Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa all'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2021 sul secondo punto all'ordine del giorno e al documento informativo "*Piano Special Award 2022-2026*" disponibili sul sito *internet* della Società <https://group.ferragamo.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti/2021/14-dicembre> e nella sezione <https://group.ferragamo.com/it/governance/corporate-governance/remunerazione/piani-di-incentivazione-azionaria>.

Il piano di incentivazione azionario denominato "*Performance e Restricted Shares 2023-2025*" approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 26 aprile 2023 ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF avente ad oggetto l'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo S.p.A. a favore di taluni dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società e/o di altre società appartenenti al Gruppo Salvatore Ferragamo, che verranno singolarmente individuati, per ciascuno dei tre cicli in cui si articola il Piano, prevede una clausola di cambio di controllo della Società (per tale intendendosi esclusivamente un'operazione in cui un soggetto terzo diverso dall'attuale azionista di riferimento acquisisca il controllo di diritto della Società). Ai sensi di tale clausola, al ricorrere di tale circostanza, i beneficiari avranno diritto all'assegnazione, con eliminazione del vincolo di *lock-up* (anche attraverso la corresponsione del relativo controvalore monetario), delle azioni in via anticipata rispetto ai termini previsti dal relativo Documento Informativo e Regolamento e a prescindere dall'avveramento delle condizioni ivi previste; le stesse saranno, in particolare, riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di *vesting* già trascorso e rispetto al loro valore a "*target*". Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa all'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 sul terzo punto all'ordine del giorno e al documento informativo "*Piano Performance e Restricted Shares 2023-2025*" disponibili sul sito *internet* della Società e nella sezione *governance/corporate-governance/remunerazione/piani-di-incentivazione-azionaria*.

Linee di credito - Nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo ha aperto o mantenuto, a seconda dei casi, linee di credito con controparti diversificate a medio/lungo termine a scadenza determinata (*committed*), *revolving*, in Euro. Alla data del 30 giugno 2024, le linee in essere ammontavano complessivamente ad Euro

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

380.000 migliaia. Le facilitazioni creditizie sono utilizzabili dalla Società. In generale, i contratti di finanziamento in essere prevedono che, in caso di modifica della forma o della compagine sociale di controllo della Società, l'istituto concedente abbia la facoltà di risolvere il contratto anticipatamente o di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento.

Il Gruppo utilizza inoltre linee di credito messe a disposizione nella valuta e nel Paese di residenza delle società estere per sopperire a necessità finanziarie generalmente a breve termine con scadenza determinata o a revoca (*uncommitted*). I relativi contratti prevedono generalmente clausole che, in caso di modifica della compagine sociale di controllo, conferiscono alla banca finanziatrice la facoltà di chiedere il rimborso anticipato del finanziamento.

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, cui compete la responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, che è inteso come l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative e processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, il rispetto di leggi e regolamenti, la salvaguardia dei beni aziendali, definisce, anche attraverso il supporto del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, affinché i principali rischi della Società e del Gruppo – ivi inclusi i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività del Gruppo – risultino identificati, misurati, gestiti e monitorati in linea con i modelli di riferimento nazionali ed internazionali.

Nel definire le linee di indirizzo del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, il Consiglio ha approvato l'assetto organizzativo della Società nell'ottica di supportare le strategie aziendali e contribuire al successo sostenibile della stessa.

La Società adotta un modello di gestione integrata dei rischi, in linea con gli standard riconosciuti in ambito di *Enterprise Risk Management* ("ERM") e le *best practices*, ispirato al *framework* emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* (noto come CoSO ERM). I riferimenti metodologici e le linee di indirizzo per la governance del sistema di *Enterprise Risk Management* sono stati formalizzati all'interno della *Policy "ERM Framework"*, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2023.

Il processo di ERM è diretto a supportare l'alta direzione nell'individuazione dei principali rischi aziendali e delle modalità attraverso cui essi sono gestiti, nonché a definire le modalità per organizzare il sistema dei presidi a tutela dei suddetti rischi.

Nel Modello ERM sono analizzati i principali ambiti di rischio con un impatto diretto/ indiretto sul raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico. In particolare, il *Framework* ERM prevede, per ciascun rischio rilevante, l'individuazione di specifici scenari *forward-looking*, valutati in termini di stima del rischio netto con l'obiettivo di ordinarli per rilevanza.

I processi di rilevazione e misurazione dei rischi richiedono il necessario coinvolgimento del *top management* aziendale, ovvero i *Risk Owners* e, più in generale tutti i responsabili delle funzioni coinvolte nel processo ERM, chiamati periodicamente ad esprimersi in merito a fattori di rischio che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 marzo 2024, ha approvato l'aggiornamento del Modello ERM.

Con riferimento al cambiamento climatico, nel corso del 2024, in continuità con il percorso intrapreso nel 2023, il Gruppo ha avviato specifiche attività, volte a rafforzare e finalizzare la valutazione dei relativi fattori di rischio sia nell'ambito dei rischi fisici sia con riferimento ai cosiddetti rischi e opportunità di transizione e identificare i potenziali impatti sugli *asset* e sui processi del Gruppo.

È stata inoltre avviata l'identificazione e valutazione dei rischi e delle opportunità ESG, al fine di individuare le tematiche materiali rilevanti dal punto di vista finanziario (*financial materiality*). Tale attività rientra nel progetto più ampio di analisi di Doppia Materialità introdotta dalla CSRD.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Parti integranti del sistema di controllo interno nel suo complesso, sono:

- il Codice Etico, finalizzato a promuovere e mantenere un adeguato livello di correttezza, trasparenza ed eticità nella conduzione delle attività del Gruppo, aggiornato da ultimo in data 6 marzo 2024 per allinearne i contenuti alla recente revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, avvenuta in data 6 marzo 2024;
- il sistema di gestione dei rischi in relazione al processo di informativa finanziaria introdotto in conformità a quanto previsto dall'articolo 154-bis del TUF;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/2001, aggiornato da ultimo in data 6 marzo 2024 per riflettere le modifiche legislative e le modifiche organizzative intervenute nel corso del 2023;
- il sistema di gestione e controllo del rischio fiscale, inteso quale rischio di operare in violazione di norme di natura fiscale o in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario (c.d. *Tax Control Framework*) implementato in conformità alle linee guida dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito del "regime di adempimento collaborativo" disciplinato dal D. Lgs. 128/2015;
- il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione (*Anticorruption Policy*);
- il sistema *whistleblowing* di Gruppo, aggiornato con delibera consiliare del 6 luglio 2023 e del 20 dicembre 2023 per adeguarlo a quanto previsto dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano condotte illecite che violano disposizioni europee e nazionali, basate su fondati motivi e lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente di appartenenza, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo. Al riguardo si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Etico della Società quale ufficio interno autonomo dedicato a ricevere e gestire le segnalazioni inviate tramite il canale *whistleblowing*.

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della Società è così articolato:

Amministratore Incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi: ha il compito di sovrintendere al sistema, ovvero di identificare i principali rischi aziendali, sottoponendoli periodicamente all'esame del Consiglio, nonché di progettare, realizzare e gestire il sistema di controllo interno, in attuazione delle linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione, verificandone nel continuo l'adeguatezza e l'efficacia e curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Comitato controllo e rischi: supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione – con un ruolo propositivo e consultivo – relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario e, tra gli altri compiti, esprime pareri sulla sua progettazione, realizzazione e gestione, nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, relazionando semestralmente al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta. Nello specifico, il Comitato Controllo e Rischi svolge i seguenti compiti:

(i) supporta il Consiglio nell'espletamento dei compiti relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ed in particolare:

- a) nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- b) nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto;
- c) nella descrizione, all'interno della relazione sul governo societario delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

- d) nella valutazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit*, sentito l'organo di controllo e il *Chief Executive Officer*;
 - e) nella valutazione, sentito l'organo di controllo, dei risultati esposti dal revisore nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
 - f) nella valutazione di misure atte a garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli, verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
 - e
 - g) nella attribuzione all'Organismo di Vigilanza appositamente costituito delle funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- (ii) valuta, sentiti il Dirigente Preposto, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- (iii) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;
- (iv) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (v) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza, ivi inclusi i rischi che possano assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società;
- (vi) esamina le relazioni periodiche aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *Internal Audit*;
- (vii) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- (viii) può affidare alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- (ix) riferisce al Consiglio, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e
- (x) esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in relazione alla nomina, revoca e remunerazione del Responsabile della funzione di *Internal Audit*, nonché in relazione alle risorse messe a disposizione di quest'ultimo per l'esercizio delle sue funzioni.

Responsabile *Internal Audit*: riporta al Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dal Consiglio, relazionandosi con il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza circa le modalità di gestione del sistema e la sua idoneità a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo. Il Responsabile *Internal Audit* è invitato permanente al Comitato Controllo e Rischi.

Tax Risk Officer: monitora il *Tax Control Framework*, assicurandone l'aggiornamento e l'effettività, attraverso l'implementazione di forme di monitoraggio atte a garantire che il sistema di controllo interno sui rischi fiscali sia aggiornato e adeguato alle finalità di mitigazione ad esso assegnate. La funzione del *Tax Control Framework* opera coordinandosi con le altre funzioni responsabili del sistema di controllo interno della Società e con la funzione *Tax Management*, riferendo con cadenza almeno annuale al Comitato Controllo e Rischi, al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione.

Responsabile *Risk Management*: coordina il processo di gestione dei rischi e supporta in modo sistematico tutto il *management* coinvolto nel processo di valutazione dei rischi. Riporta al *Group Chief Financial Officer* e opera coordinandosi con gli altri attori del sistema, quali l'*Internal Audit*, la direzione *General Counsel*, competente per le attività di *compliance* normativa, il Dirigente Preposto ai documenti contabili societari e tutti gli altri soggetti che a diverso titolo concorrono alle attività di rilevazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi aziendali.

Responsabile *Compliance Normativa*: è la funzione collocata all'interno della Direzione *General Counsel* incaricata di presidiare il rischio di non conformità alle normative applicabili al Gruppo e, pertanto, valuta le prescrizioni contenute nelle stesse verificando che le procedure ed i processi interni vengano adeguati a

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

prevenire le possibili violazioni. Per tali attività opera in raccordo con le altre funzioni che articolano il sistema dei controlli interni della Società, e precisamente con i Responsabili *Risk Management* e *Internal Audit*, riferendo al Comitato Controllo e Rischi e riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ex art. 154-bis del TUF): ha la responsabilità di progettare, realizzare e mantenere adeguate ed efficaci procedure di controllo a presidio dei rischi nel processo di formazione dell'informativa finanziaria, ovvero l'insieme delle attività volte a identificare e a valutare le azioni o gli eventi il cui verificarsi o la cui assenza possa compromettere, parzialmente o totalmente, il conseguimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001: ha il compito di verificare effettività, adeguatezza e osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e di curarne il costante aggiornamento. La Società, in linea con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e con l'obiettivo di agevolare e rendere più efficienti controlli e flussi informativi, ha ritenuto di attribuire le funzioni di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

Comitato Etico: istituito per gestire le segnalazioni di cui al Decreto Legislativo 23/2024 ha il compito di gestire le segnalazioni aventi ad oggetto violazioni (i) delle leggi applicabili alle Società del Gruppo; (ii) di modelli organizzativi (ivi compreso il Modello Organizzativo di Ferragamo), procedure, regolamenti, codici di condotta, codici etici e *policy* delle Società del Gruppo, azioni od omissioni che, anche al di fuori di quanto prescritto nel Modello Organizzativo, nel Codice Etico o nelle *policy* e/o procedure interne delle Società del Gruppo, possano comportare violazione dei diritti umani o danni ed effetti pregiudizievoli per la salute, l'ambiente, la sicurezza o diritti e libertà fondamentali; (iii) ogni forma, minaccia o tentativo di ritorsione nei confronti del Segnalante. Il Comitato Etico alla data della presente relazione è composto dal *Chief People Officer*, dal *General Counsel*, dal *Chief Transformation & Sustainability Officer* e dal Responsabile *Internal Audit*.

Collegio Sindacale: ha il compito di (i) vigilare sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; e (ii) supportare il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo. Sempre con la finalità di assicurare uno scambio tempestivo di informazioni rilevanti tra il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi per l'espletamento dei rispettivi compiti, tutti i componenti dell'organo di controllo partecipano regolarmente ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

Per un approfondimento delle informazioni sul governo societario e sulle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno adottati, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata sul sito *internet* della Società <https://group.ferragamo.com/it/sezione-governance/corporate-governance/relazione-sul-governo-societario-e-gli-assetti-proprietari>.

7. Altre informazioni

Rapporti con gli azionisti e comunicazione finanziaria

Salvatore Ferragamo S.p.A., in conformità a quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* e al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari, ha istituito la funzione dell'*Investor Relators* e ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti. In data 8 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A. ha approvato l'*Engagement Policy* della Società, avendo presente, tra l'altro, le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e le politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali; la politica di *engagement* è disponibile sul sito *internet* della Società (<https://group.ferragamo.com/it/governance/corporate-governance/engagement-policy>).

Sul sito *internet* <http://group.ferragamo.com/it> sono inoltre disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Partecipazione di controllo nella Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene alla data del 30 giugno 2024 una partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. pari al 54,276% del capitale sociale, come comunicato da Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'articolo 120 del TUF mediante il modello 120/A di cui all'Allegato 4 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i. (il "Regolamento Emittenti") corrispondente ad un numero di azioni pari a 91.611.810. Si segnala che Ferragamo Finanziaria S.p.A. ha richiesto l'iscrizione delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo da essa detenute nell'Elenco Speciale istituito dalla Società ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 2, del TUF per beneficiare della maggiorazione del voto, come di seguito indicato:

- in data 2 luglio 2018 n. 86.499.010, pari al 51,246% del capitale sociale della Società; e
- in data 14 gennaio 2019 n. 5.112.800, pari al 3,029% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto Sociale e dell'articolo 9 del Regolamento per il Voto Maggiorato della Società, in data 7 agosto 2020 e in data 5 febbraio 2021 sono divenute efficaci le maggiorazioni di voto relative alle azioni ordinarie detenute da Ferragamo Finanziaria S.p.A. e iscritte nell'Elenco Speciale, rispettivamente, in data 2 luglio 2018 e 14 gennaio 2019, in quanto hanno maturato i presupposti previsti dalla normativa vigente ai fini della maggiorazione di voto.

In considerazione di quanto sopra, Ferragamo Finanziaria S.p.A. dispone alla data della presente Relazione di n. 172.998.020 diritti di voto, pari al 62,17% del capitale della Società, in relazione alle suddette n. 86.499.010 azioni e di n. 10.225.600 diritti di voto, pari al 3,68% del capitale della Società, in relazione alle n. 5.112.800 azioni. Pertanto, alla data della presente Relazione, Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene complessivi n. 183.223.620 diritti di voto, pari al 66,009% dei diritti di voto totali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

In data 12 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, ai sensi dell'articolo 2357 del Codice Civile, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale pro tempore della Società, secondo determinate modalità e termini. L'acquisto poteva essere effettuato dal Consiglio di Amministrazione in una o più *tranche* entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea.

Nella stessa riunione del 12 aprile 2022 l'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate, secondo determinate modalità e termini. Tale autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 aprile 2022 ha approvato l'avvio del programma di acquisto di azioni ordinarie proprie in attuazione dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Azionisti tenutasi in sede ordinaria nella stessa data. Tale autorizzazione è scaduta nel mese di ottobre 2023.

Alla data del 30 giugno 2024, la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. detiene, pertanto, in portafoglio n. 3.113.302 azioni proprie, pari all'1,84% del capitale sociale, così determinate attraverso gli acquisti avvenuti nel corso del 2018, 2019, 2021 e del 2022 (nr. 14.000, nr. 136.000, nr. 624.163 e nr. 2.601.637 rispettivamente), tenuto altresì conto dell'assegnazione gratuita di n. 114.766 azioni e di n. 147.732 azioni relative al piano *Restricted Shares* rispettivamente del 2022 e del 2023, e trasferite sul conto titoli intestato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale rispettivamente in data 8 febbraio 2023 e 26 aprile 2024. L'esborso, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori e al netto dell'assegnazione gratuita delle *Restricted Shares*, risulta pari a circa Euro 53.676 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2024 e alla data della presente Relazione, le società controllate dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. non detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Salvatore Ferragamo S.p.A. e le società del suo Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività e/o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e/o completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo Salvatore Ferragamo, distinto per categoria, alla data del 30 giugno 2024, 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2023.

Organico	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	690	691	697
Impiegati	2.638	2.681	2.739
Operai	316	305	306
Totale	3.644	3.677	3.742

8. Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dei propri studi creativi e di produzione, il Gruppo ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo inerenti lo studio di nuovi prodotti e l'impiego di nuovi materiali, che sono stati interamente imputati a conto economico tra i costi della produzione.

Nel primo semestre 2024 sono stati pari a Euro 14.928 migliaia (totalmente sostenuti dalla società Capogruppo) rispetto a Euro 15.044 migliaia del primo semestre 2023 (totalmente sostenuti dalla società Capogruppo).

9. Rapporti con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (il "Regolamento Consob OPC"), Salvatore Ferragamo S.p.A. ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("Procedura Parti Correlate"), rivista e aggiornata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 luglio 2018, successivamente in data 11 maggio 2021, al fine di adeguarla alle nuove disposizioni introdotte con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 nel Regolamento Consob OPC, e in data 3 agosto 2023. Tale ultimo aggiornamento è avvenuto in anticipo rispetto alla periodica revisione prevista dalla procedura stessa e dalle disposizioni del Regolamento Consob OPC.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Relazione intermedia sulla gestione

Il testo vigente della Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, sezione *Governance/Corporate Governance, Procedure*.

I rapporti con parti correlate esposti negli schemi di bilancio e dettagliatamente descritti nella specifica nota 44 "Operazioni con parti correlate" del bilancio consolidato semestrale abbreviato a cui si rinvia, non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo e sono regolati a condizioni di mercato e sono avvenuti nel rispetto della Procedura sopra richiamata.

10. Principali rischi ed incertezze

Per la descrizione dei principali elementi di rischio cui sono esposte la Capogruppo e le società controllate (il Gruppo), identificabili per tipologia in strategici, operativi, finanziari e di *compliance*, e le loro principali ricadute in ambito di sostenibilità, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023. Per la descrizione del complessivo Sistema di Gestione dei Rischi attraverso il quale questi sono gestiti e presidiati, si rimanda al paragrafo "Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno" della presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 e alla specifica descrizione nella Relazione sul Governo societario ed Assetti Proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

11. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024.

12. Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive a breve termine per l'attività economica continuano a essere caratterizzate da elementi di incertezza.

Le nuove stime economiche rilasciate dal Fondo Monetario Internazionale nel mese di luglio 2024 vedono una moderata crescita attesa del PIL nel 2024 pari al 3,2% a livello mondiale, del 2,6% per gli Stati Uniti, dello 0,9% per l'area Euro e del 5,0% per la Cina; per il 2025 le previsioni di crescita sono invece del 3,3% a livello mondiale, dell'1,9% per gli Stati Uniti, dell'1,5% per l'area Euro e del 4,5% per la Cina. I rischi su questo scenario di base rimangono perlopiù connessi con l'evoluzione dell'inflazione, principalmente sui servizi, che potrebbe comportare ritardi nella normalizzazione della politica monetaria. La prospettiva di tassi di interesse ancora alti nel medio periodo, uniti ad un'attesa *escalation* delle tensioni commerciali ed agli sviluppi dei conflitti russo-ucraino e mediorientale continuano a determinare una riduzione della propensione e del potere di spesa dei consumatori. Inoltre, il mercato del lusso sconta anche l'incertezza sull'evoluzione della situazione macroeconomica, in particolare in Nord America e in Cina, con ripercussioni su tutto il mercato asiatico.

In presenza di un contesto geopolitico e macroeconomico caratterizzato da incertezza e volatilità, particolarmente sfidante anche per il mercato dei beni di lusso, il Gruppo, pur confermando la propria strategia creativa e distributiva, guidata dai valori di creatività e qualità, che caratterizzano il marchio Ferragamo, ritiene che le linee di guida espresse nel documento di "Strategic Highlights" messo a disposizione a maggio 2022 non possono più essere considerate attuali e pertanto confermate.

Firenze, 1 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Leonardo Ferragamo

Gruppo *Salvatore Ferragamo*

Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Prospetti Contabili.....	39
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività.....	39
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto	40
Conto Economico consolidato	41
Conto Economico complessivo consolidato	42
Rendiconto finanziario consolidato.....	43
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato.....	44
Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato	45
Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)50	
Commento alle principali voci del conto economico	66
Altre informazioni.....	72
Attestazione ai sensi dell’art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza).....	86
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.....	87

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2024	di cui con parti correlate	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate	30 giugno 2023	di cui con parti correlate
Attività non correnti							
Immobili impianti e macchinari	5	197.666		200.688		180.252	
Investimenti immobiliari	6	21.290		22.666		25.138	
Avviamento	7	6.679		6.679		6.679	
Attività per diritto d'uso	8	584.844	86.776	616.612	92.645	630.989	119.762
Attività immateriali a vita utile definita	9	32.073		36.872		34.269	
Altre attività non correnti	10	4.052		4.496		5.379	
Altre attività finanziarie non correnti	11	13.434	5	13.760	11	14.045	2.971
Imposte differite attive	39	121.625		122.349		113.654	
Totale attività non correnti		981.663	86.781	1.024.122	92.656	1.010.405	122.733
Attività correnti							
Rimanenze	12	313.739		298.345		289.339	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	13	4.686		6.044		5.640	
Crediti commerciali	14	91.548	1.044	106.821	1.029	101.152	1.054
Crediti tributari	15	39.034		34.025		41.923	
Altre attività correnti	16	33.689	14	37.712	14	44.045	14
Altre attività finanziarie correnti	17	35.360		36.812		30.897	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	236.383		268.988		280.081	
Totale attività correnti		754.439	1.058	788.747	1.043	793.077	1.068
Attività possedute per la vendita	19	65		63		-	
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA		65	-	63	-	-	-
Totale attività		1.736.167	87.839	1.812.932	93.699	1.803.482	123.801

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	Note	30 giugno 2024	di cui con parti correlate	31 dicembre 2023	di cui con parti correlate	30 giugno 2023	di cui con parti correlate
Patrimonio netto							
Patrimonio netto di Gruppo							
Capitale sociale	20	16.879		16.879		16.879	
Riserve	20	684.218		678.227		695.604	
Risultato di Gruppo		5.735		26.060		22.485	
Totale patrimonio netto di Gruppo		706.832		721.166		734.968	
Patrimonio netto di terzi							
Capitale e riserve di terzi		907		822		21.750	
Risultato di pertinenza di terzi		13		175		(1.054)	
Totale patrimonio netto di terzi		920		997		20.696	
Totale patrimonio netto		707.752		722.163		755.664	
Passività non correnti							
Fondi per rischi e oneri	22	22.984		23.928		19.283	
Passività per benefici ai dipendenti	23	6.299		6.954		7.061	
Altre passività non correnti	24	14.541	38	16.223	351	17.260	1.947
Passività per <i>leasing</i> non correnti	25	560.089	87.065	596.603	92.410	609.690	111.414
Imposte differite passive	39	5.689		6.832		6.399	
Totale passività non correnti		609.602	87.103	650.540	92.761	659.693	113.361
Passività correnti							
Debiti commerciali	26	134.392	261	173.323	292	161.115	320
Passività per resi	27	7.640		9.563		9.320	
Prestiti e finanziamenti	21	103.695		80.129		32.862	
Debiti tributari	28	11.206		12.687		13.348	
Altre passività correnti	29	41.808	1.962	48.806	9.657	54.916	15.593
Passività per <i>leasing</i> correnti	25	119.174	9.834	114.439	9.358	115.982	17.950
Altre passività finanziarie correnti	30	898		1.282		582	
Totale passività correnti		418.813	12.057	440.229	19.307	388.125	33.863
Totale passività		1.028.415	99.160	1.090.769	112.068	1.047.818	147.224
Totale patrimonio netto e passività		1.736.167	99.160	1.812.932	112.068	1.803.482	147.224

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Periodo chiuso al 30 giugno			
		2024	di cui con parti correlate	2023	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	33	521.432	77	598.798	130
Locazioni immobiliari	34	1.706		1.322	
Ricavi		523.138		600.120	
Costo del venduto	35-36	(145.752)		(166.571)	
Margine Lordo		377.386		433.549	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	35-36	(23.997)	(318)	(29.182)	(324)
Costi di vendita e distribuzione	35-36	(212.430)	(4.776)	(224.454)	(9.649)
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	35-36	(42.353)	(301)	(61.723)	(311)
Costi generali e amministrativi	35-36	(71.827)	(6.652)	(70.093)	(8.158)
Altri costi operativi	35-36	(12.202)	(54)	(11.664)	(45)
Altri proventi	37	13.146	-	10.540	-
Risultato operativo		27.723		46.973	
Oneri finanziari	38	(32.271)	(1.940)	(34.759)	(2.319)
Proventi finanziari	38	19.277	-	21.903	-
Risultato ante imposte		14.729		34.117	
Imposte sul reddito	39	(8.981)		(12.686)	
Risultato netto del periodo		5.748		21.431	
Risultato quota di Gruppo		5.735		22.485	
Risultato quota di terzi		13		(1.054)	

(In Euro)	Note	Periodo chiuso al 30 giugno	
		2024	2023
Utile/(Perdita) per azione base azioni ordinarie	40	0,035	0,136
Utile/(Perdita) per azione diluito azioni ordinarie	40	0,035	0,136

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Periodo chiuso al 30 giugno	
		2024	2023
Risultato netto del periodo (A)		5.748	21.431
<i>Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>			
- Differenze di conversione di bilanci esteri	20	(2.859)	1.638
- Utile/(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	31	(5.003)	1.309
- Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo		1.200	(314)
Totale altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)		(6.662)	2.633
<i>Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>			
- Utile/(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	23	376	60
- Effetti fiscali su componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo		(73)	12
Totale altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)		303	72
Totale altri utili/(perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B) da attività in funzionamento		(6.359)	2.705
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B)		(611)	24.136
Quota di Gruppo		(534)	27.039
Quota di terzi		(77)	(2.903)

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Note	Periodo chiuso al 30 giugno			
		2024	di cui con parti correlate	2023	di cui con parti correlate
Risultato netto del periodo		5.748		21.431	
Rettifiche per riconciare il risultato netto con i flussi di cassa generati/(utilizzati) dalla gestione:					
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari e attività per diritto d'uso	5-6- 8-9	89.430	5.690	86.601	9.937
Imposte sul reddito	39	8.981		12.686	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	23	267		259	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	12	5.790		(1.190)	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	14	150		691	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali		444		164	
Interessi passivi e Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	38	13.197	1.940	10.738	2.319
Interessi attivi	38	(3.921)	-	(3.199)	-
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa		2.045	2.216	1.555	2.951
Variazioni nelle attività e passività operative:					
Crediti commerciali	14	17.821	(15)	(16.958)	(1.004)
Rimanenze	12	(22.879)		(14.148)	
Debiti commerciali	26	(39.145)	(31)	(11.486)	3
Altri crediti e debiti tributari	15-28	(165)		(8.239)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	23	(604)		(684)	
Altre attività e passività		(6.367)	(8.002)	(8.341)	(11.232)
Altre - nette		(1.390)		(394)	
Imposte sul reddito pagate		(18.359)		(40.329)	
Interessi passivi e interessi sulle passività per <i>leasing</i> pagati	18-25	(13.446)	(1.983)	(10.230)	(1.934)
Interessi attivi incassati		3.921	-	3.199	-
Flusso di cassa netto generato/(utilizzato) dall'attività operativa		41.518	(185)	22.126	1.040
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Attività materiali acquistate	5-6	(17.312)		(12.308)	(2)
Attività immateriali acquistate	9	(4.035)		(5.018)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali		-		6	
Variazione netta delle altre attività finanziarie correnti		195		(20.394)	
Flusso di cassa netto generato/(utilizzato) dall'attività di investimento		(21.152)	-	(37.714)	(2)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Variazione netta dei debiti finanziari	18	24.785		4.490	
Rimborso delle passività per <i>leasing</i>	18-25	(60.076)	(4.527)	(57.666)	(8.569)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	41	(16.482)	(10.785)	(46.318)	(33.540)
Flusso di cassa netto generato/(utilizzato) dall'attività di finanziamento		(51.773)	(15.312)	(99.494)	(42.109)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide nette		(31.407)		(115.082)	
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio		267.459		391.354	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette		(31.407)		(115.082)	
Effetto differenza cambio di conversione		331		3.809	
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	18	236.383		280.081	

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro) Nota 20	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2024	16.879	(56.223)	2.995	4.188	613.476	4.220	2.038	97.193	11.611	(1.271)	26.060	721.166	997	722.163
Destinazione risultato	-	-	-	-	87.000	-	-	(60.940)	-	-	(26.060)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.735	5.735	13	5.748
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(3.803)	(1.810)	(959)	-	303	-	(6.269)	(90)	(6.359)
Totale utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(3.803)	(1.810)	(959)	-	303	5.735	(534)	(77)	(611)
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(16.568)	-	-	-	-	-	-	(16.568)	-	(16.568)
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	-	169	-	-	-	169	-	169
Riserva di <i>Stock Grant</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	2.599	-	-	2.599	-	2.599
Assegnazione azioni proprie	-	2.547	-	-	-	-	-	-	(2.547)	-	-	-	-	-
Saldo al 30.06.2024	16.879	(53.676)	2.995	4.188	683.908	417	228	35.463	11.663	(968)	5.735	706.832	920	707.752

(In migliaia di Euro) Nota 20	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2023	16.879	(58.202)	2.995	4.188	570.585	7.216	(6.865)	138.387	8.442	(1.424)	69.609	751.810	23.599	775.409
Destinazione risultato	-	-	-	-	89.239	-	-	(19.630)	-	-	(69.609)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.485	22.485	(1.054)	21.431
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	-	995	3.367	113	-	79	-	4.554	(1.849)	2.705
Totale utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	-	995	3.367	113	-	79	22.485	27.039	(2.903)	24.136
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(46.348)	-	-	-	-	-	-	(46.348)	-	(46.348)
Riserva di <i>Stock Grant</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	2.467	-	-	2.467	-	2.467
Assegnazione azioni proprie	-	1.979	-	-	-	-	-	-	(1.979)	-	-	-	-	-
Saldo al 30.06.2023	16.879	(56.223)	2.995	4.188	613.476	8.211	(3.498)	118.870	8.930	(1.345)	22.485	734.968	20.696	755.664

Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

1. Informazioni societarie

Salvatore Ferragamo S.p.A. è una società costituita in Italia, con sede legale in via Tornabuoni 2 Firenze, in forma di società per azioni, regolata dal diritto italiano e organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Le Azioni della Società sono negoziate sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. con delibera del 1° agosto 2024.

Le principali attività del Gruppo sono illustrate nella Relazione intermedia sulla gestione. Salvatore Ferragamo S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art 2497 e ss. del Codice Civile, da parte di Ferragamo Finanziaria S.p.A., il cui bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale in Firenze, Via Tornabuoni, 2.

2. Criteri di redazione

2.1 Contenuto e forma del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF) e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato relativo al primo semestre 2024 è stato predisposto secondo il principio contabile internazionale concernente l'informativa infrannuale (IAS 34 Bilanci Intermedi) e non include tutte le informazioni richieste nel bilancio consolidato annuale e di conseguenza dovrà essere letto in concomitanza con il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, pubblicato sul sito istituzionale <http://group.ferragamo.com> sezione *Investor Relations*, Documenti Finanziari.

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio annuale.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 e con i dati economici consolidati del primo semestre 2023.

L'unità di valuta utilizzata è l'Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro se non diversamente indicato.

2.2 Principi Contabili

I principi contabili del Gruppo adottati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 sono omogenei con quelli utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'*International Accounting Standards Board* (IASB) e interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dall'Unione Europea ed applicati dal 1° gennaio 2024, così come di seguito descritti, la cui adozione non ha avuto effetti rilevanti sulla posizione finanziaria o sul risultato del Gruppo.

Valutazioni discrezionali, stime contabili ed assunzioni significative

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

potenziali, effettuate sulla base delle migliori informazioni disponibili. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime.

Per il dettaglio delle principali valutazioni discrezionali e stime contabili utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 si rimanda al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, in quanto omogenee.

Sulla base di quanto previsto dalla procedura di *Impairment test* approvata dal Consiglio di Amministrazione, il Gruppo ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore sugli attivi ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione durante i precedenti esercizi.

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha evidenziato un risultato operativo positivo, seppur in diminuzione del 41,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente a causa della contrazione dei ricavi del 12,8%.

Le aspettative economiche mondiali per il 2024 sono di una moderata crescita, anche se rimangono incertezze perlopiù connesse con l'evoluzione dell'inflazione, che potrebbe determinare una riduzione della propensione e del potere di spesa dei consumatori, oltre agli sviluppi e alle conseguenze dei conflitti russo-ucraino e mediorientale. Inoltre, il mercato del lusso sconta anche l'incertezza sull'evoluzione della situazione macroeconomica, in particolare in Nord America e in Cina, con ripercussioni su tutto il mercato asiatico.

L'analisi svolta ha individuato segnali di debolezza, con una *performance* inferiore rispetto alle aspettative relativamente alle seguenti CGU, che sono state conseguentemente sottoposte a *impairment test*: Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd., Ferragamo (Thailand) Limited, Gruppo Ferragamo USA, Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Limited e la CGU relativa all'area cinese con l'inclusione di Hong Kong. Sulle altre CGU, il Gruppo non ha individuato indicatori di *impairment*. Il risultato degli *impairment test* non ha determinato riduzioni di valore.

Variazioni di principi contabili internazionali

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Emendamento allo IAS 1: Classificazione delle passività in correnti e non correnti

Nel 2020 e nel 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche allo IAS 1 con l'obiettivo di chiarire i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti, anche in relazione alle passività soggette a *covenants*, e di definire le informazioni integrative da fornire in bilancio. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Tale modifica non ha avuto nessun impatto sul Gruppo.

Modifiche all'IFRS 16 Leasing: passività per leasing in "Sale and Leaseback"

Nel mese di settembre 2022, lo IASB ha emesso degli emendamenti all'IFRS16 con l'obiettivo di specificare i parametri che il locatore – venditore deve utilizzare per contabilizzare i pagamenti variabili del *leasing* che si verificano in un'operazione di "Sale and Leaseback". Le modifiche introducono un nuovo modello di contabilizzazione dei pagamenti variabili e richiederanno al locatore - venditore di rivalutare e potenzialmente riformulare le transazioni di vendita e retrolocazione stipulate a partire dal 2019. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e dovranno essere applicate retrospettivamente a operazioni di "Sale and Leaseback" iniziate dopo la prima applicazione dell'IFRS16. L'applicazione anticipata è consentita a condizione che tale fatto sia reso noto. Tale modifica non ha avuto nessun impatto sul Gruppo.

Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari

Nel mese di maggio 2023, lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari per chiarire le caratteristiche degli accordi finanziari con fornitori e richiedere maggiore informativa da illustrare in bilancio. I maggiori dettagli informativi richiesti hanno lo scopo di

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

permettere ai lettori di bilancio di capire gli effetti degli accordi finanziari con fornitori sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente; tuttavia, è consentita l'applicazione anticipata a condizione che tale fatto sia reso noto. Le disposizioni transitorie hanno chiarito che l'applicazione non è richiesta nell'informativa infrannuale dell'anno di prima applicazione; pertanto, le modifiche non hanno avuto nessun impatto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

2.3 Area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024 include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle sue entità controllate estere consolidate integralmente, nel loro insieme identificate come Gruppo Salvatore Ferragamo.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Di seguito sono riportate le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024 e consolidate integralmente.

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	30 giugno 2024		Note
				% di controllo		
				Diretto	Indiretto	
Salvatore Ferragamo S.p.A.	Firenze, Italia	Euro	16.879.000	Capogruppo		
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam, Paesi Bassi	Euro	500.000	100%		
Ferragamo France S.A.S.	Parigi, Francia	Euro	4.334.094	100%		
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco, Germania	Euro	3.300.000	100%		
Ferragamo Austria GmbH	Vienna, Austria	Euro	1.853.158	100%		
Ferragamo U.K. Limited	Londra, Regno Unito	Sterlina inglese	7.672.735	100%		
Ferragamo (Suisse) SA	Mendrisio, Svizzera	Franco svizzero	1.000.000	100%		
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles, Belgio	Euro	750.000	100%		
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Principato di Monaco	Euro	304.000	100%		
Ferragamo Espana S.L.	Madrid, Spagna	Euro	4.600.000	100%		
Ferragamo USA Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	74.011.969	100%		
Ferragamo Canada Inc.	Vancouver, Canada	Dollaro canadese	4.441.461		100%	(1)
S-Fer International Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	4.600.000		100%	(1)
Sator Realty Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	100.000		100%	(1)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Città del Messico, Messico	Peso messicano	4.592.700	99,73%	0,27%	(1)
Ferragamo Chile S.A.	Santiago, Cile	Peso cileno	3.187.970.000	99%	1%	(1)
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires, Argentina	Peso argentino	1.050.100.000	95%	5%	(1)
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	San Paolo, Brasile	Real brasiliani	55.615.000	99%	1%	(1)
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	10.000	100%		
Ferragamo Japan K.K.	Tokyo, Giappone	Yen Giapponese	305.700.000	89,13%		
Ferragamo Australia Pty Ltd.	Sidney, Australia	Dollaro australiano	13.637.003	100%		
Ferrimag Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	109.200.000		100%	(2)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	200.000		100%	(3)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	1.400.000	100%		
Ferragamo Retail HK Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	39.000.000		100%	(3)
Ferragamo Retail Taiwan Limited	Taipei, Taiwan	Nuovo dollaro taiwanese	136.250.000		100%	(3)
Ferragamo Retail Macau Limited	Macao, Cina	Macau Pataca	17.275.000	100%		
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi, India	Rupia Indiana	300.000.000	100%		(4)
Ferragamo Korea Ltd.	Seoul, Corea del Sud	Won sudcoreano	3.291.200.000	100%		
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	Singapore	Dollaro di Singapore	47.600.000	100%		
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok, Thailandia	Baht	220.000.000	100%		
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur, Malesia	Ringgit della Malesia	1.300.000	100%		

1 - Tramite Ferragamo USA Inc. 2 - Tramite Ferragamo Hong Kong Ltd. 3 - Tramite Ferrimag Ltd. 4 - società non operativa.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Nel corso del primo semestre 2024 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo non ha subito variazioni.

Si ricorda inoltre che Ferragamo Argentina S.A. opera in un paese che dal 1° luglio 2018, è considerato con un'economia iperinflazionata secondo i criteri dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate"; per tale motivo nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferragamo Argentina S.A. utilizzata per il consolidamento è stato applicato a partire dall'esercizio 2018 tale principio contabile, meglio illustrato nella nota 2 "Criteri di redazione" delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023. L'effetto dell'applicazione di questo nuovo principio relativamente al primo semestre 2024 non è da considerarsi significativo a livello di Gruppo.

2.4 Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 giugno	30 giugno	30 giugno	31 dicembre	30 giugno
	2024	2023	2024	2023	2023
Dollaro americano	1,0813	1,0807	1,0705	1,1050	1,0866
Franco svizzero	0,9615	0,9856	0,9634	0,9260	0,9788
Yen giapponese	164,4612	145,7605	171,9401	156,3301	157,16
Sterlina inglese	0,8546	0,8764	0,8464	0,8690	0,8583
Dollaro australiano	1,6422	1,5989	1,6079	1,6263	1,6398
Won sudcoreano	1460,3230	1400,4425	1474,8610	1433,6506	1.435,87
Dollaro di Hong Kong	8,4540	8,4709	8,3594	8,6314	8,5157
Peso messicano	18,5088	19,6457	19,5654	18,7231	18,5614
Nuovo dollaro taiwanese	34,4683	33,0160	34,7131	33,9354	34,0000
Dollaro di Singapore	1,4561	1,4440	1,4513	1,4591	1,4732
Baht Thailandia	39,1192	36,9561	39,3190	37,9730	38,4820
Ringgit della Malaysia	5,1107	4,8188	5,0501	5,0775	5,0717
Rupia indiana	89,9862	88,8443	89,2495	91,9045	89,2065
Pataca di Macau	8,7055	8,7223	8,6092	8,9127	8,8149
Renminbi cinese	7,8011	7,4894	7,7748	7,8509	7,8983
Peso cileno	1015,9298	870,4357	1011,5315	968,7763	874,06
Peso argentino	929,2644	229,6855	975,6669	895,1990	280,393
Real brasiliano	5,4922	5,4827	5,8915	5,3618	5,2788
Dollaro canadese	1,4685	1,4566	1,4670	1,4642	1,4415

3. Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita DTC e *wholesale* che possono comportare una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi.

Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici del primo semestre non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, i dati semestrali risentono di fenomeni di stagionalità.

4. Aggregazioni di imprese (*business combination*) ed acquisti di interessenze di minoranza

Nel corso del primo semestre 2024 non vi sono state aggregazioni di imprese (*business combination*).

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)

5. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione degli immobili, impianti e macchinari per il semestre chiuso al 30 giugno 2024.

(In migliaia di Euro)	Valore al		Incr.ti	Decr.ti	Amm.ti	Valore al
	01.01.2024	Diff. di conv.ne				
Terreni	28.998	(79)	-	-	-	28.919
Fabbricati	55.132	124	369	-	(1.315)	54.310
Impianti e macchinari	14.367	2	484	-	(2.008)	12.845
Attrezzature industriali e commerciali	23.481	(208)	9.921	(182)	(4.512)	28.500
Altri beni	10.026	(5)	996	(7)	(2.450)	8.560
Migliorie su beni di terzi	50.175	132	15.094	(255)	(9.782)	55.364
Attività materiali in corso ed acconti	18.509	179	8.036	(17.556)	-	9.168
Totale	200.688	145	34.900	(18.000)	(20.067)	197.666

L'incremento, al netto del decremento delle "Attività materiali in corso ed acconti":

- delle voci "Fabbricati" e "Impianti e macchinari" si riferisce principalmente ad alcuni lavori di miglioria presso lo stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino, di proprietà della Salvatore Ferragamo S.p.A., e presso l'edificio di New York, di proprietà delle società nordamericane;
- delle "Attrezzature industriali e commerciali" è relativo principalmente all'apertura e ristrutturazione di punti vendita;
- degli "Altri beni" riguarda prevalentemente attrezzature informatiche (Euro 695 migliaia) e mobili e arredi (Euro 199 migliaia);
- delle migliorie su beni di terzi si riferisce prevalentemente a lavori effettuati per l'apertura o ristrutturazione dei punti vendita;
- delle attività materiali in corso e acconti si riferisce in buona parte alle spese sostenute e acconti erogati inerenti i rinnovi e le aperture di punti vendita, non ancora operativi alla data di chiusura del bilancio, le opere di miglioria presso gli uffici di Milano in corso Matteotti e i lavori finalizzati alla realizzazione di un edificio da destinare ad edilizia produttiva di interesse generale, presso l'area di proprietà della Salvatore Ferragamo S.p.A. ubicata nel Comune di Sesto Fiorentino - Osmannoro.

Da segnalare che nell'incremento delle Attività materiali nella voce "Migliorie su beni di terzi" (accantonati in contropartita al "Fondo per rischi e oneri", nota 22), sono inclusi i costi di ripristino locali in affitto da terzi, per il primo semestre 2024 pari a Euro 32 migliaia (nulli nel primo semestre 2023).

I decrementi della voce "Attività materiali in corso ed acconti" riguardano la capitalizzazione nelle specifiche voci di Immobili, impianti e macchinari (rappresentata come incrementi principalmente delle Attrezzature industriali e commerciali e Migliorie su beni di terzi) di lavori conclusi nel periodo prevalentemente per l'apertura di nuovi negozi e ristrutturazione di quelli esistenti. I decrementi delle altre voci si riferiscono essenzialmente alla dismissione di cespiti (non completamente ammortizzati) di punti vendita ristrutturati o chiusi nel corso del periodo.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui il Gruppo si è dotato, al 30 giugno 2024 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, date anche le riduzioni di valore registrate al 31 dicembre 2020 e al

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

31 dicembre 2023 su Immobili, impianti e macchinari emerse dall'esecuzione degli *impairment test*. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni. In linea con il passato, l'analisi è stata condotta considerando quali CGU (*Cash Generating Units*) le singole aree geografiche in cui il Gruppo opera, di norma coincidenti con le singole entità legali del Gruppo, fatti salvi i casi in cui più entità legali del Gruppo operino nel medesimo Paese o in territori e mercati limitrofi caratterizzati da clientela comune ed omogenea. A seguito di tali analisi, le CGU assoggettate ad *impairment test* sono state le seguenti: Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd., Ferragamo (Thailand) Limited, Gruppo Ferragamo USA, Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Limited e la CGU relativa all'area cinese con l'inclusione di Hong Kong. Tali CGU hanno evidenziato segnali di debolezza, con una *performance* inferiore rispetto alle aspettative. Sulle altre CGU, il Gruppo non ha individuato indicatori di *impairment*.

La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile della CGU è stata stimata sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto (*Discounted cash-flow analysis - DCF analysis*).

La *DCF analysis* è stata elaborata utilizzando per il secondo semestre 2024 le previsioni predisposte dal *management* aziendale, che rappresentano la miglior stima disponibile sulle condizioni economiche previste nell'esercizio 2024 a livello di singola CGU e, per i quattro anni di previsione esplicita successivi (2025 – 2028), i dati previsionali del piano strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° agosto 2024. I valori assegnati alle principali ipotesi riflettono la valutazione del *management* aziendale degli andamenti futuri dei settori e si basano su fonti sia interne sia esterne.

Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile sono di seguito riportate.

CGU soggette ad <i>impairment test</i>	WACC (tasso di sconto)	Tasso di crescita "g"
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	9,73%	2,10%
Ferragamo (Thailand) Limited	8,56%	2,10%
Ferragamo Korea Ltd.	9,36%	2,00%
Ferragamo Retail Taiwan Limited	7,26%	1,50%
Gruppo Ferragamo USA	10,13%	2,20%
Area Cinese + HK	8,49%	2,07%

Il tasso di sconto (*Weighted Average Cost of Capital, WACC*) è calcolato prendendo come parametri la struttura finanziaria (rapporto tra capitale proprio e capitale di terzi) di un gruppo di società comparabili e i rendimenti dei titoli di Stato nei mercati di riferimento, rettificati per tenere conto sia del premio per il rischio atteso sull'investimento in titoli di capitale sia della correlazione di tali titoli al mercato di riferimento.

Il tasso di crescita "g" è stato determinato come l'inflazione attesa nel medio – lungo periodo nel mercato di riferimento.

Il *Terminal Value* è stato determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita "g" di lungo periodo il quale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi.

Il risultato dei *test di impairment* non ha determinato una riduzione di valore.

L'analisi di sensitività è stata condotta ipotizzando variazioni di +/-1% delle ipotesi di base relative a WACC e g, utilizzate per la determinazione del valore recuperabile. Tale analisi non ha evidenziato una riduzione di valore in nessuno degli scenari ipotizzati, ad eccezione che per l'analisi svolta sulla CGU relativa a Ferragamo Korea Ltd., che evidenzia una riduzione di valore solo in scenari caratterizzati da WACC e g entrambi sfavorevoli. L'analisi di sensitività è stata condotta anche sui flussi relativi al secondo semestre 2024, evidenziando perdite di valore solo in scenari caratterizzati da previsioni della marginalità particolarmente avverse e non probabili.

6. Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari si riferiscono nella totalità a edifici situati negli Stati Uniti.

Si ricorda che le attività per diritto d'uso che rientrano nella definizione di investimenti in attività immobiliari sono classificate nella presente voce di bilancio e al 30 giugno 2024 sono pari a Euro 16.038 migliaia.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

La tabella che segue evidenzia la movimentazione degli investimenti immobiliari per il semestre chiuso al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Differenza di conv.ne	Incrementi	Amm.ti	Valore al 30.06.2024
Terreni	5.065	163	-	-	5.228
Fabbricati	38	1	-	(15)	24
Attività per diritto d'uso - Fabbricati	17.563	546	-	(2.071)	16.038
Totale	22.666	710	-	(2.086)	21.290

Al 30 giugno 2024 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda anche alla nota 5 "Immobili, impianti e macchinari".

7. Avviamento

Il valore dell'Avviamento è stato interamente acquisito durante l'esercizio 2020 attraverso l'aggregazione aziendale di Arts s.r.l. e Aura 1 S.r.l. ed è attribuibile alle sinergie e altri benefici economici derivanti dall'aggregazione delle attività delle società acquisite con quelle della Salvatore Ferragamo S.p.A., relativamente alla progettazione e realizzazione del prodotto calzature uomo. Al netto del *fair value* delle attività e passività acquisite, il valore residuo allocato ad avviamento derivante dall'acquisizione ammonta a Euro 6.679 migliaia. Tale voce non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2024.

Al 30 giugno 2024 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda anche alla nota 5 "Immobili, impianti e macchinari". L'avviamento è sottoposto ad *impairment test* annualmente in occasione del bilancio annuale e si rinvia alla Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023 per le relative risultanze, che non evidenziavano criticità.

8. Attività per diritto d'uso

La tabella che segue riporta la movimentazione delle attività per diritto d'uso per il semestre chiuso al 30 giugno 2024.

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Differenza di conv.ne	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valore al 30.06.2024
Fabbricati	613.518	3.621	25.143	(1.817)	(59.170)	581.295
Veicoli	3.086	(4)	1.338	(35)	(840)	3.545
Attrezzature e altri beni	8	-	-	-	(4)	4
Totale	616.612	3.617	26.481	(1.852)	(60.014)	584.844

La voce "Fabbricati" include Attività per diritto d'uso relative principalmente a contratti di affitto di negozi (pari a circa il 93% delle attività per diritto d'uso Fabbricati) e in misura residuale relative a contratti di affitto di uffici, foresterie e altri spazi. I principali incrementi registrati nel corso del semestre si riferiscono a nuovi contratti di affitto sottoscritti nel periodo o a estensioni di contratti esistenti, principalmente per i punti vendita, ed includono i costi iniziali diretti sostenuti principalmente dalla società Salvatore Ferragamo S.p.A. (Euro 1,614 milioni) per l'apertura di un nuovo punto vendita in Italia; mentre i principali decrementi sono relativi a contratti terminati in via anticipata o per i quali è stata contrattata una riduzione dei canoni di affitto futuri.

Da segnalare che nell'incremento delle Attività per diritto d'uso – Fabbricati, e accantonati in contropartita al "Fondo per rischi e oneri" (nota 22), sono inclusi i costi di ripristino locali in affitto da terzi per contratti di locazione rientranti nell'ambito dell'IFRS16, pari a Euro 63 migliaia nel primo semestre 2024 (pari a Euro 44 migliaia nel primo semestre 2023).

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Per maggiori dettagli sui flussi finanziari in uscita relativi ai contratti di locazione si rimanda alle note 25 "Passività per *leasing*" e 36 "Composizione per natura delle voci di costo di conto economico".

Al 30 giugno 2024 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Dalle analisi effettuate non sono emersi indicatori di *impairment* su tale voce di bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda anche alla nota 5 "Immobili, impianti e macchinari".

9. Attività immateriali a vita utile definita

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle attività immateriali a vita utile definita per il semestre chiuso al 30 giugno 2024:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Diff. di conv.ne	Incr.ti	Decr.ti	Amm.ti	Rid. di valore	Valore al 30.06.2024
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.503	11	412	-	(369)	-	1.557
Concessioni, licenze e marchi	1.587	-	103	-	(169)	-	1.521
Costi di sviluppo	23.547	-	4.847	-	(4.518)	(1.692)	22.184
Altre	4.858	31	128	-	(515)	-	4.502
Attività immateriali a vita utile definita in corso	5.377	1	1.908	(4.977)	-	-	2.309
Totale	36.872	43	7.398	(4.977)	(5.571)	(1.692)	32.073

Le Attività immateriali a vita utile definita si incrementano, al netto del decremento delle Attività immateriali a vita utile definita in corso, nel primo semestre 2024 principalmente per nuovi investimenti in costi di sviluppo per applicativi *software* (iscritti nella voce "Costi di sviluppo") e spese per licenze di utilizzo *software* (voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno"), al netto dell'ammortamento di periodo.

La voce "Costi di sviluppo" comprende prevalentemente la capitalizzazione delle spese per lo sviluppo degli applicativi *software* aziendali (SAP sistema contabile, ERP gestione produzione, sistemi di *reporting*, costi di sviluppo della piattaforma informatica per il commercio elettronico, progetto "*New Pos Solution*" finalizzato all'introduzione del nuovo sistema di cassa e di *back office*). Al 30 giugno 2024, il Gruppo non presenta attività immateriali derivanti dallo sviluppo interno.

La voce "Altre" include prevalentemente il *know how*, derivante dalla valorizzazione a *fair value* delle attività e passività acquisite nell'aggregazione aziendale con Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l., avvenuta nel corso del 2020 (pari al 30 giugno 2024 ad un valore netto di Euro 2.991 migliaia); la voce "Altre" include anche il cosiddetto *key money*, ossia le somme pagate per ottenere la disponibilità di immobili in locazione subentrando a contratti esistenti od ottenendo il recesso dei conduttori, in modo da poter ottenere nuovi contratti con i locatori (pari al 30 giugno 2024 ad un valore netto di Euro 534 migliaia).

Al 30 giugno 2024 è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. La riduzione di valore di Euro 1.692 migliaia si riferisce alla voce "Costi di sviluppo" per spese capitalizzate nei precedenti esercizi e non più soddisfacenti le strategie aziendali. Dalle analisi effettuate non è emersa la necessità di registrare ulteriori *impairment* su tale voce di bilancio. Per maggiori dettagli si rimanda anche alla nota 5 "Immobili, impianti e macchinari".

10. Altre attività non correnti

La composizione delle altre attività non correnti al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Crediti verso Erario	1.772	1.773	(1)
Altre attività non correnti	2.280	2.723	(443)
Totale	4.052	4.496	(444)

I Crediti verso Erario si riferiscono principalmente alla quota non corrente del credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo, *design* e ideazione estetica ed innovazione tecnologica nonché del Credito fiscale derivante dalle erogazioni liberali a sostegno della cultura - c.d. "Art Bonus", di cui beneficia la Capogruppo.

La voce "Altre attività non correnti" accoglie principalmente, per Euro 1.600 migliaia (pari a Euro 2.075 migliaia al 31 dicembre 2023), la quota a lungo dei contributi a clienti per allestimenti negozi e/o spazi personalizzati monomarca e, per Euro 680 migliaia (pari a Euro 648 migliaia al 31 dicembre 2023) gli effetti relativi alla imputazione in quote costanti dei contratti attivi di affitto operativo derivanti principalmente dagli investimenti immobiliari negli USA, come previsto dai principi di riferimento.

11. Altre attività finanziarie non correnti

La voce "Altre attività finanziarie non correnti", pari a Euro 13.434 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 13.760 migliaia), si riferisce a depositi cauzionali, principalmente per contratti di affitto passivo in essere, contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato.

12. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino comprendono le seguenti categorie:

(In migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Valore lordo materie prime, sussidiarie e di consumo	33.769	34.895	(1.126)
Fondo svalutazione	(6.540)	(6.152)	(388)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.229	28.743	(1.514)
Valore lordo prodotti finiti e merci	357.214	334.877	22.337
Fondo svalutazione	(70.704)	(65.275)	(5.429)
Prodotti finiti e merci	286.510	269.602	16.908
Totale	313.739	298.345	15.394

La variazione delle materie prime, rispetto al 31 dicembre 2023, è funzionale ai volumi di produzione del periodo e il relativo fondo riflette l'obsolescenza di materie prime (principalmente pellami e accessori) ritenute non più idonee ai piani produttivi aziendali. Le giacenze di prodotti finiti sono in aumento di Euro 16.908 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023 (+6,3%).

Gli accantonamenti e/o (utilizzi) netti del fondo svalutazione delle rimanenze sono stati i seguenti:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Materie Prime	388	1.262	(874)
Prodotti Finiti	5.402	(2.452)	7.854
Totale	5.790	(1.190)	6.980

13. Diritti di recupero prodotti da clienti per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai "Ricavi da contratti con clienti", la voce "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi" è pari a Euro 4.686 migliaia (pari a Euro 6.044 migliaia al 31 dicembre 2023), ed include la stima del valore di costo dei prodotti, che si presume saranno restituiti, valorizzata al minore tra il precedente valore di carico di magazzino (stima del costo di produzione) ed il valore netto di realizzo, e diminuita di eventuali costi futuri per il loro recupero.

14. Crediti commerciali

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti commerciali	96.584	112.099	(15.515)
Fondo svalutazione crediti	(5.036)	(5.278)	242
Totale	91.548	106.821	(15.273)

I crediti commerciali essenzialmente riferibili alle vendite *wholesale*, ed in misura residuale a vendite *e-commerce* o DTC se all'interno di *department store*, sono in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2023; sono infruttiferi di interessi e hanno generalmente scadenza inferiore a 90 giorni. Il relativo fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali insolvenze. Inoltre, da evidenziare che nel corso del periodo sono state registrate perdite su crediti per Euro 82 migliaia a seguito di stralcio (*write-off*) di crediti commerciali inesigibili.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2024 è stata la seguente:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Diff. di conversione	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 30.06.2024
Fondo svalutazione crediti	5.278	64	68	(374)	5.036

15. Crediti tributari

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti verso Erario (imposta sul valore aggiunto e altre imposte)	22.512	24.587	(2.075)
Crediti verso Erario per imposte dirette	16.506	9.357	7.149
Ritenute d'acconto subite	16	81	(65)
Totale	39.034	34.025	5.009

I crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti per imposta sul valore aggiunto e crediti verso erario per imposte sul reddito in riferimento agli acconti versati nel corso del periodo, e evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 5.009 migliaia.

16. Altre attività correnti

La composizione delle altre attività correnti è riportata di seguito nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Crediti diversi	22.271	23.598	(1.327)
Risconti attivi	8.711	7.301	1.410
Strumenti derivati di copertura a breve termine	2.707	6.813	(4.106)
Totale	33.689	37.712	(4.023)

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Al 30 giugno 2024 la voce “Crediti diversi” accoglie principalmente:

- crediti verso le società di gestione delle carte di credito per vendite DTC pari a Euro 14.618 migliaia (al 31 dicembre 2023 Euro 15.608 migliaia);
- il credito della Salvatore Ferragamo S.p.A., pari a Euro 1,4 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), verso la Regione Toscana e il Ministero dello Sviluppo Economico, relativo all'Accordo per l'innovazione (progetto I-SUCCEED), per i cui dettagli si rimanda alla Relazione intermedia sulla Gestione, al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024”;
- anticipi a fornitori pari a Euro 2.298 migliaia (al 31 dicembre 2023 erano pari a Euro 2.276 migliaia).

I risconti attivi comprendono principalmente contributi a clienti per allestimenti negozi e/o spazi personalizzati monomarca per Euro 2.196 migliaia, premi assicurativi per Euro 2.317 migliaia ed in parte residuale ad affitti, non rientranti nell'ambito del nuovo principio IFRS16, per Euro 105 migliaia.

La voce “Strumenti derivati di copertura a breve termine” pari ad Euro 2.707 migliaia (Euro 6.813 migliaia al 31 dicembre 2023) accoglie la valutazione al *fair value* (valore equo) dei contratti derivati (componente di copertura) in essere, stipulati dalla Capogruppo per la gestione del rischio di cambio sulle vendite in divise diverse dall'euro.

17. Altre attività finanziarie correnti

La composizione della voce “Altre attività finanziarie correnti” è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Strumenti derivati	280	1.535	(1.255)
Altre attività finanziarie correnti	35.080	35.277	(197)
Totale	35.360	36.812	(1.452)

La voce “Strumenti derivati”, pari a Euro 280 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 1.535 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferisce alla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati per la componente non di copertura. Le “Altre attività finanziarie correnti” si riferiscono principalmente, per Euro 15.444 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2023), ad un investimento assicurativo polizza Ramo I prontamente liquidabile e, per Euro 19.623 migliaia (Euro 19.796 migliaia al 31 dicembre 2023), ad un investimento in titoli di stato italiani di breve termine (Buoni Ordinari del Tesoro), effettuati entrambi dalla società Salvatore Ferragamo S.p.A. in ottica di moderata diversificazione della gestione della propria cassa.

18. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Depositi bancari a breve	72.112	129.866	(57.754)
Depositi bancari e postali a vista	162.796	137.255	25.541
Denaro e valori in cassa	1.475	1.867	(392)
Totale	236.383	268.988	(32.605)

I depositi bancari a breve (*time deposit*) presso gli istituti di relazione hanno scadenze variabili tra un giorno e 5 mesi e si caratterizzano in ogni caso per la pronta liquidabilità in assenza di penali. I depositi bancari e postali rappresentano disponibilità temporanee, detenute principalmente a fronte di pagamenti imminenti. Anche nel corso del primo semestre 2024, la politica del Gruppo è stata quella di utilizzare una parte consistente delle proprie eccedenze di cassa per attività di investimento sul mercato in depositi bancari a breve (*time deposit*), oltre che per accendere prestiti *intercompany*, regolati a condizioni correnti di mercato, così da contenere la propria esposizione debitoria verso il sistema bancario.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 720.541 migliaia; al 31 dicembre 2023 le linee di credito non utilizzate ammontavano a Euro 728.540 migliaia. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 21 "Prestiti e finanziamenti".

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato la voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 si compone come segue:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	30 giugno 2023	Variazione 2024 vs 2023
Cassa e depositi bancari a vista	164.271	182.342	(18.071)
Depositi bancari a breve	72.112	97.739	(25.627)
Totale	236.383	280.081	(43.698)

Di seguito la riconciliazione del flusso delle passività derivanti dalle attività di finanziamento, così come riportato nel rendiconto finanziario, per il semestre chiuso al 30 giugno 2024.

(In migliaia di Euro)	Flusso di cassa						Valore al 30.06.2024
	Valore al 01.01.2024	per rimborsi/ incassi capitale	per interessi pagati/incassati	Differenza di conv.ne	Nuovi contratti di leasing	Altri mov. non di cassa	
Prestiti e finanziamenti correnti (ad esclusione degli scoperti bancari)	78.600	24.785	(2.055)	311	-	2.054	103.695
Passività per <i>leasing</i> non correnti	596.603	-	-	4.411	24.804	(65.729)	560.089
Passività per <i>leasing</i> correnti	114.439	(60.076)	(11.391)	1.348	-	74.854	119.174
Totale passività da Attività di finanziamento	789.642	(35.291)	(13.446)	6.070	24.804	11.179	782.958

La colonna "Altri movimenti non di cassa" include la riclassifica del debito tra quota non corrente e quota corrente dei Prestiti e Finanziamenti e delle Passività per *leasing*, gli interessi su Prestiti e Finanziamenti e sulle Passività per *leasing* maturati nel periodo, e l'effetto sulla Passività per *leasing* di alcuni casi di estinzione anticipata di contratti di locazione o della contrattazione di una riduzione dei canoni di affitto futuri.

19. Attività possedute per la vendita

La voce "Attività possedute per la vendita", pari a Euro 65 migliaia, (pari a Euro 63 migliaia al 31 dicembre 2023) si riferisce ad un immobile di proprietà ubicato negli Stati Uniti che il Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023 ha destinato alla vendita perché non più impiegato nell'attività operativa del Gruppo.

20. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato della Capogruppo al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 16.879.000, ed è costituito da 168.790.000 azioni ordinarie. Nel corso del primo semestre 2024, non vi sono state variazioni nel numero di azioni emesse.

La riserva per azioni proprie, pari a Euro 53.676 migliaia, è composta da numero 3.113.302 azioni della Salvatore Ferragamo S.p.A. ad un prezzo medio unitario di Euro 17,24; tale riserva si è costituita con gli acquisti avvenuti nel corso del 2018, 2019, 2021 e 2022 (nr. 14.000, nr. 136.000, nr. 624.163 e nr. 2.601.637 rispettivamente), e con l'attribuzione gratuita, avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 e del primo semestre 2024, all'Amministratore e Direttore Generale rispettivamente di nr. 114.766 e n. 147.732 azioni, in esecuzione di quanto previsto dal Piano *Restricted Shares* per l'esercizio 2022 e 2023 (per i cui dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni" del presente documento).

La riserva straordinaria, pari ad Euro 683.908 migliaia, interamente riferibile alla Capogruppo, è costituita con utili non distribuiti; la variazione registrata nel periodo è stata determinata da un incremento di Euro 87.000 migliaia, relativo all'utile dell'esercizio 2023 della Salvatore Ferragamo S.p.A.. Il decremento di Euro

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

16.568 migliaia si riferisce alla distribuzione di dividendi, deliberati nel corso del primo semestre 2024 da Salvatore Ferragamo S.p.A..

La riserva di *cash flow hedge*, positiva per Euro 417 migliaia, è determinata dalla valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* al 30 giugno 2024, a fronte delle operazioni di copertura del rischio di cambio ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La riserva di conversione, positiva per Euro 228 migliaia, riflette le variazioni di valore della quota di Gruppo del patrimonio netto delle società consolidate, dovute alle variazioni dei tassi di cambio delle valute funzionali delle stesse società rispetto alla valuta di presentazione del bilancio consolidato.

La riserva utili indivisi, pari a Euro 35.463 migliaia, recepisce i risultati patrimonializzati nel tempo, tenendo opportunamente conto delle rettifiche di consolidamento, in particolare dell'utile non realizzato sulle rimanenze. Tale riserva, nel corso del primo semestre 2024, risente dell'effetto di più fattori: si decrementa principalmente di Euro 60.940 migliaia per effetto della patrimonializzazione del risultato dell'esercizio 2023, al netto del risultato della società Capogruppo allocato alla riserva straordinaria; si incrementa di Euro 169 migliaia per la contabilizzazione degli accordi di *put* e *call* su interessenze di minoranza preesistenti.

Le voci "Altre riserve" e "effetto IAS 19 equity", per un totale netto di Euro 10.695 migliaia al 30 giugno 2024, comprendono i valori iscritti a fronte delle differenze di valutazione richieste dai principi IFRS rispetto ai principi locali delle società del Gruppo. La voce "Altre riserve" accoglie principalmente la riserva di *Stock Grant*, pari a Euro 7.951 migliaia, per i tre piani di incentivazione al *top management* in essere alla data del 30 giugno 2024, e si è incrementata di Euro 2.599 migliaia per effetto del costo dei piani nel primo semestre 2024 e si è decrementata di Euro 2.398 migliaia per l'attribuzione gratuita delle azioni in esecuzione di quanto previsto dal Piano *Restricted Shares* per l'esercizio 2023, per i cui dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni"; nel corso del primo semestre 2024 l'incremento di Euro 303 migliaia si riferisce alla valutazione attuariale dei piani a benefici definiti in essere in alcune società del Gruppo.

Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

21. Prestiti e finanziamenti

Si riporta di seguito un dettaglio dei prestiti e dei finanziamenti correnti e non correnti:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti finanziari verso banche a breve termine	103.695	78.600	25.095
Scoperti bancari	-	1.529	(1.529)
Totale	103.695	80.129	23.566

Al 30 giugno 2024, i debiti finanziari verso banche a breve termine sono aumentati principalmente per il maggiore utilizzo delle linee *uncommitted*.

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo, in considerazione delle condizioni generali del mercato del credito e anche della propria buona situazione di cassa, non ha ritenuto opportuno effettuare interventi significativi sulla propria struttura finanziaria. In continuità con il passato è stata utilizzata una parte consistente delle proprie eccedenze di cassa per accendere o rinnovare prestiti *intercompany*, regolati a condizioni correnti di mercato. Al 30 giugno 2024 non sono pertanto in essere a livello di Gruppo prestiti *committed* a scadenza (*term loan*) utilizzati, benché rimanga in essere un ammontare ritenuto congruo di linee di credito utilizzabili in caso di necessità. I finanziamenti e le linee di credito concesse al Gruppo sono regolati a tasso variabile. Il costo dell'indebitamento è parametrato al tasso di mercato di periodo (generalmente euribor/libor/sofr o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato) più uno *spread* differenziato sulla base della tipologia di linea di credito. I margini applicabili sono in linea con i migliori *standard* di mercato.

Gli strumenti di finanziamento utilizzati sono rappresentati da:

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

- i) linee di credito messe a disposizione nella valuta e nel paese di residenza della singola società per sopperire a necessità finanziarie a breve scadenza collegate alla gestione del capitale circolante, a revoca (*uncommitted*);
- ii) linee di credito a breve e medio-lungo termine *committed*, nella forma *revolving*, negoziate su base bilaterale dalla Capogruppo.

Al 30 giugno 2024 le linee *committed* hanno una durata residua massima di trentacinque mesi e una durata residua media ponderata di quindici mesi. Le linee di credito e la relativa attività finanziaria sono distribuite fra i principali istituti bancari nazionali e internazionali. Alla data di chiusura del presente bilancio semestrale abbreviato non sono in essere utilizzi sulle linee *committed* mentre quelli presenti sulle linee *uncommitted* sono inferiori all'anno.

Per ulteriore dettaglio dei debiti finanziari verso banche, i fidi accordati per il Gruppo e gli utilizzi delle linee di credito, suddivise per tipologia, sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024		31 dicembre 2023	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Linee <i>Committed</i>	380.000	-	380.000	-
<i>Revolving</i>	380.000	-	380.000	-
<i>Term Loan</i>	-	-	-	-
Linee a Revoca	444.000	103.459	428.504	79.964
Totale	824.000	103.459	808.504	79.964

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2024, 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 esposto secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, integrato dal Richiamo d'Attenzione di Consob n.5/21.

(In migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	30 giugno	Variazione	Variazione
	2024	2023	2023	06.24 vs 12.23	06.24 vs 06.23
A. Disponibilità liquide	164.271	139.122	182.342	25.149	(18.071)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	72.112	129.866	97.739	(57.754)	(25.627)
C. Altre attività finanziarie correnti	35.360	36.812	30.897	(1.452)	4.463
D. Liquidità (A+B+C)	271.743	305.800	310.978	(34.057)	(39.235)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	104.593	81.411	33.444	23.182	71.149
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente*	119.174	114.439	115.982	4.735	3.192
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	223.767	195.850	149.426	27.917	74.341
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(47.976)	(109.950)	(161.552)	61.974	113.576
I. Debito finanziario non corrente (esclusi gli strumenti di debito)*	560.089	596.603	609.690	(36.514)	(49.601)
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	560.089	596.603	609.690	(36.514)	(49.601)
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	512.113	486.653	448.138	25.460	63.975

* Al 30 giugno 2024, la voce "Parte corrente del debito finanziario non corrente" si riferisce per Euro 9.834 migliaia a Passività per *leasing* correnti verso parti correlate (Euro 9.358 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 17.950 al 30 giugno 2023). Al 30 giugno 2024, la voce "Debito finanziario non corrente" si riferisce per Euro 87.065 migliaia a Passività per *leasing* non correnti verso parti correlate (Euro 92.410 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 111.414 migliaia al 30 giugno 2023). Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 44 "Operazioni con Parti Correlate".

Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Le linee *committed* attualmente in essere per il Gruppo non richiedono il rispetto di *covenant* finanziari. *Covenant* finanziari sono presenti in alcuni contratti di finanziamento locali delle società asiatiche, ancorché si tratti di linee a revoca *uncommitted*.

Alla data del 30 giugno 2024 i *covenant* finanziari e non finanziari sono rispettati da tutte le società soggette.

22. Fondi per rischi ed oneri

Di seguito si fornisce il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2024	Differenza di conv.ne	Accant.	Utilizzi	Valore al 30.06.2024
Contenziosi legali	8.520	64	1.597	(2.014)	8.167
Fondi per rischi diversi	15.408	(262)	101	(430)	14.817
Totale	23.928	(198)	1.698	(2.444)	22.984

I contenziosi legali comprendono accantonamenti a fronte di probabili passività connesse a procedimenti intentati nei confronti della Capogruppo e alcuni procedimenti riguardanti le società controllate, oltre a controversie di lavoro riferite sia a contenziosi che a stime di importi transattivi che le società del Gruppo prevedono di sostenere per la composizione in fase pre-contenziosa. L'utilizzo del fondo relativo ai contenziosi legali si riferisce principalmente alla chiusura avvenuta nel periodo di alcuni contenziosi e/o controversie legali e del lavoro riferibili alla Capogruppo e ad alcune società controllate. Gli accantonamenti sono relativi principalmente a controversie fiscali, del lavoro e legali sorte nel corso del primo semestre 2024; per maggiori dettagli sui contenziosi fiscali si rimanda alla Relazione intermedia sulla Gestione, paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024 – Verifiche e contenziosi fiscali e doganali".

Il fondo per rischi diversi comprende principalmente accantonamenti a fronte di probabili passività, tra cui la principale è relativa ai costi di ripristino locali in affitto da terzi contabilizzati in relazione agli obblighi contrattuali presenti nei relativi contratti di affitto (Euro 14.742 migliaia al 30 giugno 2024 e Euro 15.333 migliaia al 31 dicembre 2023). L'accantonamento di periodo, pari a Euro 101 migliaia, si riferisce ai costi di ripristino locali.

Per quanto riguarda le passività potenziali a livello di Gruppo, per le quali non sono stati effettuati accantonamenti, si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione, sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024 - Verifiche e contenziosi fiscali e doganali".

23. Passività per benefici ai dipendenti

La tabella che segue mostra la composizione dei benefici per i dipendenti al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Passività per benefici definiti ai dipendenti	6.040	6.754	(714)
Altre passività per benefici ai dipendenti	259	200	59
Totale	6.299	6.954	(655)

La passività per benefici definiti a dipendenti di Salvatore Ferragamo S.p.A. è pari a Euro 4.376 migliaia, in diminuzione di Euro 506 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023.

La passività per benefici definiti delle società non italiane del Gruppo si riferisce a Ferragamo Japan KK, Ferragamo Retail Taiwan Limited, Ferragamo France S.A.S., Ferragamo Monte-Carlo SAM, Ferragamo Belgique SA, Ferragamo Mexico S.de R.L.de C.V., Ferragamo Usa Inc., Ferragamo (Thailand) Limited, Ferragamo (Suisse) SA, ed è pari a Euro 1.664 migliaia, in diminuzione di Euro 208 migliaia rispetto al 31 dicembre 2023. Il valore è espresso al netto del *fair value* delle attività al servizio del piano, costituite prevalentemente da polizze assicurative.

24. Altre passività non correnti

La composizione della voce è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti per passività differite	13.304	14.556	(1.252)
Altri debiti	1.237	1.667	(430)
Totale	14.541	16.223	(1.682)

La voce "Debiti per passività differite" (pari a Euro 13.304 migliaia al 30 giugno 2024) si riferisce principalmente alla linearizzazione dei contributi ricevuti dai locatori a fronte dei costi sostenuti per l'allestimento dei negozi.

Al 30 giugno 2024 la voce "Altri debiti" si riferisce: per Euro 38 migliaia (Euro 351 migliaia al 31 dicembre 2023) al debito verso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale per il piano di incentivazione di medio-lungo termine con pagamenti basati su azioni, denominato "Special Award 2022-2026", per la parte che prevede la regolazione per cassa, per i cui dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni"; al debito nei confronti dei dipendenti del Gruppo per bonus variabili a lungo termine; e per Euro 457 migliaia a depositi cauzionali ricevuti per contratti di affitto attivo (Euro 236 migliaia al 31 dicembre 2023).

25. Passività per leasing

Di seguito si riporta la movimentazione della passività per leasing avvenuta nel corso del primo semestre 2024, suddivisa tra quota corrente e non corrente.

(In migliaia di Euro)	Passività per leasing		
	non correnti	correnti	Totale
Valore al 01.01.2024	596.603	114.439	711.042
Differenza di conv.ne	4.411	1.348	5.759
Incrementi	24.804	-	24.804
Decrementi	(1.999)	-	(1.999)
Rimborso delle passività per leasing	-	(60.076)	(60.076)
Interessi sulle passività per leasing pagati	-	(11.391)	(11.391)
Altri movimenti	(63.730)	74.854	11.124
Valore a fine periodo	560.089	119.174	679.263

L'IBR medio ponderato applicato ai contratti in essere al 30 giugno 2024 è stato del 3,38% (3,23% nel primo semestre 2023). Con riferimento agli altri flussi finanziari in uscita relativi ai leasing si rimanda alla nota 36 "Composizione per natura delle voci di costo di conto economico".

26. Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti commerciali	132.341	172.000	(39.659)
Anticipi da clienti	2.051	1.323	728
Totale	134.392	173.323	(38.931)

I debiti commerciali non producono interessi e sono in prevalenza regolati a 60/90 giorni.

Tale valore include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte delle società del Gruppo, in particolare i costi per l'acquisto di materie prime, componenti e i costi per le lavorazioni.

27. Passività per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai “Ricavi da contratti con clienti”, la voce “Passività per resi” risulta pari a Euro 7.640 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 9.563 migliaia al 31 dicembre 2023) e si riferisce alla passività nei confronti dei clienti per l’ammontare dei resi di prodotti che si stima saranno restituiti.

28. Debiti tributari

I debiti tributari, pari a Euro 11.206 migliaia al 30 giugno 2024 (Euro 12.687 migliaia al 31 dicembre 2023) riguardano debiti per imposte sul reddito di competenza del periodo, imposta sul valore aggiunto ed altre imposte dovute dalle società del Gruppo e si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2023, di Euro 1.481 migliaia.

29. Altre passività correnti

La composizione della voce “Altre passività correnti” è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Debiti diversi	29.311	39.877	(10.566)
Debiti verso istituti previdenziali	4.451	5.252	(801)
Ratei passivi	586	906	(320)
Risconti passivi	4.317	2.213	2.104
Strumenti derivati di copertura	3.143	558	2.585
Totale	41.808	48.806	(6.998)

La voce “Debiti diversi” accoglie principalmente il debito del Gruppo nei confronti dei dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate alla data del 30 giugno 2024 (Euro 24.076 migliaia, in diminuzione rispetto al valore del 31 dicembre 2023 pari a Euro 27.344 migliaia). La voce accoglie il debito per IRES verso la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 288 migliaia (al 31 dicembre 2023 pari a Euro 4.942 migliaia), di pertinenza della Salvatore Ferragamo S.p.A. maturato nell’ambito del consolidato fiscale nazionale.

La voce “Debiti verso istituti previdenziali” accoglie debiti verso istituti di previdenza, liquidati nel mese successivo alla chiusura, relativi ai compensi spettanti ai dipendenti.

La voce “Strumenti derivati di copertura” evidenzia la valutazione al valore equo (*fair value*) alla fine del periodo degli strumenti derivati (componente di copertura), in essere, stipulati dalla Capogruppo per la gestione del rischio di cambio. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 31 “Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*”.

30. Altre passività finanziarie correnti

La composizione della voce “Altre passività finanziarie correnti” è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Strumenti derivati a breve termine	169	384	(215)
Altri debiti finanziari correnti	729	898	(169)
Totale	898	1.282	(384)

La voce “Strumenti derivati a breve termine” accoglie principalmente il *fair value* degli strumenti finanziari derivati aventi *mark to market* negativo alla data di chiusura del periodo. Per maggior dettaglio si rinvia alla successiva nota 31 “Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*”.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

La voce "Altri debiti finanziari correnti" si riferisce alla valorizzazione della *put option* attribuita agli azionisti di minoranza della Ferragamo Japan K.K. di vendere alla Salvatore Ferragamo S.p.A. la propria quota di partecipazione, valorizzata alle condizioni previste dall'accordo tra le parti. Tale *put option* è rilevata in contropartita al patrimonio netto di Gruppo.

31. Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*

La classificazione degli strumenti finanziari nell'ottica dell'IFRS 9 è trasversale a diverse voci di bilancio. Di seguito si riporta la tabella che presenta il valore contabile degli strumenti finanziari in essere, per categoria di appartenenza, posto a confronto con i corrispondenti valori equi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

Classificazione degli strumenti finanziari e rappresentazione del loro fair value

ATTIVITA' FINANZIARIE	30 giugno 2024			31 dicembre 2023		
	Valore contabile		Fair Value	Valore contabile		Fair Value
	Quota corrente	Quota non corrente		Quota corrente	Quota non corrente	
(In migliaia di Euro)						
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	280	-	280	1.535	-	1.535
Titoli detenuti con finalità speculative	13	-	13	37	-	37
Attività valutate al costo ammortizzato						
Crediti vs carte di credito	14.618	-	14.618	15.608	-	15.608
Crediti vs clienti	91.548	-	91.548	106.821	-	106.821
Depositi cauzionali	-	13.434	13.434	-	13.760	13.760
Altre attività finanziarie correnti	35.067	-	35.067	35.240	-	35.240
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	236.383	-	236.383	268.988	-	268.988
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico complessivo						
Derivati - componente di copertura	2.707	-	2.707	6.813	-	6.813
Totale	380.616	13.434	394.050	435.042	13.760	448.802
PASSIVITA' FINANZIARIE						
	30 giugno 2024			31 dicembre 2023		
	Valore contabile			Valore contabile		
	Quota corrente	Quota non corrente	Fair Value	Quota corrente	Quota non corrente	Fair Value
(In migliaia di Euro)						
Passività valutate al costo ammortizzato						
Debiti verso fornitori e acconti	134.392	-	134.392	173.323	-	173.323
Debiti verso banche	103.695	-	103.695	80.129	-	80.129
Altri debiti finanziari	729	-	729	898	-	898
Debiti verso azionisti per dividendi	86	-	86	-	-	-
Depositi cauzionali	288	457	745	347	236	583
Passività per <i>leasing</i>	119.174	560.089	n/a*	114.439	596.603	n/a*
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	169	-	169	384	-	384
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico complessivo						
Derivati - componente di copertura	3.143	-	3.143	558	-	558
Totale	361.676	560.546	242.959	370.078	596.839	255.875

*In applicazione del principio IFRS16 alla Passività per *leasing* non si applica il calcolo del *fair value*.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

La tabella evidenzia che la gran parte delle attività e passività finanziarie in essere è rappresentata da poste finanziarie attive e passive a breve, ad eccezione delle passività per *leasing*; in considerazione della loro natura, per la maggior parte delle poste, il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del valore equo.

In tutti gli altri casi, la determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del *fair value* così come definita dall'IFRS 13.

Il Gruppo fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, sulla base di prezzi forniti dagli operatori di mercato o di quotazioni rilevate su mercati attivi per mezzo di primari *info-providers*.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati viene utilizzato un modello di *pricing* basato sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio rilevabili alla data di valutazione.

Per la voce relativa ai "Depositi cauzionali" il valore contabile è stato considerato una ragionevole approssimazione del valore equo. Non ci sono state variazioni nei metodi valutativi adottati rispetto ai precedenti esercizi, né trasferimenti da un livello a un altro della gerarchia delle attività o passività valutate al valore equo.

Il Gruppo effettua il calcolo del *non-performance risk*, cioè del rischio che una delle parti non onori i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile *default* prima della scadenza del derivato, sia con riferimento al rischio della controparte (*Credit Value Adjustment: CVA*), sia al proprio rischio di inadempimento (*Debt Risk Adjustment: DVA*), applicandolo al valore di mercato del portafoglio privo di rischio. Tali aggiustamenti, data la tipologia di strumenti derivati presenti in portafoglio rappresentati esclusivamente da vendite o da acquisti di valuta a termine tramite contratti *forward*, la relativa scadenza, compresa nell'ambito dei dodici mesi, e i *rating* sia delle controparti con cui sono stati stipulati i contratti sia del Gruppo, risultano non significativi.

Si segnala inoltre che, sulla base degli accordi ISDA *Master Agreement* e degli accordi quadro esistenti con le controparti con le quali vengono stipulati contratti derivati, è in generale possibile effettuare la compensazione (*netting*) di tutte le attività e passività finanziarie in essere originate da tali strumenti derivati.

Si riportano di seguito le movimentazioni della riserva di *cash flow hedge* per il semestre chiuso al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

Rischio di Cambio (In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Saldo iniziale	5.552	9.495
+ incrementi per rilevazione di nuova efficacia positiva	2.869	15.707
- decrementi per rilevazione di nuova efficacia negativa	(4.839)	(2.805)
- decrementi per trasferimento di efficacia dalla <i>Riserva di Cash flow hedge</i> ed imputazione di provento a CE	(3.570)	(20.219)
+ incrementi per trasferimento di efficacia dalla <i>Riserva di Cash Flow hedge</i> ed imputazione di costo a CE	537	3.374
Saldo finale	549	5.552

La riserva, che accoglie le variazioni di valore degli strumenti a copertura delle transazioni attese in valuta, si è nel complesso decrementata per Euro 5.003 migliaia nel corso del primo semestre 2024, mentre si era decrementata per Euro 3.943 migliaia nel corso dell'esercizio 2023. Le variazioni di valore riflettono l'andamento dell'euro nei confronti delle principali valute oggetto di copertura.

L'ammontare trasferito dalla Riserva alla voce "Ricavi delle vendite" in occasione della manifestazione dei flussi sottostanti è stato complessivamente positivo per Euro 3.033 migliaia nel primo semestre 2024 ed era stato complessivamente positivo per Euro 8.458 migliaia nel primo semestre 2023. Nel corso del primo semestre 2024 non si sono verificate interruzioni di relazioni di copertura per annullamento del valore sottostante atteso; le relazioni designate di copertura si sono rivelate efficaci al cento per cento per tutta la durata del sottostante oggetto della relazione stessa.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

L'impatto dei sottostanti coperti sulla situazione patrimoniale-finanziaria è rappresentato come segue:

(In migliaia di Euro)	Vendite attese altamente probabili			
	Carrying amount			
	Importo nozionale	Riserva di <i>Cash flow</i> <i>hedge</i> / variazione di <i>fair value</i> utilizzate per misurare l'inefficacia	Voce di bilancio "altre attività correnti"	Voce di bilancio "altre passività correnti"
30 giugno 2024	203.221	549	1.941	(2.039)
31 dicembre 2023	225.927	5.552	4.454	(272)

32. Gestione dei rischi finanziari

Per la Gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

Commento alle principali voci del conto economico

Ai fini di una miglior comprensione dell'andamento delle voci di conto economico si rinvia anche ai commenti inseriti nella Relazione intermedia sulla gestione relativi al confronto dei dati del primo semestre 2024 e del primo semestre 2023.

33. Ricavi da contratti con clienti

Nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 i ricavi da contratti con clienti ammontano rispettivamente a Euro 521.432 migliaia e ad Euro 598.798 migliaia. Nei prospetti di seguito si evidenzia la disaggregazione delle principali categorie dei ricavi provenienti dai contratti con clienti in base al canale di vendita ed alla suddivisione per area geografica per il primo semestre 2024 e il primo semestre 2023.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno 2024			
	DTC	Wholesale	Licenze e prestazioni	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	69.720	56.689	8.040	134.449
Nord America	114.671	32.725	145	147.541
Giappone	42.195	-	-	42.195
Asia Pacifico	125.958	33.420	196	159.574
Centro e Sud America	31.745	5.864	64	37.673
Totale	384.289	128.698	8.445	521.432

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno 2023			
	DTC	Wholesale	Licenze e prestazioni	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	66.382	84.282	7.839	158.503
Nord America	120.681	38.408	181	159.270
Giappone	46.702	170	-	46.872
Asia Pacifico	157.573	36.404	318	194.295
Centro e Sud America	30.707	9.054	97	39.858
Totale	422.045	168.318	8.435	598.798

Il Gruppo presenta l'informativa sulla disaggregazione dei ricavi seguendo un approccio quali-quantitativo. La tempistica di rilevazione dei ricavi, per le vendite di beni, sia attraverso il canale DTC che *wholesale*, avviene nel momento in cui il controllo del bene è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna; mentre per le licenze e prestazioni, la rilevazione dei ricavi avviene in base alla tempistica di erogazione del servizio ai clienti.

La voce "Licenze e prestazioni" include le *royalties* derivanti dai contratti di licenza con i gruppi Marchon, Timex e Inter Parfums Inc per la produzione e distribuzione rispettivamente di occhiali, orologi e profumi a marchio "Salvatore Ferragamo". I ricavi per *royalties* sono contabilizzati in base allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario.

34. Locazioni immobiliari

I proventi derivanti dalle locazioni immobiliari sono da imputarsi interamente al Gruppo Ferragamo Usa per la concessione in affitto di spazi negli immobili di proprietà e presi in locazione e sublocati. Nel primo semestre 2024 si sono attestati a Euro 1.706 migliaia, in aumento (+29,0%) rispetto al primo semestre 2023, quando erano pari a Euro 1.322 migliaia.

35. Costo del venduto e costi operativi

Il costo del venduto e i costi operativi nei semestri chiusi al 30 giugno 2024 e al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente pari ad Euro 508.561 migliaia ed Euro 563.687 migliaia e presentano la seguente classificazione per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Costo del venduto	145.752	166.571	(20.819)
Costi di stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	23.997	29.182	(5.185)
Costi di vendita e distribuzione	212.430	224.454	(12.024)
Costi di comunicazione e di <i>marketing</i>	42.353	61.723	(19.370)
Costi generali e amministrativi	71.827	70.093	1.734
Altri costi operativi	12.202	11.664	538
Totale	508.561	563.687	(55.126)

Il decremento del 9,8% dei costi rispetto al primo semestre 2023, è principalmente riconducibile alla riduzione: del “Costo del venduto”, a fronte della contrazione dei Ricavi; dei “Costi di comunicazione e marketing”, in diminuzione del 31,4% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, la cui incidenza sui ricavi passa dal 10,3% all’8,1% del primo semestre 2024; e dei “Costi di vendita e distribuzione”, in diminuzione del 5,4% rispetto al primo semestre 2023, quando includevano, per Euro 1.666 migliaia, la riduzione di valore di Immobili, impianti e macchinari, come risultato degli *impairment test* svolti per verificare la recuperabilità del valore di tali attività sulla CGU di Ferragamo (Singapore) Pte Ltd.

36. Composizione per natura delle voci di costo di conto economico

La composizione per natura del costo del venduto e dei costi operativi è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Materie prime, merci e materiale di consumo utilizzati	81.050	107.932	(26.882)
Costi per servizi	206.941	236.619	(29.678)
Costo del personale	118.938	120.871	(1.933)
Ammortamenti su attività materiali e immateriali	25.653	24.739	914
Ammortamenti su attività per diritto d'uso	62.085	60.196	1.889
Svalutazioni di attività materiali e immateriali	1.692	1.666	26
Altri oneri	12.202	11.664	538
Totale	508.561	563.687	(55.126)

Rispetto al 30 giugno 2023, si registra un decremento dei “Costi per servizi”, principalmente per effetto della riduzione di costi variabili collegata alla contrazione delle vendite. Il “Costo del personale” include il compenso relativo al rapporto di lavoro dipendente dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale, oltre alla stima del *bonus* variabile e ai compensi di competenza del periodo dei piani con pagamenti basati su azioni (per i cui i dettagli si rimanda alla nota 42 “Pagamenti basati su azioni” delle note esplicative al presente bilancio consolidato semestrale abbreviato), per totali Euro 4.490 migliaia (Euro 5.457 migliaia nel primo semestre 2023). La voce “Svalutazioni di attività materiali e immateriali” include per Euro 1.692 migliaia la riduzione di valore della voce Costi di sviluppo relativa a spese capitalizzate nei precedenti esercizi e non più soddisfacenti le strategie aziendali.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Di seguito gli impatti nel conto economico per natura nel primo semestre 2024 e nel primo semestre 2023, derivanti dai contratti di locazione contabilizzati:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno				Variazione 2024 vs 2023
	2024	% sul Totale	2023	% sul Totale	
Ammortamenti su Attività per diritto d'uso	62.085	61,2%	60.196	59,4%	1.889
Interessi e oneri sulle passività per <i>leasing</i>	11.143	11,0%	9.991	9,9%	1.152
Proventi sulle passività per <i>leasing</i>	(167)	(0,2%)	(203)	(0,2%)	36
Costi relativi a locazione a breve termine (<i>short term</i>)	2.002	2,0%	2.320	2,3%	(318)
Costi relativi a locazione di beni di valore modesto (<i>low value assets</i>)	393	0,4%	380	0,4%	13
Costi relativi a locazioni con pagamenti variabili non inclusi nella valutazione delle passività per <i>leasing</i>	25.963	25,6%	28.486	28,2%	(2.523)
Totale	101.419	100,0%	101.170	100,0%	249

Alcuni dei contratti di locazione del Gruppo contengono pagamenti di canoni di affitto a determinazione variabile legati ai ricavi generati da punti vendita (DOS), in spazi presi in locazione che non sono inclusi nella valutazione delle passività per *leasing* dei contratti di locazione e sono iscritti in base alla competenza economica. I costi dei canoni variabili rappresentano, al 30 giugno 2024, complessivamente il 25,6% del totale degli oneri netti a conto economico inerenti ai contratti di locazione inclusi e non nella passività per *leasing* di cui al principio contabile IFRS16. I canoni variabili dipendono dalle vendite e pertanto dallo sviluppo economico degli esercizi successivi. Si stima che i canoni variabili continueranno nei futuri esercizi ad avere un'incidenza proporzionale alle vendite dei prodotti finiti.

Di seguito il dettaglio degli "Altri costi operativi":

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		
	2024	2023	Variazione 2024 vs 2023
Minusvalenze da alienazione di attività materiali e immateriali	444	169	275
Sopravvenienze passive	263	801	(538)
Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	1.597	660	937
Svalutazione di attività correnti	150	691	(541)
Altri costi operativi	9.748	9.343	405
Totale	12.202	11.664	538

Gli altri costi operativi risultano in aumento del 4,6% rispetto al primo semestre 2023. Nella voce "Altri costi operativi" sono incluse le Altre imposte e tasse non sul reddito per Euro 8.140 migliaia (nel primo semestre 2023 Euro 7.894 migliaia), in buona parte riferite all'imposta sugli immobili di proprietà delle società del Gruppo Ferragamo Usa (*real estate tax*).

La svalutazione di attività correnti è in diminuzione rispetto al primo semestre 2023 per Euro 541 migliaia, e si riferisce sia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti, sia alle perdite su crediti a seguito di stralcio.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, in aumento rispetto al primo semestre 2023, si riferiscono principalmente a controversie di lavoro e legali riferite sia a contenziosi in essere che a stime di importi transattivi che le società del Gruppo potrebbero sostenere per la composizione di tali controversie in fase pre-contenziosa.

37. Altri proventi

Gli altri proventi si compongono come dettagliato di seguito:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Recuperi di spese	795	891	(96)
Affitti attivi di immobili strumentali	38	-	38
Contributi pubblicitari	6	41	(35)
Proventi diversi	6.173	8.577	(2.404)
Plusvalenze da alienazione beni materiali - immateriali	-	5	(5)
Sopravvenienze attive	6.134	1.026	5.108
Totale	13.146	10.540	2.606

Gli altri proventi, pari a Euro 13.146 migliaia, registrano rispetto al 30 giugno 2023 un incremento di Euro 2.606 migliaia. La voce "Sopravvenienze attive" include per Euro 4.979 migliaia il rilascio di costi registrati negli esercizi precedenti e non più dovuti. La voce "Proventi diversi" si decrementa rispetto al 30 giugno 2023 principalmente per la riduzione dei benefici erogati, dai vari governi dei Paesi in cui il Gruppo opera, a sostegno delle imprese e dell'economia; nel primo semestre 2023 tale voce includeva, per Euro 650 migliaia, il contributo a fondo perduto maturato nel corso del periodo e relativo all'Accordo per l'Innovazione (progetto I_SUCCEED, per i cui dettagli si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2024 – Incentivi Fondo per la Crescita Sostenibile – Accordo per l'innovazione").

38. Gestione finanziaria

La gestione finanziaria si compone come dettagliato di seguito:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Oneri finanziari			
Interessi passivi	2.056	758	1.298
Oneri da attualizzazione e altri oneri finanziari	1.073	1.133	(60)
Interessi sulle passività per <i>leasing</i>	11.141	9.980	1.161
Oneri sulle passività per <i>leasing</i>	2	11	(9)
Perdite su cambi	9.137	15.982	(6.845)
Oneri finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	8.862	6.895	1.967
Totale	32.271	34.759	(2.488)

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Proventi finanziari			
Interessi attivi	3.921	3.199	722
Altri proventi finanziari	1.986	666	1.320
Proventi sulle passività per <i>leasing</i>	167	203	(36)
Utili su cambi	9.008	10.438	(1.430)
Proventi finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	4.195	7.397	(3.202)
Totale	19.277	21.903	(2.626)

La voce "Interessi passivi" include principalmente gli interessi da finanziamenti bancari a breve termine. La voce "Oneri da attualizzazione e altri oneri finanziari" si riferisce principalmente alle spese bancarie, ed in misura residuale agli oneri finanziari su benefici ai dipendenti, in relazione alla valutazione ai sensi dello IAS 19 dei piani a benefici definiti, e da oneri da attualizzazione.

Gli interessi sulle passività per leasing sono stati registrati in seguito all'introduzione del principio contabile IFRS16 e sono pari a Euro 11.141 migliaia.

Gli interessi attivi, pari ad Euro 3.921 migliaia, sono in aumento di Euro 722 migliaia rispetto al primo semestre 2023 grazie ai maggiori rendimenti ottenuti sulla liquidità investita.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Gli utili e perdite su cambi sono stati registrati in prevalenza dalla Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., e derivano dall'attività di vendita sia verso società del Gruppo (*intercompany*) che verso terzi in valuta diversa dall'Euro. Nel corso del primo semestre 2024 si è verificato un impatto netto di perdite su cambi per Euro 129 migliaia rispetto a un impatto netto di perdite su cambi per Euro 5.544 migliaia nel primo semestre 2023.

Gli oneri e proventi finanziari per adeguamento al *fair value* dei derivati rappresentano il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, poste in essere dalla Capogruppo, e le variazioni di *fair value* relative a strumenti derivati classificati non di copertura e sono da mettere in stretta relazione con gli utili e perdite su cambi. Nel corso del primo semestre 2024 si è verificato un impatto netto di oneri per adeguamento al *fair value* dei derivati per Euro 4.667 migliaia rispetto a un impatto netto di proventi finanziari per Euro 502 migliaia nel primo semestre 2023.

39. Imposte sul reddito

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo, determinando un *tax rate* del 61,0%, in aumento rispetto al *tax rate* effettivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, quando era pari al 42,4%. Allo stesso modo, le imposte stimate per il primo semestre 2023 mostravano un *tax rate* del 37,2%, in lieve aumento con quello effettivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (35,4%). L'incremento dell'aliquota fiscale effettiva nel primo semestre 2024 è attribuibile ad alcune società del Gruppo con risultato negativo, per le quali si è ritenuto di non iscrivere le imposte differite attive sulle perdite.

A partire dal 1° gennaio 2024, il Gruppo Salvatore Ferragamo, quale gruppo multinazionale che supera la soglia di ricavi di Euro 750 milioni per due dei quattro esercizi precedenti, rientra nel campo di applicazione delle imposte sul reddito del secondo pilastro previste dalla Direttiva (UE) 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2023, n. 209, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione (c.d. *global minimum tax*). Sulla base delle informazioni disponibili e delle analisi effettuate si ritiene che il Gruppo dovrebbe incontrare le semplificazioni transitorie c.d. "*Transitional Safe Harbours*" nelle giurisdizioni in cui opera. Anche sulla base delle ulteriori analisi di dettaglio effettuate si ritiene che, nel primo semestre 2024, non debba essere contabilizzata un'imposta integrativa c.d. *Top-up-Tax*.

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno		Variazione 2024 vs 2023
	2024	2023	
Imposte correnti	(7.426)	(17.724)	10.298
Imposte differite	(1.555)	5.038	(6.593)
Totale	(8.981)	(12.686)	3.705
Tax rate	61,0%	37,2%	

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Imposte differite attive e passive

Nel seguente prospetto sono evidenziati per natura i componenti delle attività e passività per imposte differite al 30 giugno 2024 ed al 31 dicembre 2023.

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024 vs 2023
Imposte differite Attive			
- sui benefici a dipendenti	931	1.006	(75)
- sulle attività materiali	9.589	9.667	(78)
- sulle attività immateriali	1.101	1.281	(180)
- sulle passività per <i>leasing</i>	130.445	137.096	(6.651)
- sulla valutazione delle rimanenze	16.729	15.633	1.096
- sull'eliminazione dell'utile sedimentato nelle rimanenze	55.009	56.546	(1.537)
- su perdite fiscali	8.998	6.378	2.620
- su fondi tassati	5.218	5.557	(339)
- per altre differenze temporanee	7.972	10.566	(2.594)
Imposte differite Attive	235.992	243.730	(7.738)
Imposte differite Passive			
- sui benefici a dipendenti	(152)	(138)	(14)
- sulle attività materiali	(1.606)	(1.557)	(49)
- sulle attività per diritto d'uso	(114.399)	(121.462)	7.063
- sulla riserva di <i>cash flow hedge</i>	(130)	(1.331)	1.201
- sulla valutazione delle rimanenze	(2.868)	(2.720)	(148)
- per altre differenze temporanee	(901)	(1.005)	104
Imposte differite Passive	(120.056)	(128.213)	8.157
Effetto Netto	115.936	115.517	419

Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponibile delle attività e delle passività.

La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata opportunamente rettificata per tenere conto dell'effettiva possibilità di realizzo.

40. Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato economico per azione e diluito. Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del periodo, utile o perdita, attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante il periodo di riferimento, tenendo conto anche dell'effetto medio ponderato delle azioni proprie in portafoglio durante il periodo di riferimento. Di seguito sono esposti i valori utilizzati nel calcolo del risultato per azione base e diluito.

	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Utile/(perdita) netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (Euro)	5.735.195	22.484.697
Numero medio azioni ordinarie	165.580.916	165.503.603
Risultato per azione base azioni ordinarie (Euro)	0,035	0,136
Numero medio azioni ordinarie	165.580.916	165.503.603
Effetto diluitivo piani di <i>Stock grant</i>	87.134	75.214
Numero medio azioni ordinarie diluito	165.668.050	165.578.817
Risultato per azione diluito azioni ordinarie (Euro)	0,035	0,136

Altre informazioni

41. Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2024, ha provveduto alla distribuzione agli Azionisti di una parte degli utili accantonati a Riserva Straordinaria, pari ad un dividendo unitario di Euro 0,10 per ciascuna delle n. 165.676.698 azioni ordinarie in circolazione (al netto delle n. 3.113.302 azioni proprie in portafoglio) alla data dello stacco cedola, per un totale di Euro 16.567.669,80. Al 30 giugno 2024 i dividendi pagati risultano pari a Euro 16.482 migliaia. Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso del primo semestre 2024, non hanno deliberato e/o pagato dividendi.

42. Pagamenti basati su azioni

Piano *Restricted Shares*

a) Descrizione del piano

Il Piano *Restricted Shares*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2021 e per come modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, prevede l'assegnazione di azioni della Società a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti (il "Beneficiario"), per quanto afferente il relativo rapporto di lavoro dipendente.

Il piano è volto a rafforzare l'allineamento di interessi tra il Beneficiario e tutti gli *stakeholder* del Gruppo, favorendone in particolare motivazione e fidelizzazione alla Società e al Gruppo, rilevanti per la realizzazione dell'importante cambiamento nel piano industriale e strategico del Gruppo medesimo.

Oggetto del Piano

È previsto che al Beneficiario sia assegnato, all'inizio di ogni anno, il diritto a maturare, gratuitamente, un numero di *Restricted Shares* corrispondente ad un controvalore monetario di Euro 2.500.000 su base annua, determinato dividendo tale controvalore monetario per il valore medio delle azioni (per tale intendendosi la media dei prezzi ufficiali delle azioni) nei 30 giorni precedenti il 1° gennaio di ciascun anno. Ciascun ciclo del Piano ha durata annuale, a decorrere dal 1° gennaio di ogni anno (per l'esercizio 2024, dal 1° gennaio 2024). Le azioni del Piano *Restricted Shares* saranno poi attribuite al termine del periodo di *vesting* di 12 mesi, a condizione che, in linea con le modifiche approvate dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 in sede ordinaria:

(1) la Società abbia conseguito, nell'esercizio di riferimento, i seguenti obiettivi minimali (c.d. *underpins*):

a) livello dei ricavi complessivi a CER (*current exchange rates*) per l'esercizio di riferimento equivalente ad almeno il 70% di quello dell'esercizio precedente; e

b) ROIC del Gruppo a RER (*reported exchange rates*) di segno positivo per l'esercizio di riferimento, dove per ROIC si intende il risultato netto del periodo (come risultante dal bilancio consolidato annuale del Gruppo dell'anno di riferimento) diviso il capitale investito netto *adjusted* medio (capitale netto *adjusted* rappresentato dal capitale investito netto escludendo le attività per diritto d'uso e quelle classificate tra gli investimenti immobiliari);

(2) il rapporto fra il Beneficiario e la Società sia ancora in essere al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo.

Una volta attribuite, le *Restricted Shares* sono comunque soggette ad un vincolo di intrasferibilità – cosiddetto periodo di *lock-up* - di 12 mesi decorrente dal 1° gennaio di ogni anno successivo (fermo restando il meccanismo del cosiddetto *sell to cover*). Il vincolo di *lock-up* permarrà anche in ipotesi di cessazione del rapporto, per qualunque ragione intervenuta, ad eccezione solo di morte o invalidità totale e permanente che comporti la cessazione del rapporto.

L'attribuzione gratuita di azioni della Società in esecuzione del Piano avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

L'incentivo oggetto del Piano *Restricted Shares* sarà soggetto ai meccanismi di correzione *ex post* previsti dalle politiche di remunerazione della Società (ivi incluse le clausole di *claw back* e *malus*).

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Movimentazione nel periodo del numero dei diritti assegnati a ricevere azioni*	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
(i) In circolazione all'inizio dell'esercizio	147.732	114.766
(ii) Assegnati nel periodo	205.255	147.732
(iii) Annullati nel periodo	-	-
(iv) Esercitati nel periodo	(147.732)	(114.766)
(v) Scaduti nel periodo	-	-
(vi) In circolazione a fine periodo	205.255	147.732
(vii) Esercitabili a fine periodo	-	147.732

* il prezzo medio del periodo non è stato indicato in quanto si tratta di un piano con assegnazione gratuita di azioni

b) Movimentazione della Riserva di stock grant

	30 giugno 2024		31 dicembre 2023	
	Numero	Riserva Stock Grant (in migliaia di Euro)	Numero	Riserva Stock Grant (in migliaia di Euro)
<i>Diritti a ricevere azioni attribuiti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>				
- ad inizio esercizio	147.732	2.398	114.766	2.547
- assegnati durante l'esercizio	205.255	1.237	147.732	2.398
- esercitati durante l'esercizio	(147.732)	(2.398)	(114.766)	(2.547)
- a fine periodo	205.255	1.237	147.732	2.398

Il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2024, previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha accertato il raggiungimento degli obiettivi minimali (c.d. *underpins*) e, pertanto, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti ha maturato il diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 147.732 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("*Restricted Shares 2023*") assegnategli il 1° gennaio 2023 nell'ambito ed in esecuzione di quanto previsto dal Piano *Restricted Shares*. Le *Restricted Shares 2023*, rinvenute per intero dalla provvista di azioni proprie acquistate dalla Salvatore Ferragamo S.p.A., sono state trasferite sul conto titoli intestato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nel mese di aprile 2024, fermo restando che le stesse sono soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) di dodici mesi.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 25 gennaio 2024 ha assegnato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Gobbetti il diritto a ricevere, a titolo gratuito, n. 205.255 azioni di Salvatore Ferragamo S.p.A. ("*Restricted Shares 2024*"), con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2024. Le *Restricted Shares 2024* verranno trasferite con effetto dal 1° gennaio 2025, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi minimali, e saranno soggette ad un periodo di *lock-up* di dodici mesi.

c) Modalità di determinazione del fair value

Il *fair value* del Piano *Restricted Shares* è stato determinato come il *fair value* delle azioni al momento dell'assegnazione, scontato dei dividendi attesi.

Le assunzioni per la valutazione effettuata del Piano *Restricted Shares* per l'Amministratore Delegato e Direttore generale sono le seguenti:

	1 gennaio 2024	1 gennaio 2023
Data di assegnazione	1 gennaio 2024	1 gennaio 2023
Prezzo azioni alla data di assegnazione (Euro)	12,21	16,49
Dividendi attesi	0,77%	1,55%
<i>Fair value</i> per azione alla data di assegnazione (Euro)	12,12	16,23

Piano Special Award 2022 - 2026

a) Descrizione del piano

Il Piano *Special Award*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 dicembre 2021 in sede ordinaria, è volto a rafforzare l'allineamento di interessi tra il *top management* e tutti gli *stakeholder* del Gruppo Ferragamo in un'ottica di creazione di valore, incentivando i beneficiari a raggiungere gli obiettivi di medio-lungo termine della Società, che sono riflessi anche nel piano strategico, e favorendone altresì la *retention*.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

In considerazione e ai fini del perseguimento di tali obiettivi, il Piano *Special Award* prevede un unico ciclo sottoposto a un periodo di *performance* quinquennale. Tale arco temporale appare idoneo, peraltro, al conseguimento dei suddetti obiettivi di lungo termine perseguiti con il Piano *Special Award*.

Alla data del 30 giugno 2024 e alla data della presente Relazione finanziaria semestrale destinatario del Piano *Special Award* è l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società. Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori beneficiari (all'inizio del Piano ovvero durante il Periodo di *Vesting*, con applicazione, in tal caso, di un parametro pro-rata temporis che riproporzioni lo *Special Award Bonus* tenendo conto dell'effettiva permanenza in servizio nel corso del Periodo di *Vesting*), a proprio insindacabile giudizio, tra i *top manager* che ricoprono e ricopriranno il ruolo di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e di controllate.

Oggetto del Piano

Il Piano *Special Award* prevede l'erogazione di uno "*Special Award Bonus*" in due *tranche* rispettivamente: (a) alla fine del primo triennio dal 1° gennaio 2022 (vale a dire al 31 dicembre 2024), al raggiungimento del primo obiettivo; e (b) alla fine del biennio successivo (vale a dire al 31 dicembre 2026), al raggiungimento del secondo obiettivo, subordinatamente alla sussistenza in essere a tali date di un rapporto di amministrazione e/o di lavoro fra ciascun Beneficiario e la Società ovvero una Controllata, a seconda del caso. L'erogazione dello "*Special Award Bonus*" per entrambe le *tranche* sarà corrisposta per il 50% in denaro e per il restante 50% in azioni della Società.

Ciascuna *tranche* sarà pari ad un importo percentuale (determinato dai competenti organi della Società e, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale pari allo 0,50%) del valore medio di capitalizzazione della Società in un periodo compreso tra i 3 mesi precedenti ed i 3 mesi successivi alla fine del primo triennio e dell'ulteriore biennio successivo dall'inizio del Rapporto (il "Valore Medio").

Per la quota dello *Special Award Bonus* che sarà erogata tramite l'attribuzione gratuita di azioni della Società saranno impiegate azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, e/o da eventuali appositi aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2349 comma 1 del Codice Civile.

Le azioni attribuite ai beneficiari saranno soggette ad un vincolo di intrasferibilità (c.d. *lock-up*) di 3 mesi.

L'incentivo oggetto del Piano sarà soggetto ai meccanismi di correzione ex post previsti dalle politiche di remunerazione della Società (ivi incluse le clausole di *claw back*, limitate a eventuali condotte imputabili ai beneficiari a titolo di dolo).

b) Movimentazione della Riserva di stock grant e costo del piano

	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
(In migliaia di Euro)	Riserva Stock Grant	Riserva Stock Grant
<i>Diritti a ricevere azioni attribuiti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>		
- ad inizio esercizio	5.153	2.576
- assegnati durante l'esercizio	-	-
- a fine periodo	6.438	5.153
	Periodo chiuso al 30 giugno	
(In migliaia di Euro)	2024	2023
Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni (pagamento in azioni)	1.285	1.278
(Adeguamento del costo)/Costo delle transazioni con pagamento basato su azioni (pagamento per cassa)	(312)	484

c) Modalità di determinazione del fair value

Considerando il meccanismo di assegnazione sopra esposto, la valutazione riguarda il *fair value* totale del piano che è influenzato dal grado di raggiungimento di obiettivi di *performance* legati alla valorizzazione del titolo della Società; pertanto, rispetto al principio contabile si tratta di obiettivi cosiddetti "*market based*". La stima del *fair value* è stata effettuata utilizzando la simulazione stocastica con il Metodo Monte

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. In particolare, in ogni scenario la proiezione del prezzo dell'azione è stata effettuata a partire dal valore iniziale, secondo un moto geometrico Browniano. Di seguito le principali assunzioni per la valutazione del Piano *Special Award* per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale alla data di assegnazione, per la valutazione della *tranche* che prevede il pagamento in azioni, e alle date di *reporting* (30 giugno 2024, 31 dicembre 2023 e 30 giugno 2023), per la valutazione della *tranche* che prevede il pagamento per cassa. Il *fair value* della *tranche* che prevede il pagamento per cassa dovrà essere valutato ad ogni data di *reporting*.

Valutazione all'assegnazione	1° gennaio 2022
Data di assegnazione	1° gennaio 2022
Prezzo azioni alle data di assegnazione (Euro)	22,53
Dividendi attesi	1,51%
Volatilità attesa*	34,00%
Tasso di uscita	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	(0,07%)

Valutazione alla data di reporting	30 giugno 2024	31 dicembre 2023	30 giugno 2023
Data di assegnazione	1 gennaio 2022	1 gennaio 2022	1 gennaio 2022
Prezzo azioni alla data di reporting (Euro)	7,91	12,21	15,08
Dividendi attesi	0,77%	1,55%	1,55%
Volatilità attesa*	33,00%	31,60%	40,00%
Tasso di uscita	0%	0%	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	3,44%	3,00%	3,51%

* Ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

** Media dei tassi *interest rate swap* alla data di valutazione rispettivamente alle due scadenze

Piano Performance e Restricted Shares 2023-2025

a) Descrizione del piano

Il Piano *Performance e Restricted Shares 2023-2025*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, è volto a rafforzare, nell'ambito del complessivo pacchetto retributivo dei beneficiari, l'allineamento di interessi del *management* con tutti gli *stakeholder* del Gruppo, favorendone in particolare motivazione e fidelizzazione (in un'ottica di *retention*) alla Salvatore Ferragamo S.p.A. e al Gruppo, in una logica di sostenibilità e di creazione di valore nel medio-lungo termine. Per tali ragioni il Piano si articola in tre cicli, ognuno con un periodo di *vesting* triennale, il primo relativo al periodo di *vesting* 2023-2025, il secondo relativo al periodo di *vesting* 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di *vesting* 2025-2027. Tale arco temporale appare infatti idoneo al conseguimento dei suddetti obiettivi.

Il Piano *Performance e Restricted Shares 2023-2025* è riservato a selezionati dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori di Salvatore Ferragamo S.p.A. e/o di altre società appartenenti al Gruppo Ferragamo, considerati chiave nel perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione di Salvatore Ferragamo S.p.A., previo parere del Comitato Remunerazioni e nomine (per ciascuno dei cicli del Piano), a proprio insindacabile giudizio ("Beneficiari"). Il Consiglio di Amministrazione potrà individuare ulteriori beneficiari (durante il primo anno di *vesting* di ciascun ciclo, con applicazione, in tal caso, di un parametro pro rata temporis che riproporzioni i diritti tenendo conto dell'effettiva permanenza in servizio nel corso del periodo di *vesting*), a proprio insindacabile giudizio, tra i *top manager* che ricoprono e ricopriranno il ruolo di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e di controllate.

Oggetto del Piano

Il Piano si articola in tre cicli. Il primo relativo al periodo di *vesting* 2023-2025, il secondo relativo al periodo di *vesting* 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di *vesting* 2025-2027.

Ogni singolo ciclo del Piano *Performance e Restricted Shares 2023-2025* prevede:

- a) l'attribuzione gratuita ai beneficiari di un certo numero di diritti iniziali (i "Diritti Iniziali") a conseguire (ciascuno) la titolarità di n. 1 azione di Salvatore Ferragamo S.p.A., subordinatamente al

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

raggiungimento di obiettivi di *retention* e di *performance*, nonché, complessivamente, di un eventuale ulteriore numero di diritti aggiuntivi allo scadere di ciascun periodo di *vesting*;

- b) la definizione, in fase di attribuzione dei Diritti Iniziali, degli indicatori di *performance* di ciascun ciclo;
- c) l'assegnazione delle azioni ai beneficiari, in funzione del livello degli indicatori di *performance* raggiunto e in relazione al raggiungimento degli obiettivi di *retention*, al termine di ciascun periodo di *vesting* e subordinatamente alla verifica dell'avveramento delle condizioni previste dal Piano *Performance* e *Restricted Shares 2023-2025*.

La maturazione dei Diritti Iniziali – suddivisi in un ammontare pari al 75% degli stessi, legato al raggiungimento di obiettivi di *retention* e di *performance* (i “Diritti *Performance*”), e nel residuo ammontare pari al 25% legato al raggiungimento di obiettivi di sola *retention* (i “Diritti *Retention*”) – e la corrispondente assegnazione delle azioni saranno subordinate alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione:

- a) per quanto riguarda i Diritti *Performance*, del raggiungimento della condizione di permanenza del rapporto di lavoro subordinato e/o di collaborazione e/o di amministrazione tra il beneficiario e Salvatore Ferragamo S.p.A. e/o altra società del Gruppo Ferragamo (il “Rapporto”) al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano e al livello di raggiungimento di uno o più indicatori di *performance* al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano; e
- b) per quanto riguarda i Diritti *Retention*, del raggiungimento della sola condizione di permanenza del Rapporto al termine del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano.

Il numero di Diritti Iniziali è determinato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine sulla base di un indicatore pari ad un multiplo/percentuale del compenso fisso di ciascun beneficiario e dividendo tale controvalore monetario per la media del prezzo ufficiale delle Azioni nei 30 giorni precedenti il 1° gennaio dell'anno di inizio di ciascun ciclo del Piano.

Successivamente al completamento del periodo di *vesting* di ciascun ciclo del Piano, a ciascuno dei beneficiari sarà, inoltre, attribuito a titolo gratuito un ulteriore numero di diritti aggiuntivi calcolato in funzione dei Diritti Iniziali maturati e dell'ammontare cumulato dei dividendi per Azione distribuiti agli azionisti della Salvatore Ferragamo S.p.A. nel periodo compreso fra il primo giorno del periodo di *vesting* e il giorno precedente la data di assegnazione delle Azioni (entrambi inclusi).

L'assegnazione delle Azioni è ulteriormente condizionata:

- a) alla permanenza (non in periodo di preavviso) del Rapporto; e
- b) all'assenza di violazioni di particolare gravità del Codice Etico del Gruppo che abbiano quale conseguenza la cessazione del rapporto di lavoro.

Le azioni, nel numero corrispondente ai relativi diritti totali, saranno assegnate ai beneficiari, tramite apposita comunicazione da parte della Salvatore Ferragamo S.p.A., non oltre il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio sociale dell'ultimo anno di ciascun ciclo.

L'attribuzione gratuita di azioni in esecuzione del Piano avverrà impiegando azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall'Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Gli indicatori rilevanti per la maturazione dei Diritti *Performance* per il primo Ciclo del Piano (2023-2025) sono suddivisi tra indicatori di *performance* economico-finanziaria (coerenti con il Piano Strategico) ed indicatori ESG (secondo quanto previsto dalle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* e le *best practice* di mercato) e sono i seguenti:

- a) media della crescita % delle *product net sales* (Vendite nette), per tali intendendosi la somma delle vendite nei canali DTC e *wholesale* (come riportate in bilancio) al netto di stanziamenti e resi (non sono, pertanto, incluse altre componenti di ricavo quali *royalties*, Effetto *Cash flow hedging* sui ricavi, locazioni immobiliari, etc.);
- b) EBITDA cumulato nel triennio 2023-2025, per tale intendendosi il risultato operativo (come riportato in bilancio) al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività materiali ed immateriali e delle attività per diritto d'uso;
- c) media ROIC nel triennio 2023-2025, per tale intendendosi il risultato netto del periodo (come risultante dal bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo dell'anno di riferimento) diviso il

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

capitale investito netto *adjusted* medio (quest'ultimo rappresentato dal capitale investito netto escludendo le attività per diritto d'uso e quelle classificate tra gli investimenti immobiliari);

- d) ESG, che rappresenta il livello di raggiungimento di obiettivi collegati alla sostenibilità ambientale e sociale delle attività del Gruppo. Tali obiettivi sono:
- i. metrica su *climate*: 100% energia rinnovabile in tutte le sedi aziendali nel mondo entro il 2029;
 - ii. misurazione del *Gender pay gap* per i dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle controllate in Nord America, Corea e Cina;
 - iii. certificazione Uni PdR 125/22 (i.e. certificazione sull'effettiva adozione del sistema di gestione per la parità di genere rispetto a 6 aree principali: Cultura e strategia, Governance, Processi HR, Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere, Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro).

Movimentazione nel periodo del numero dei diritti assegnati a ricevere azioni*	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
(i) In circolazione all'inizio dell'esercizio	160.149	-
(ii) Assegnati nel periodo	-	164.475
(iii) Annullati nel periodo	(16.678)	4.326
(iv) Esercitati nel periodo	-	-
(v) Scaduti nel periodo	-	-
(vi) In circolazione a fine periodo	143.471	160.149
(vii) Esercitabili a fine periodo	-	-

* il prezzo medio del periodo non è stato indicato in quanto si tratta di un piano con assegnazione gratuita di azioni

b) Movimentazione della Riserva di stock grant

	30 giugno 2024		31 dicembre 2023	
	Numero	Riserva Stock Grant (in migliaia di Euro)	Numero	Riserva Stock Grant (in migliaia di Euro)
<i>Diritti a ricevere azioni attribuiti a dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A.</i>				
- ad inizio esercizio	80.247	100	-	-
- assegnati durante l'esercizio	-	-	80.247	100
- annullati durante l'esercizio	(7.091)	(9)	-	-
- a fine periodo	73.156	141	80.247	100
<i>Diritti a ricevere azioni attribuiti a dipendenti di società controllate</i>				
- ad inizio esercizio	79.902	99	-	-
- assegnati durante l'esercizio	-	-	84.228	107
- annullati durante l'esercizio	(9.587)	(12)	(4.326)	(8)
- a fine periodo	70.315	135	79.902	99
<i>Totale diritti a ricevere azioni</i>				
- ad inizio esercizio	160.149	199	-	-
- assegnati durante l'esercizio	-	-	164.475	207
- annullati durante l'esercizio	(16.678)	(21)	(4.326)	(8)
- a fine periodo	143.471	276	160.149	199

Relativamente al primo ciclo, con periodo di *vesting* 2023-2025, alla data di avvio del Piano (avvenuta nel mese di ottobre 2023, in seguito al completamento delle verifiche propedeutiche alla comunicazione del piano ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione, e alla formale accettazione degli stessi) i destinatari del Piano erano 47 ed erano stati assegnati 164.475 diritti. I beneficiari sono stati originariamente individuati tra i dipendenti di Salvatore Ferragamo S.p.A. e delle seguenti società controllate: Ferragamo USA Inc., Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V., Ferragamo Brasil Roupas e

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Acessorios Ltda., Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Korea Ltd., Ferragamo Hong Kong Ltd., Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Limited. Alla data del 30 giugno 2024 i destinatari del Piano sono 40 (143.471 diritti assegnati), stante l'uscita, nel corso del 2023 e del primo semestre 2024, di sei dipendenti di società controllate e, nel corso del primo semestre 2024, di un dipendente della Salvatore Ferragamo S.p.A. Un membro del Consiglio di Amministrazione è tra i beneficiari del piano.

Sulla base dei dati previsionali predisposti dal *management* aziendale, che rappresentano la miglior stima effettuabile dal Gruppo sulle condizioni economiche previste nel triennio del primo Ciclo del Piano (2023-2025), sono state riviste le stime sul raggiungimento degli obiettivi di *performance* economico-finanziaria e degli indicatori ESG, adeguando il relativo costo anche con riferimento all'esercizio 2023, come previsto dai principi contabili nel caso di cosiddetta *non market condition*. Pertanto, il numero di diritti che saranno esercitati alla fine del piano sono stati stimati pari a 68.150 diritti; la riserva di *stock grant* al 30 giugno 2024 riflette tale adeguamento.

c) Modalità di determinazione del fair value

La valutazione del *fair value* dei diritti assegnati è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di valutazione, adottando una metodologia che segue l'impostazione *risk neutral* tipica di questi piani. Relativamente alla quantificazione dei Diritti Aggiuntivi per la stima della media del valore del titolo a Dicembre 2025 è stata utilizzata la simulazione stocastica con il Metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. In particolare, in ogni scenario la proiezione del prezzo dell'azione è stata effettuata a partire dal valore iniziale, secondo un moto geometrico Browniano.

Di seguito le principali assunzioni per la valutazione del primo ciclo del Piano *Performance* e *Restricted Shares* 2023-2025 alla data di assegnazione.

Valutazione all'assegnazione	
Data di assegnazione	11 ottobre 2023
Prezzo azioni alla data di assegnazione (Euro)	12,03
Dividendi attesi	1,55%
Volatilità attesa*	32,43%
Tasso di uscita	0%
Tasso di rendimento delle azioni Salvatore Ferragamo S.p.A.**	3,58%

* Ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

** Derivato dalla curva dei tassi *interest rate swap* alla data di valutazione con riferimento alla scadenza del piano

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

43. Informativa di settore

Il principio contabile IFRS 8 - Segmenti operativi richiede che siano fornite informazioni dettagliate per ogni segmento operativo, inteso come una componente di un'entità i cui risultati operativi sono periodicamente rivisti dal *top management* ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare e della valutazione della *performance*. A livello gestionale, l'organizzazione del Gruppo Salvatore Ferragamo si basa su una struttura a matrice, articolata per canale distributivo, area geografica e categoria merceologica, pertanto non sono identificabili segmenti operativi ed il *top management* rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme. Quindi l'attività del Gruppo è stata rappresentata come un unico settore oggetto di informativa sulla base dell'IFRS 8.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno	
	2024	2023
Ricavi DTC	381.630	415.117
Ricavi Wholesale	128.324	166.788
Vendite nette	509.954	581.905
Effetto Cash flow hedging sui Ricavi	3.033	8.458
Licenze e prestazioni	8.445	8.435
Locazioni Immobiliari	1.706	1.322
Ricavi	523.138	600.120
<i>di cui in Italia</i>	<i>58.064</i>	<i>71.641</i>
Margine Lordo	377.386	433.549
Margine Lordo %	72,1%	72,2%
Costi del personale	(111.664)	(113.292)
Costi per affitti	(37.941)	(40.737)
Ammortamenti e svalutazioni di attività non correnti	(89.361)	(86.514)
Costi per comunicazione	(38.256)	(57.535)
Altri costi (al netto degli altri proventi)	(72.441)	(88.498)
Risultato operativo	27.723	46.973
(Oneri)/proventi finanziari netti	(12.994)	(12.856)
Risultato prima delle imposte	14.729	34.117
Imposte sul reddito	(8.981)	(12.686)
Risultato netto	5.748	21.431
EBITDA*	117.153	133.574

* Per la definizione di EBITDA si rimanda allo specifico paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione in merito agli indicatori alternativi di *performance*.

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	318.425	304.389
Crediti commerciali	91.548	106.821
Attività materiali e Investimenti immobiliari	218.956	223.354
Attività per diritto d'uso	584.844	616.612
Attività immateriali a vita utile definita e Avviamento	38.752	43.551
Altre attività	211.834	212.342
Attività nette possedute per la vendita	65	63
Totale attività al lordo della liquidità e dei crediti finanziari correnti	1.464.424	1.507.132
Indebitamento finanziario netto	512.113	486.653
Debiti commerciali e Passività per resi	142.032	182.886
Altre passività	102.527	115.430
Patrimonio netto	707.752	722.163
Totale passivo e PN (al netto della liquidità e dei crediti finanziari correnti)	1.464.424	1.507.132

Relativamente alle informazioni richieste dall'IFRS 8 si rimanda a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla gestione per i dettagli ed i relativi commenti sui ricavi suddivisi per area geografica, canale distributivo e categoria merceologica.

Di seguito si riportano le informazioni riferite alle attività non correnti (con esclusione degli strumenti finanziari e delle attività fiscali differite) allocate in base alla loro localizzazione geografica.

(In migliaia di Euro)	Italia	Europa (esclusa Italia)	Nord America	Giappone	Asia Pacifico	Centro Sud America	Consolidato
30 giugno 2024	283.548	185.829	235.048	29.348	107.439	18.826	860.038
31 dicembre 2023	290.709	190.832	245.429	31.892	123.711	19.200	901.773

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

44. Operazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti con parti correlate intercorsi nel primo semestre 2024 e nel primo semestre 2023.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno 2024					30 giugno 2024				
	Ricavi	Costi Operativi (al netto degli altri proventi)	Oneri finanziari	Attività per diritto d'uso	Crediti commerciali	Altre attività correnti e altre attività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti e non correnti	Passività per <i>leasing</i>	
Società controllante										
Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)	30	(43)	(9)	457	-	14	-	(288)	(496)	
Società correlate										
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	19	(4.656)	(1.634)	71.746	1.015	-	(93)	-	(79.679)	
Lungarno Alberghi S.r.l.	3	(1.447)	(296)	14.545	4	-	(101)	-	(16.696)	
Fondazione Ferragamo	2	(49)	-	-	-	-	(50)	-	-	
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione										
Dal Borro S.r.l.	20	(7)	-	-	24	-	(3)	-	-	
Il Borro S.r.l. Società agricola	2	-	-	-	-	-	-	-	-	
Il Borro Tuscan Bistro S.r.l.	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	
Rubino S.r.l.	-	(30)	(1)	28	-	5	-	-	(28)	
Windows on Italy S.r.l.	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
Sole Studio S.r.l.	1	-	-	-	1	-	-	-	-	
Halldis Italia S.r.l.	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
Altre parti correlate										
Massimo Ferragamo	-	(70)	-	-	-	-	(16)	-	-	
Riccardo Ferragamo	-	(36)	-	-	-	-	-	(4)	-	
Giovanna Ferragamo	-	(45)	-	-	-	-	-	-	-	
Angiolo Anichini	-	(90)	-	-	-	-	-	(21)	-	
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche										
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	(5.627)	-	-	-	-	-	(1.687)	-	
Totale	77	(12.101)	(1.940)	86.776	1.044	19	(261)	(2.000)	(96.899)	
Totale Gruppo	523.138	(349.663)	(32.271)	584.844	91.548	47.123	(134.392)	(56.349)	(679.263)	
% incidenza	0,0%	3,5%	6,0%	14,8%	1,1%	0,0%	0,2%	3,5%	14,3%	

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 giugno 2023					30 giugno 2023				
	Ricavi	Costi Operativi (al netto degli altri proventi)	Oneri finanziari	Attività per diritto d'uso	Crediti commerciali	Altre attività correnti e altre attività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti e non correnti	Passività per leasing	
Società controllante										
Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)	30	(42)	(10)	522	-	14	-	(11.497)	(558)	
Società correlate										
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	19	(4.505)	(1.708)	80.715	1.015	-	(56)	-	(85.901)	
Lungarno Alberghi S.r.l.	10	(1.394)	(331)	16.675	11	-	(14)	-	(18.689)	
Fondazione Ferragamo	2	(49)	-	-	-	-	(50)	-	-	
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione										
Dal Borro S.r.l.	22	(28)	-	-	26	-	(5)	-	-	
Club Swan Racing S.r.l.	22	(26)	-	-	-	-	-	-	-	
Il Borro Tuscan Bistro S.r.l.	-	-	-	-	-	-	(4)	-	-	
Rubino S.r.l.	-	(26)	(1)	25	-	5	-	-	(26)	
Windows on Italy S.r.l.	-	-	-	-	-	-	1	-	-	
CECAM S.r.l.	-	-	-	-	-	-	(3)	-	-	
Sole Studio S.r.l.	1	-	-	-	-	-	-	-	-	
Halldis Italia S.r.l.	-	(9)	-	-	-	-	1	-	-	
Harbour City Estates Limited	-	(2.543)	(67)	10.289	-	722	-	-	(11.687)	
Times Square Ltd.	-	(440)	-	-	-	-	(134)	-	-	
Harriman Leasing Limited	-	(2)	-	-	-	780	-	-	-	
Lane Crawford (Hong Kong) Limited	8	-	-	-	-	-	-	-	-	
Long Jin Complex Development (Chengdu) Co. Ltd	-	(1.099)	(155)	8.671	-	693	-	-	(9.513)	
Dalian Times Square Commercial Co.ltd	-	(307)	(11)	546	-	176	(52)	-	(613)	
Pedder Group Limited	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pedder Vision Limited	17	-	-	-	2	-	-	-	-	
OIS Realty Limited	-	(259)	(6)	336	-	134	-	-	(339)	
Shanghai Wheelock square Development Co. Ltd.	-	(473)	(13)	973	-	231	-	-	(977)	
Wharf IFS (Chengdu) Property Management Limited Company	-	(74)	-	-	-	-	-	-	-	
Shanghai Harriman Property Management Co. Ltd.	-	(57)	-	-	-	26	-	-	-	
Chongqing Jiayi Real Estate Development Co Ltd.	-	(157)	(17)	1.008	-	200	-	-	(1.059)	
Chengdu Times Outlets Commerce Co., Ltd	-	(130)	-	2	-	4	(4)	-	(2)	
Altre parti correlate										
Massimo Ferragamo	-	(69)	-	-	-	-	-	-	-	
Riccardo Ferragamo	-	(23)	-	-	-	-	-	(2)	-	
Giovanna Ferragamo	-	(45)	-	-	-	-	-	-	-	
Angiolo Anichini	-	(94)	-	-	-	-	-	(25)	-	
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche										
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	(6.636)	-	-	-	-	-	(6.016)	-	
Totale	130	(18.487)	(2.319)	119.762	1.054	2.985	(320)	(17.540)	(129.364)	
Totale Gruppo	600.120	(386.576)	(34.759)	630.989	101.152	58.090	(161.115)	(72.176)	(725.672)	
% incidenza	0,0%	4,8%	6,7%	19,0%	1,0%	5,1%	0,2%	24,3%	17,8%	

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 2.243 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia, per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

Di seguito i commenti alle tabelle precedenti:

Società controllante

Ferragamo Finanziaria S.p.A.

Nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di cui la Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. è parte congiuntamente a Ferragamo Finanziaria S.p.A. (entità consolidante) si evidenzia tra le Altre passività correnti un ammontare di Euro 288 migliaia, quale debito per IRES della Salvatore Ferragamo S.p.A..

Salvatore Ferragamo S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di locazione con Ferragamo Finanziaria S.p.A., relativo all'affitto di un capannone adiacente allo stabilimento di Osannoro, che la società Capogruppo ha adibito a modelleria per lo sviluppo dei prodotti in pelle. Rientrando nell'ambito di applicazione dell'IFRS16, il contratto è stato contabilizzato con l'iscrizione dell'Attività per diritto d'uso, ammortizzata lungo la vita del contratto, in contropartita alla passività per *leasing*.

Società correlate

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, sulle attività per diritto d'uso, sulle passività per *leasing* e sulle altre attività e passività in particolare:

- vendita di prodotti;
- contratti di locazione; se rientranti nell'ambito dell'IFRS 16 sono contabilizzati come previsto dal principio (quindi con l'iscrizione di attività per diritto d'uso, passività per *leasing*, ammortamenti e oneri finanziari), altrimenti i canoni sono contabilizzati a conto economico linearmente per la durata del contratto e i relativi debiti sono inclusi nei Debiti commerciali;
- prestazioni di servizi.

Si segnalano in particolare i seguenti rapporti:

Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.

I ricavi e i relativi crediti si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi informatici e amministrativi. Le attività per diritto d'uso e le passività per *leasing*, i costi operativi e gli oneri finanziari sono inerenti principalmente ad affitti per i locali della sede centrale di Firenze e per alcuni negozi della catena italiana, rientranti per la maggior parte nell'ambito di applicazione dell'IFRS16.

Lungarno Alberghi S.r.l.

I ricavi (e i relativi saldi a credito) si riferiscono a vendite di prodotti; le attività per diritto d'uso, le passività per *leasing*, i costi operativi e gli interessi passivi si riferiscono principalmente ad un contratto per l'affitto di un locale adibito a punto vendita della catena DTC italiana, rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS16.

Fondazione Ferragamo

I costi (ed i relativi saldi a debito) si riferiscono per Euro 50 migliaia ai servizi prestati per la gestione dell'archivio storico Salvatore Ferragamo (Euro 50 migliaia nel primo semestre 2023).

Società riconducibili ai membri del Consiglio di Amministrazione

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, sulle attività per diritto d'uso, sulle passività per *leasing* e sulle altre attività e passività in particolare:

- vendita di prodotti;
- contratti di locazione; se rientranti nell'ambito dell'IFRS 16 sono contabilizzati come previsto dal principio (quindi con l'iscrizione di attività per diritto d'uso, passività per *leasing*, ammortamenti

Gruppo Salvatore Ferragamo
Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato

e oneri finanziari), altrimenti i canoni sono contabilizzati a conto economico linearmente per la durata del contratto e i relativi debiti sono inclusi nei Debiti commerciali;

- prestazioni di servizi.

Altre parti correlate

Relativamente alle altre parti correlate, i costi, e i relativi debiti, si riferiscono al costo sostenuto principalmente da Salvatore Ferragamo S.p.A. e da Ferragamo Usa Inc. in relazione al rapporto di collaborazione in essere nel corso del periodo.

Amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche nel corso del primo semestre 2024 sono indicati nella tabella sottostante:

Nome e cognome	Funzione
Giacomo Ferragamo	<i>Chief Transformation & Sustainability Officer</i>
Pierre Giorgio Sallier de La Tour	<i>Group Chief Financial Officer e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</i>

I costi relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche, si riferiscono al costo sostenuto dal Gruppo in relazione al rapporto di lavoro dipendente intercorrente, inclusivo del *bonus* variabile e del costo figurativo del Piano *Performance e Restricted Shares 2023-2025*. Nel corso del primo semestre 2024 sono stati pari a Euro 453 migliaia, (mentre nel primo semestre 2023 erano pari ad Euro 488 migliaia). In generale ai dirigenti con responsabilità strategiche sono riconosciuti *benefits* non monetari, quali auto, telefono cellulare e polizze assicurative.

I compensi spettanti all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, pari a Euro 4.550 migliaia (Euro 5.517 migliaia nel primo semestre 2023), sono inclusivi del compenso relativo al rapporto di lavoro dipendente, della stima del *bonus* variabile e dei compensi di competenza del periodo dei due piani con pagamenti basati su azioni (Piano *Restricted Shares* e Piano *Special Award 2022 -2026* per i cui dettagli si rimanda alla nota 42 "Pagamenti basati su azioni" nelle note esplicative al presente documento). I compensi spettanti agli altri Amministratori di Salvatore Ferragamo S.p.A. sono inclusivi dei compensi per la partecipazione ai comitati. Pertanto, nel primo semestre 2024 il compenso totale relativo al Consiglio di Amministrazione è stato pari a Euro 5.068 migliaia (nel primo semestre 2023 Euro 6.044 migliaia). Ad alcuni consiglieri sono riconosciuti *benefits* non monetari, quali auto, telefono cellulare, polizze assicurative e foresterie.

I compensi al Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A. (anche per la carica quali membri dell'Organismo di Vigilanza) ammontano a Euro 104 migliaia (nel primo semestre 2023 Euro 104 migliaia).

45. Impegni e rischi

Il dettaglio dei rischi e degli impegni è il seguente:

(In migliaia di Euro)	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
Fideiussioni e garanzie prestate da terzi a terzi nell'interesse delle società del Gruppo	26.681	26.730
Garanzie prestate dalle società del Gruppo a terzi nell'interesse delle società del Gruppo	60.731	85.087
Totale	87.412	111.817

Le fideiussioni e le garanzie prestate da soggetti terzi nell'interesse delle società del Gruppo si riferiscono prevalentemente a fideiussioni e garanzie rilasciate su contratti di locazione stipulati dalle società del Gruppo e comprendono una garanzia per 6 milioni di USD (Euro 5.605 migliaia) relativa ad un contratto di affitto del Gruppo Ferragamo Usa.

Le garanzie prestate dalle società del Gruppo sono prevalentemente a favore di istituti di credito a garanzia di linee di credito utilizzabili localmente.

46. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del primo semestre 2024 non vi sono stati eventi od operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

47. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

48. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024.

Firenze, 1 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Presidente
 Leonardo Ferragamo

Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Marco Gobbetti in qualità di "Amministratore Delegato" e Pierre Giorgio Sallier de La Tour in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Salvatore Ferragamo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. L'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 è stata valutata sulla base del modello *Internal Control-Integrated Framework* emanato dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi; corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 1 agosto 2024

Amministratore Delegato
Marco Gobbetti

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Pierre Giorgio Sallier de La Tour



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Viale Niccolò Machiavelli, 29
 50125 FIRENZE FI
 Telefono +39 055 213391
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
 Salvatore Ferragamo S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, dei movimenti del patrimonio netto, e dalle relative note esplicative, del Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Salvatore

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 10.415.500,00 i.v.
 Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
 e Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vitor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



Gruppo Salvatore Ferragamo

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2024*

Ferragamo al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 2 agosto 2024

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi
Socio